

**Gran Sasso Acqua S.p.A.
Via Ettore Moschino n. 23B
67100 L'Aquila
c.f. p.i. e Registro Imprese
00083520668**

BILANCIO AL 31.12.2022

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL
BILANCIO CHIUSO AL 31-12-2022 – RELAZIONE SUL GOVERNO
SOCIETARIO EX ART.6 COMMA 4 DLGS 175/2016**

Signori soci,

La presente relazione al bilancio, per i suoi contenuti allargati, costituisce anche relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 comma 4 del Dlgs 175/2016 e contiene anche l'analisi delle soglie di allarme di cui al regolamento per il rischio aziendale approvato dalla società sempre ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del citato Dlgs 175/2016 (Testo Unico sulle società partecipate).

Il presente bilancio viene approvato all'interno nel termine di legge e di statuto di 120 giorni ai sensi dell'Art. 2364 del Codice Civile e dell'Art. 12 dello statuto sociale.

In apertura della relazione si comunica che la Gran Sasso Acqua S.p.A. gestisce il Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 1 Aquilano con affidamento diretto *"in house providing"* fino al 31/12/2031 in forza della deliberazione del Commissario Unico Straordinario dell'Ente D'Ambito Aquilano (ora ERSI) n. 12 del 23 dicembre 2013 ai sensi del Dlgs 152/2006 della Legge Regionale della Regione Abruzzo n. 2/1997 e della Legge Regionale della Regione Abruzzo n. 9/2011.

Le tariffe e l'attività della società, redatte da ERSI, sono sottoposte al controllo dell'Autorità di Regolazione dell'Energia delle Reti e dell'Ambiente (ex Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico) cui l'art. 21 commi 13 e 19 del Decreto Legge 201/11 ha trasferito *"le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici"*,

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

precisando che tali funzioni *“vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481”*.

L'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 20 luglio 2012, specificando le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'Autorità, precisa che essa *“approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, proposte dal soggetto competente (ERSI n.d.r.) sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni (...)”*

Si rammenta infine che nella sua qualità di società totalitaria pubblica la Gran Sasso Acqua S.p.A. è soggetta alle regole imposte con il Dlgs 175 del 19 agosto 2016 rubricato *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*.

Fatte queste dovute premesse, necessarie per inquadrare la normativa principale cui fa riferimento la società, sottoponiamo al vostro esame il bilancio al 31 dicembre 2022 che si compone dello stato patrimoniale e del conto economico entrambi redatti secondo i prospetti di cui agli articoli 2423, 2424 e 2425 del codice civile.

Al fine di rendere maggiormente fruibili le cifre riportate nei citati prospetti di bilancio, ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del codice civile, è stata redatta la nota integrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del bilancio. In ossequio alle nuove disposizioni sia il bilancio che la Nota Integrativa vengono redatti in formato XBRL parimenti al prospetto numerico del bilancio di esercizio.

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

Si presenta inoltre il rendiconto finanziario con metodo indiretto ai sensi dell'art. 2425 ter del codice civile così come interpretato dal principio contabile OIC 10.

A questo proposito si ricorda che ormai già da diverso tempo lo schema di conto economico ha perso la sezione relativa alla gestione straordinaria (voci E20 ed E21) per tenere conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

Su esplicita richiesta dell'Ente D'Ambito Aquilano (ora ERSI) si propone inoltre un bilancio pro - forma per l'esercizio 2022 in cui vengono eliminate dallo stato patrimoniale le immobilizzazioni trasferite gratuitamente alla Gran Sasso Acqua S.p.A. dalla Ex Cassa per il Mezzogiorno con ricalcolo delle tasse, benché in questo caso solo virtuali, senza tenere conto del riporto delle perdite dei precedenti esercizi (che in caso di eliminazione delle infrastrutture ex CASMEZ non si sarebbero generate). Si è fatto ciò al fine di dimostrare che la presenza in bilancio di dette immobilizzazioni, benché assolutamente legittima in quanto le stesse sono regolarmente iscritte presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari in favore della Gran Sasso Acqua S.p.A., non è in ogni caso necessaria per garantire l'equilibrio di bilancio che presenta lo stesso un notevolissimo patrimonio netto.

La redazione del bilancio pro forma è inoltre necessaria sia al fine di segnalare ai fruitori del bilancio del reale stato di salute della Gran Sasso Acqua S.p.A. sia al fine del calcolo dei coefficienti di cui al regolamento per la misura del rischio aziendale ai sensi di quanto previsto al comma

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

2 dell'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) ed ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica) del Testo Unico delle Società Partecipate (D. Lgs. 175/2016).

In buona sostanza, vengono eliminate dal patrimonio della società le infrastrutture a suo tempo realizzate dalla Cassa per il Mezzogiorno e trasferite gratuitamente alla Gran Sasso Acqua S.p.A.

Gli ammortamenti su dette infrastrutture, pur essendo correttamente calcolati ed inseriti nel conto economico al fine di segnalare la diminuzione di valore dei cespiti cui afferiscono, non vengono riconosciuti in tariffa ai sensi delle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) tempo per tempo vigenti (585/2012, 643/2013, 664/2015, 918/2017, 580/2019, 639/2021) in quanto relativi ad infrastrutture già finanziate dalla tassazione generale. Detto meccanismo comporta pertanto la rilevazione di un costo non remunerato che inevitabilmente rende negativi il reddito operativo ed il risultato di esercizio senza intaccare però i flussi di cassa che sono assolutamente positivi come dimostrato dal Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA nell'accezione anglosassone) e dagli indici di liquidità e di disponibilità (gli ammortamenti sulle infrastrutture de qua incidono nel bilancio 2022 per **Euro 1.879.372**).

Il bilancio al 31/12/2022 si chiude con un risultato netto negativo di **Euro 1.049.168** a fronte di una perdita del precedente esercizio di **Euro 3.893.277**. Si è deciso, come peraltro riportato in nota integrativa, di non accantonare a fondo rischi la somma di **Euro**

598.034 a fronte del decreto ingiuntivo presentato da Connettitalia Srls nei confronti di Gran Sasso Acqua S.p.A. per fatture relative al servizio di recupero crediti di anni pregressi. Detto decreto, provvisoriamente esecutivo, è stato opposto dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. che è fiduciosa di poter dimostrare le proprie ragioni in sede di merito. A questo proposito la società ha provveduto a presentare presso la procura del Tribunale di L'Aquila un esposto nei confronti dei rappresentanti della società Connettitalia Srls per tentata estorsione (artt. 56 e 629 c.p.) ovvero di truffa aggravata dal danno patrimoniale di ingente entità (artt. 56 e 640 comma 3 c.p.) nonché quello di false fatturazioni trattandosi di operazioni inesistenti. La procedura è stata sospesa in sede di esecuzione da ultimo con provvedimento del Tribunale di L'Aquila del 20 marzo 2020 a seguito di emanazione di delibera di impignorabilità delle somme es art. 159 del Dlgs 267/2000 da parte del C.d.A. della Gran Sasso Acqua S.p.A. La Gran Sasso Acqua S.p.A., alla luce del principio contabile n. 31 dell'Organismo Italiano di Contabilità, ha deciso di non provvedere a creare un fondo rischi per questa vicenda in quanto, sulla scorta del parere del legale che segue la vertenza e su parere del Direttore Amministrativo con delega al bilancio, il rischio di soccombenza non è probabile bensì solo possibile o remoto. Detta possibilità è divenuta ancora più remota dopo il deposito della perizia del C.T.U. che ha demolito le pretese di Connettitalia Srls.

Analogha considerazione è stata fatta in relazione al ricorso presentato da Enel Green Power S.p.A. innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche di Roma e notificato il 13 gennaio 2022 per vedersi riconoscere il

pagamento di parte di gran Sasso Acqua S.p.A. di **Euro 1.175.210,18** a titolo di risarcimento del danno per illecita sottrazione di acqua dalla sorgente del Gran Sasso D'Italia, oltre **Euro 11.807,09** per interessi legali. Gran Sasso Acqua S.p.A. ha presentato memoria di costituzione in giudizio con chiamata di terzo ed è confidente nelle sue buone ragioni.

Anche in questo caso il Direttore Amministrativo della Gran Sasso Acqua S.p.A. e il collegio difensivo della medesima hanno dichiarato che il rischio di soccombenza non è probabile.

Al fine di chiarire la dinamica dei ricavi, si fa presente che, per il periodo 2020-2023, ARERA ha emanato la deliberazione 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 rubricata "*approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI – 3*" e con Delibera n. 293 del 6 luglio 2021 ha approvato le tariffe per il periodo 2020-2023 con i seguenti moltiplicatori delle tariffe del 2019:

- 1,00 per il 2020 (invariata);
- 1,053 per il 2021 + 5,3% rispetto al 2020
- 1,110 per il 2022 + 5,4% rispetto al 2021

In data 11 novembre 2021 ARERA ha emesso il documento di consultazione 489/2021/R/IDR rubricato "*Orientamenti per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato*" ed ha emanato la delibera 639/2021 per il ricalcolo delle tariffe per il periodo 2022-2023. Sulla base di quest'ultima delibera ERSI, con propria delibera n. 49 del 23 novembre 2022 ha rideterminato i coefficienti Theta secondo quanto segue:

**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

- 1,134 per il 2022;
- 1,222 per il 2023.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, si presentano in aumento rispetto all'esercizio precedente di **Euro 1.160.529** proprio in virtù della dinamica tariffaria sopra descritta. Detta variazione diminuisce ad **Euro 902.771** ove si escluda l'influsso delle sopravvenienze (come peraltro riportato nel Conto Economico a Valore Aggiunto). Il Margine operativo lordo (EBITDA), aumenta notevolmente in ragione soprattutto degli incrementi tariffari sopra descritti e si porta sul valore di **3.106.253**. A questo proposito si precisa che il valore del MOL è stato calcolato dopo la riclassificazione del conto economico a valore aggiunto (modello centrale bilanci) con storno delle partite straordinarie dal valore della produzione alla sezione della gestione straordinaria. Detto storno ha una notevole rilevanza visto che la gestione straordinaria si chiude con un saldo negativo di **Euro 170.858** in ragione soprattutto della contabilizzazione della sopravvenienza passiva per servizi postali fatturati con grande ritardo da Poste Italiane S.p.A.

Anche nel bilancio 2022 è notevole il costo dell'energia elettrica che aumenta rispetto al precedente esercizio di **Euro 401.220**. Detti costi, unitamente a quelli determinati dal notevole rialzo del tasso di inflazione, non sono completamente remunerati dalle attuali tariffe soggette a "price cap". Si è pertanto generato un conguaglio positivo in favore di Gran Sasso Acqua S.p.A. dell'importo di **Euro 9.243.581** che potrà essere sfruttato nelle prossime campagne tariffarie post 2023. Si sottolinea inoltre che il Vincolo dei Ricavi garantito da ARERA per il 2022

è pari ad **Euro 17.517.524**, valore superiore per **Euro 450.508** rispetto ai ricavi contabilizzati nell'esercizio in chiusura. Dette somme costituiscono un ulteriore conguaglio positivo che va sommato a quello sopra esposto.

Tra le voci più importanti dei costi operativi, si segnala che il costo del lavoro, è rimasto sostanzialmente stabile per **Euro 4.677.687** (come da conto economico a Valore Aggiunto) ove, nel raffronto con il precedente esercizio, si consideri il venire meno delle agevolazioni denominate "decontribuzione sud".

Il costo per servizi (voce b7) rimane sostanzialmente stabile al netto delle partite straordinarie e si attesta su **Euro 8.954.373** come riportato nel già citato conto economico a Valore Aggiunto.

La dinamica degli ammortamenti presenta un leggero incremento per le immobilizzazioni immateriali rispetto a quella del precedente periodo di riferimento (**Euro 28.137**). Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali diminuiscono invece di **Euro 142.701** per la normale dinamica di ammortamento delle vecchie infrastrutture. L'accantonamento a fondo svalutazione crediti diminuisce di **Euro 815.971** rispetto al bilancio 2021 e si attesta alla considerevole somma di **Euro 588.243** al fine di adeguare il fondo alla copertura del 50% dei crediti scaduti (al netto di quelli nei confronti di Enti pubblici che si considerano totalmente solvibili e di quelli soggetti a procedure concorsuali che si svalutano totalmente). Gli oneri diversi di gestione aumentano di **Euro 55.303** in ragione dell'incremento delle penalità e multe irrogate dalla Regione Abruzzo per il settore depurativo, delle spese legali di soccombenza. In conseguenza

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

di quanto sopra, il reddito operativo migliora di **Euro 2.485.664** e si attesta su una perdita di **Euro 1.254.409**. Anche in questo caso il dato deriva dal bilancio riclassificato a valore aggiunto che viene esposto all'interno di questa relazione. Nella versione ordinaria del conto economico ex art. 2425 del codice civile, grazie all'influenza sui costi operativi delle sopravvenienze passive, che nel 2021 erano nettamente superiori a quelle del 2022, il miglioramento delle cifre si attesta su **Euro 2.623.570**.

A questo proposito, come già fatto sopra, si ricorda che la Gran Sasso Acqua S.p.A. contabilizza ammortamenti sul valore delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato trasferite dalla ex CASMEZ e non riconosciuti in tariffa per un valore di **Euro 1.879.372** che, ove eliminati, permetterebbero al Margine Operativo netto di passare in positivo per **Euro 624.963** nella versione di conto economico a valore aggiunto. Conseguentemente, anche il risultato netto di esercizio sarebbe positivo per **Euro 830.204**.

La Gestione finanziaria torna è positiva per **Euro 376.100** a seguito della rinegoziazione di due mutui a tasso fisso dal 4,95% al 2,11% e dell'incremento degli interessi attivi di mora addebitati agli utenti.

La gestione straordinaria (riclassificata nel bilancio a valore aggiunto ma assente nello schema di bilancio riformato ai sensi del Dlgs 139/2015) risulta negativa per **Euro 170.858** rispetto ad **Euro 300.166** del precedente esercizio.

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

Sempre notevole il valore degli investimenti realizzati al 31.12.2022 pari ad **Euro 6.969.811** in leggero aumento rispetto al precedente esercizio in cui il valore degli investimenti era pari ad **Euro 6.584.019**.

Il Capitale circolante netto diminuisce notevolmente rispetto al precedente esercizio ma si attesta in ogni caso sul notevole valore di **Euro 21.781.044**. Detto valore va inoltre letto tenendo conto del fatto che i crediti v/clienti sono contabilizzati al netto di un fondo svalutazione pari ad **Euro 7.406.265**.

La liquidità aziendale si mantiene sostanzialmente sui livelli del precedente esercizio e cala di soli Euro 354.367 nonostante il corposo programma di investimenti eseguito grazie allo smobilizzo del buono fruttifero postale detenuto in bilancio per **Euro 1.330.643** e l'incasso di un credito nei confronti di CSEA di **Euro 847.120** per le agevolazioni concesse sul finire del 2021 in favore degli utenti ricadenti nel cratere del sisma del 2016-2017 ed infine per l'incasso di crediti nei confronti delle istituzioni pubbliche per contributi in c/impianti.

Non si presenta più il conto economico suddiviso per settore idrico fognario e depurativo poiché l'Autorità per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA), con propria deliberazione 24 marzo 2016 137/2016/R/COM, ha stabilito per le utilities sotto il suo controllo l'obbligo del cosiddetto "*unbundling contabile*" da estrinsecarsi attraverso la redazione di una serie di conti separati, ognuno per ogni segmento in cui è stato suddiviso il Servizio Idrico Integrato, da predisporre ed inviare telematicamente all'Agenzia entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio o, se successivo, di pubblicazione degli schemi di

unbundling sul sito dell'Autorità ove posteriore. Detto adempimento fa diventare inutile ed obsoleta la redazione dei conti separati così come presentati dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. fino al 31/12/2015 in attuazione di diversa normativa.

Stato patrimoniale

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni immateriali

In questa voce sono indicate attività che presentano i requisiti della utilità pluriennale e della immaterialità.

La nostra azienda, al 31.12.2022, espone beni appartenenti a questa categoria per l'importo di **Euro 13.404.165** al netto di ammortamenti per **Euro 7.712.456**.

Esse sono rappresentate da (per i dettagli numerici per economia si rimanda alla tabella relativa alle immobilizzazioni contenuta nella nota integrativa):

Licenze di uso per programmi software: si riferiscono ai programmi acquistati dall'azienda per il funzionamento degli uffici amministrativi e tecnici. Permettono l'emissione delle bollette, la tenuta della contabilità civile ed industriale, l'aggiornamento automatico del protocollo ed il normale svolgimento del servizio di segreteria.

Gestiscono inoltre i sistemi automatizzati dell'acquedotto. Nel corso del 2013 è stato acquistato un programma di digitalizzazione che ha

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

permesso alla società la conservazione sostitutiva di tutte le fatture, attive e passive, dei contratti di fornitura, del libro unico del lavoro e degli ordinativi di pagamento con notevole razionalizzazione ed efficientamento dell'attività amministrativa.

Sono stati ammortizzati con una percentuale del 20%.

Oneri diversi da ammortizzare del settore idrico: si riferiscono in massima parte alle spese sostenute dall'azienda per le migliorie alle reti idriche di proprietà dei comuni. Sono annotati in questa voce gli investimenti su beni non di proprietà, di utilità pluriennale, che vengono ammortizzati secondo l'aliquota dei beni cui si riferiscono. La scelta è coerente con la normativa speciale relativa al ciclo idrico integrato (legge 36/94 meglio nota come legge Galli attualmente abrogata e per quanto di competenza nel caso di specie riprodotta dal Dlgs 152/2006) che prevede che gli investimenti e le manutenzioni straordinarie realizzate dal soggetto gestore sui beni concessi in uso dall'Ente d'Ambito Aquilano (ora ERSI) in base alla convenzione sull'affidamento del servizio alla scadenza della concessione (per la Gran Sasso Acqua S.p.A. 31 dicembre 2031 a seguito della delibera del Commissario Unico Straordinario dell'Ente D'Ambito Aquilano n. 12 del 23 dicembre 2013) saranno retrocesse al nuovo soggetto gestore che dovrà rimborsare al vecchio gestore la quota non ammortizzata degli investimenti e delle manutenzioni straordinarie realizzate durante la vigenza della concessione. Analoga disposizione è stata riproposta dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio Idrico (ora ARERA) all'articolo 31 della Deliberazione 664/2015 e ribadita all'articolo 29 della Delibera

***Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016***

580/2019 rubricato *"Valore residuo del gestore del SII"*. Si sottolinea che in questa posta contabile vengono iscritte solo le manutenzioni straordinarie di carattere incrementativo del valore dell'infrastruttura in aderenza a quanto chiaramente stabilito dai principi contabili O.I.C. e dalle norme del codice civile. Maggiori dettagli sono contenuti nella nota integrativa cui si rimanda.

Gli oneri diversi da ammortizzare del settore depurazione si riferiscono alle spese ed agli investimenti effettuati sui depuratori e sugli altri impianti gestiti dalla società ma non di sua proprietà. Per gli ammortamenti e per le considerazioni contabili vale, per economia, quanto riportato nel precedente capoverso in relazione al settore idrico.

Gli oneri diversi da ammortizzare relativi alla fognatura sono rappresentati dalle manutenzioni straordinarie effettuate sulle reti di proprietà del comune di L'Aquila e degli altri comuni entrati in gestione diretta. Per gli ammortamenti e le considerazioni contabili vale, di nuovo, quanto esplicitato in relazione al settore idrico.

Nel 2022 il totale degli investimenti in immobilizzazioni immateriali realizzato dalla società è pari ad **Euro 1.038.345**.

II Immobilizzazioni materiali

Il raggruppamento delle immobilizzazioni materiali comprende gli investimenti con il requisito della materialità e dell'utilità pluriennale.

Tra di essi figurano sia beni di proprietà che beni detenuti in uso.

I beni di proprietà sono rappresentati da tutti quei cespiti che l'azienda possiede in funzione di un regolare titolo di acquisto in proprietà, mentre i beni in uso sono costituiti dai beni del demanio accidentale di proprietà dei comuni e relativi al settore idrico, costruiti dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. ed attualmente affidati in gestione alla nostra azienda per il tramite dell'ente D'Ambito Aquilano (ora ERSI) ai sensi dell'art. 153 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006.

Per la suddivisione dei nuovi investimenti, onde non appesantire oltremodo la presente relazione, si rimanda alla nota integrativa nella sezione movimenti delle immobilizzazioni che risulta di assoluta chiarezza.

In relazione a questa posta contabile, l'importo degli investimenti realizzati dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. nel corso del 2022 è pari ad **Euro 5.931.466.**

III Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese di cui alla voce BIII 1 c) si riferiscono all'acquisto nel corso dell'esercizio 2013 di una partecipazione per Euro 10.000,00 (ora ridotta ad Euro 5.000,00) nella Banca dell'Aquila, banca di credito cooperativo, alla cui nascita la Gran Sasso Acqua S.p.A. ha voluto partecipare allo scopo di garantirsi accesso un al credito a condizioni di favore nella sua qualità di socio cooperatore. La partecipazione è stata dimezzata in occasione della nascita della Banca del Gran Sasso a seguito dell'unione dei soci del comitato promotore

della Banca Dell'Aquila con quelli della Banca del Vomano. Attualmente la Banca del Gran Sasso è stata assorbita dal Banco Marchigiano. Il Consiglio di Amministrazione ne ha deliberato la vendita su mandato dell'Assemblea ma ad oggi non è ancora stato trovato un compratore.

I crediti immobilizzati verso altri enti territoriali di cui alla voce BIII 3 si riferiscono a crediti per contributi in c/impianti per investimenti realizzati da parte della Gran Sasso Acqua S.p.A.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

Il magazzino è rappresentato da tutto quanto occorre per lo svolgimento del quotidiano lavoro di gestione e di manutenzione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato. Vengono registrati in questa posta contabile anche gli acconti erogati in favore delle ditte appaltatrici in ossequio a quanto disposto dal codice degli appalti (Dlgs 50/2016). In questo esercizio le rimanenze di magazzino si presentano in diminuzione. Il valore assoluto delle stesse segnala in ogni caso una politica di basse giacenze di magazzino al fine di tenere limitato il valore del cosiddetto "*working capital*" e liberare risorse per il finanziamento della politica degli investimenti. Diminuiscono in maniera consistente gli acconti (- **Euro 321.736**).

II Crediti

In questa voce sono iscritti i crediti verso i clienti per forniture di acqua, all'ingrosso ed al dettaglio, i crediti di imposta nei confronti dello stato ed i crediti diversi.

A causa del sisma del 6 aprile 2009 la società ha verificato una notevole difficoltà di incasso dei crediti per bollette emesse prima dell'evento catastrofico sia per ragioni di ordine sociale (facilmente intuibili) che per ragioni di ordine logistico (difficoltà nel reperire la nuova dimora degli utenti).

Ulteriori difficoltà ha creato l'emergenza sanitaria determinata dal COVID 19 soprattutto per quanto riguarda le attività commerciali.

Alla fine dell'esercizio i crediti v/clienti aumentano di **Euro 744.615** al netto di un accantonamento a fondo svalutazione crediti per **Euro 588.243**.

Nel corso dei passati esercizi, prudenzialmente, la società, ha deciso di procedere ad una massiccia svalutazione per massa dei crediti accantonando tempo per tempo un notevole fondo svalutazione crediti che raggiunge in chiusura di esercizio, come già riportato sopra, la somma di **Euro 7.406.265**.

Detto accantonamento, essendo i crediti molto numerosi e di importo singolo assai esiguo, è stato calcolato per masse ed è pari al 50% dei crediti scaduti al netto di quelli nei confronti della pubblica amministrazione che si ritiene di poter incassare al 100% nonostante i notevoli ritardi da sopportare di cui sono piene le pagine della stampa specializzata e che causano una innaturale espansione dell'attivo

**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

circolante con correlativo immobilizzo di risorse finanziarie. Si è provveduto inoltre per prudenza a svalutare per intero i crediti nei confronti di soggetti sottoposti a procedure concorsuali.

Nella voce CII relativa ai crediti sono inoltre riportati i crediti tributari (**Euro 150.735**) ed i crediti diversi (**Euro 342.066**).

Come già riportato sopra, i crediti diversi sono notevolmente diminuiti per la contabilizzazione dell'incasso nei confronti di C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali) dei crediti per le agevolazioni agli utenti del Servizio Idrico Integrato dei comuni ricadenti nel cratere del sisma del 2016-2017 così come previsto dalla Delibera A.E.E.G.S.I. (ora A.R.E.R.A.) n. 252/2017 pari ad **Euro 847.120**.

IV Disponibilità liquide

Il valore della liquidità di cassa rimane sostanzialmente stabile, diminuisce di Euro 354.367 e si attesta sul valore di **Euro 9.046.019**.

D) RATEI E RISCONTI

In questa voce sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la fine dell'esercizio corrente ma di competenza di esercizi successivi. Al 31.12.2022 questa posta contabile risulta in notevole diminuzione rispetto al precedente esercizio (- **Euro 149.563**) in valore contenuto (**Euro 50.984**) rispetto al valore dell'attivo aziendale.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

In questa voce vengono allocate le riserve, illustrate nella nota integrativa ed il capitale sociale.

Rilevante la riserva di rivalutazione che si è creata a seguito della perizia di trasformazione del Consorzio per la Gestione delle Risorse Idriche nella Gran Sasso Acqua S.p.A. ai sensi dell'art. 115 del Dlgs 267/2000 (T.U.E.L.)

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Come già esposto nel commento iniziale non si è provveduto ad accantonare la somma di **Euro 598.034** a fronte del decreto ingiuntivo presentato da Connettitalia Srls nei confronti di Gran Sasso Acqua S.p.A. per fatture relative al servizio di recupero crediti. Detto decreto, provvisoriamente esecutivo, è stato opposto dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. che è fiduciosa di poter dimostrare le proprie ragioni in sede di merito. A questo proposito la società ha provveduto a presentare presso la procura del Tribunale di L'Aquila un esposto nei confronti dei rappresentanti della società Connettitalia Srls per tentata estorsione (artt. 56 e 629 c.p.) ovvero di truffa aggravata dal danno patrimoniale di ingente entità (artt. 56 e 640 comma 3 c.p.) nonché quello di false fatturazioni trattandosi di operazioni inesistenti. La Gran Sasso Acqua

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

S.p.A., alla luce del principio contabile n. 31 dell'Organismo Italiano di Contabilità, ha deciso di non provvedere a creare un fondo rischi per questa vicenda in quanto, sulla scorta del parere del legale che segue la vertenza e su parere del Direttore Amministrativo con delega al bilancio, il rischio di soccombenza non è probabile bensì solo possibile o remoto.

Analogo atteggiamento è stato assunto in merito al già ricordato ricorso di Enel Green Power S.p.A. per reclamare oneri di sottensione di **Euro 1.175.210,18** per l'utilizzo dell'acqua della sorgente del Gran Sasso D'Italia contro cui Gran Sasso Acqua S.p.A. si è prontamente costituita.

In questo caso non ci sono problematiche di carattere penale ma in ogni caso il parere del Direttore Amministrativo e quello del Collegio difensivo ritengono non probabile la soccombenza della società.

Nel precedente esercizio è stato costituito un fondo rischi di **Euro 2.662** per tenere indenne l'azienda dalle fluttuazioni del fair value dei contratti derivati di copertura per garantire l'azienda dalle variazioni dei tassi di interesse sui seguenti mutui:

- Mutuo Acquedotto Castel del Monte, Calascio, S.Stefano di Sessanio: valore residuo al 31.12.2021 **Euro 420.680,71**;
- Mutuo Emergenza idrica: valore residuo al 31.12.2021 **Euro 900.869,88**;
- Mutuo potenziamento acquedotto chiarino: valore residuo al 31.12.2021 **Euro 770.285,26**.

Al 31.12.2022 il valore dei contratti derivati sopra descritti da negativo è diventato positivo per **Euro 170.285** ed ha determinato lo smobilizzo

del Fondo rischi e la costituzione di una apposita riserva di patrimonio netto nella voce AVII Altre Riserve.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Questa voce rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto che la nostra azienda ha nei confronti dei propri dipendenti in ottemperanza ed in ossequio ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile. In questo, come nel passato esercizio, ai sensi del disposto dell'articolo 1 comma 755 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007) la Gran Sasso Acqua S.p.A., avendo una media di dipendenti superiore a 50, ha dovuto provvedere a versare in favore dell'INPS le quote di trattamento di fine rapporto che i dipendenti hanno deciso, a seguito di specifica opzione, di lasciare in azienda e di non versare a favore di forme di previdenza complementare.

In virtù della normativa sopra richiamata, il fondo è attualmente costituito dalle somme accantonate precedentemente alla riforma di cui alla Legge 296/2006 con le correlative rivalutazioni. Detto fondo nel corso del 2022 è aumentato di **Euro 36.622** per la somma algebrica tra le rivalutazioni delle quote giacenti e le erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio. Il dettaglio del movimento di questa posta contabile è riportato nella nota integrativa cui si rimanda per economia.

D) DEBITI

Sono rappresentati in massima parte dai debiti verso i fornitori e dai già ricordati mutui contratti con il sistema bancario. A proposito dei debiti v/fornitori si ricorda che la Gran Sasso Acqua S.p.A., con apposito atto di transazione, ha provveduto a consolidare i debiti nei confronti della Regione Lazio per acquisto di acqua all'ingrosso con piano di ammortamento decennale a tasso fisso del 0,1%. Al 31/12/2022 il valore di detto debito è pari ad **Euro 1.107.862**.

Il debito nei confronti del sistema bancario diminuisce di **Euro 1.212.466** per il periodico pagamento delle rate di ammortamento e si attesta a fine esercizio sul valore di **Euro 8.512.067**

Il resto delle tipologie di debito si presenta sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio e la voce complessiva contabilizza **Euro 16.977.597** in diminuzione di **Euro 1.920.986** rispetto al precedente esercizio.

Tutti i debiti vengono rilevati al valore nominale.

E) RATEI E RISCONTI

In questa voce, in accordo alla migliore dottrina contabile nonché alle raccomandazioni contenute nelle istruzioni per la redazione della dichiarazione dei redditi, troviamo, a seguito del completamento e dalla messa in funzione delle relative opere, i risconti pluriennali dei contributi in conto impianti ricevuti o semplicemente deliberati.

Nel valutare questa voce si deve tenere conto del fatto che, con cadenza annuale, si procede a riscontare la quota parte di competenza

dell'esercizio in chiusura, in relazione alla percentuale di ammortamento del cespite cui il contributo afferisce. Nell'esercizio in chiusura il valore della posta contabile risulta incrementato di quasi di **Euro 829.147** per la contabilizzazione di ulteriori risconti pluriennali relativi ai finanziamenti in c/impianti ottenuti soprattutto per la realizzazione degli investimenti relativi al cosiddetto decreto Sblocca Italia ed al Master Plan.

Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE:

Delle vendite e delle prestazioni

La somma riportata nella presente voce rappresenta i ricavi tipici della società e cioè i ricavi derivanti dalla vendita dell'acqua, dalla gestione del servizio fognario, del servizio depurativo e dai ricavi ad essi accessori.

Nel 2022 la Gran Sasso Acqua S.p.A. ha potuto aumentare le proprie tariffe del 5,4% e nel prossimo esercizio l'aumento sarà pari ad un ulteriore 10,09% sulla base della Delibera ERSI n. 49 del 23.11.2022 ancora in fase di controllo da parte di ARERA. In virtù dell'applicazione dell'aumento tariffario appena descritto, i Ricavi delle vendite al 31.12.2022, al netto delle partite straordinarie, sono aumentati di **Euro 902.771** rispetto a quelli conseguiti al 31.12.2021. A questo proposito è necessario ricordare che la variazione dell'articolazione tariffaria determinata a livello nazionale con la delibera ARERA n. 665/2017/R/IDR

***Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016***

del 28 settembre 2017 (TICSI) con decorrenza 2020, ha determinato per la Gran Sasso Acqua S.p.A. una perdita di ricavi di circa due milioni di Euro che la società riguadagnerà progressivamente con le prossime campagne tariffarie in applicazione del principio del Vincolo dei Ricavi Garantito (VRG nell'accezione ARERA).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

In questa voce sono stati contabilizzate tutte le spese della società sostenute con personale interno per la realizzazione degli investimenti relativi alla ricostruzione dei sottoservizi danneggiati dal sisma, dei progetti finanziati dagli ex fondi FAS, del cosiddetto Sblocca Italia e del Master Plan relativi soprattutto al settore fognario e depurativo. Detta posta, in accordo a quanto disposto dai principi contabili deliberati dall'Organismo Italiano di Contabilità, costituisce uno storno indiretto del costo del lavoro tramite capitalizzazione nelle attività materiali dell'azienda. Grande incidenza ha avuto, come nel precedente esercizio, il valore degli allacciamenti privati realizzati con personale interno che ai sensi della normativa tariffaria ARERA costituiscono un contributo in c/impianti di origine privata.

Altri ricavi e proventi

Il valore di questa posta contabile, al netto della dinamica delle quote annuali dei risconti passivi pluriennali (vedi conto economico a valore

**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

aggiunto), risulta essere in notevole aumento di **Euro 762.271** in virtù dei contributi in conto esercizio riconosciuti dal governo per attutire l'incremento del costo dell'energia elettrica (**Euro 459.188**) e per la riclassificazione della voce altri ricavi accessori acqua per **Euro 252.043**.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La presente voce, per il settore idrico, rappresenta in via principale:

- o i costi per l'acquisto di materiali di manutenzione;
- o i costi per carburanti e lubrificanti degli automezzi;

Nell'esercizio in chiusura si rileva una sostanziale stabilità di questa tipologia di costi.

Per servizi

All'interno di questa categoria di costi spicca il costo per l'Energia Elettrica (**Euro 3.727.126** in forte aumento rispetto ad **Euro 3.325.906** del precedente esercizio), quello per l'acqua all'ingrosso (**Euro 530.027** rispetto ad **Euro 559.031** del precedente esercizio), quello per le manutenzioni delle infrastrutture del Servizio Idrico

**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

Integrato (**Euro 1.158.794** rispetto ad **Euro 1.370.283** del precedente esercizio) quello del trasporto e smaltimento fanghi (**Euro 682.605** rispetto ad **Euro 581.921** del precedente esercizio).

All'interno della voce delle spese per servizi si segnala inoltre il costo per somministrazione di lavoro, pari ad **Euro 157.186** in forte diminuzione rispetto ad **Euro 466.387** del precedente esercizio in cui si era reso necessario per dare la dovuta elasticità in attesa dello svolgimento della selezione per il nuovo personale da assumere con contratto di lavoro dipendente che è stata oltremodo rallentata dall'emergenza sanitaria. Detta voce è naturalmente diminuita nell'esercizio 2022, come sopra riportato, grazie alla conclusione delle procedure concorsuali con assunzione del personale vincitore alla fine dell'esercizio 2021.

Come voce aggregata il costo per servizi rimane sostanzialmente stabile nonostante l'ulteriore aumento del costo dell'energia elettrica come sopra descritto. Si ricorda che la spesa per energia elettrica è un costo non efficientabile ai fini tariffari ed a determinate condizioni viene remunerato in tariffa da ARERA attraverso le componenti a conguaglio (RC_{TOT}).

Per godimento di beni di terzi

In questa voce si contabilizzano i costi per fitti passivi, noleggi e canoni di derivazione della risorsa idrica.

La società non ha in essere contratti di leasing, né di tipo operativo, né di tipo finanziario.

Si rilevano i rimborsi per rate di mutuo pagate dai comuni di Scoppito e Villa Santa Lucia ai sensi dell'art. 153 comma secondo del Dlgs 152/2006 su mutui accesi da questi ultimi per il finanziamento degli investimenti nelle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato successivamente trasferite alla Gran Sasso Acqua S.p.A. unitamente alla gestione del servizio.

Nell'esercizio in chiusura si rileva una piccola diminuzione di costi nella versione del conto economico riclassificato a valore aggiunto.

Per il personale:

Salari e stipendi

La voce rappresenta il costo sostenuto per le retribuzioni dei dipendenti, ordinarie e straordinarie, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a loro carico. Nell'esercizio in chiusura questo costo si presenta sostanzialmente stabile.

Oneri sociali

Questa voce rappresenta la spesa sostenuta per gli oneri previdenziali per i dipendenti a carico della società.

Naturalmente questo tipo di costi è direttamente legato a quello per salari e stipendi, di cui normalmente segue anche la dinamica.

Nell'esercizio in chiusura questi costi sono in leggero aumento per il venir meno dell'agevolazione cosiddetta bonus sud.

Oltre all'INPDAP ed all'INPS sono accese contribuzioni a PREVINDAI e PEGASO che sono istituti previsti dalla contrattazione collettiva nazionale relativamente ad un fondo pensione chiuso per dirigenti (PREVINDAI) ed un fondo pensione chiuso per dipendenti (PEGASO).

Trattamento di fine rapporto:

Rappresenta la retribuzione differita da corrispondere ai dipendenti al momento della cessazione del rapporto con la società accantonate fino al 30 giugno 2007 ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile.

Sulla base della nuova normativa in materia introdotta dal Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, così come integrato e modificato dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007) e dal Decreto Legislativo 28/2007, la Gran Sasso Acqua S.p.A., avendo in organico più di 50 dipendenti, è tenuta a versare in favore dell'INPS gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, a partire dal primo luglio 2007, che i suoi dipendenti hanno deciso di non versare alle forme di previdenza complementare.

La Gran Sasso Acqua S.p.A., naturalmente, continua a contabilizzare la rivalutazione delle somme giacenti nel fondo trattamento di fine rapporto con una percentuale pari a 1,50% fisso maggiorato del 75% dell'incremento del tasso di inflazione calcolato dall'ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati (art 2120 c.c.).

Altri costi:

Nell'esercizio in chiusura questa posta contabile è quasi interamente costituita dal contributo al C.R.A.L. aziendale di cui al CCNL GAS acqua così come concordato con le R.S.U. aziendali. I costi per l'acquisto di buoni pasto sono stati correttamente classificati nella voce B7 del conto economico (costi per servizi). Nell'esercizio in chiusura si rileva un notevole aumento della voce in valore percentuale a causa della rilevazione, nel precedente esercizio, di una sopravvenienza attiva che non si è manifestata in quello attuale.

In chiusura del commento a questa voce di bilancio si propone il calcolo dell'incidenza del costo del personale sul valore della produzione. Nel calcolo si porta in diminuzione dal costo del lavoro il valore della voce A4) del conto economico denominata *"incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni"* che contabilizza lo storno indiretto dei costi del personale per lavorazioni che hanno portato alla realizzazione con personale interno di parte degli investimenti della società:

Costo del personale (Euro 4.677.687 al netto delle poste straordinarie)
meno incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni (Euro 165.569)
= Euro 4.512.118 diviso valore della produzione (Euro 19.625.391) =
22,99%.

Si propone infine l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese (dato rilevato a livello nazionale dal Blue Book di Utilitatis):

Costo del personale (Euro 4.677.687 al netto delle poste straordinarie)
meno incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni (Euro 165.569)

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953

***Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016***

= Euro 4.512.118 diviso totale delle spese (Euro 21.311.658) =
21,17% valore leggermente superiore alla media nazionale dei gestori
da 50.000 a 250.000 abitanti pari al **20,2%**

Ammortamenti e svalutazioni:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:

Il valore degli ammortamenti dei beni immateriali risulta in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente correlativamente con l'aumento del valore delle immobilizzazioni determinato dalla politica degli investimenti dell'azienda.

Si ricorda che gli ammortamenti sono poste contabili stimate necessarie per l'attribuzione per competenza dei costi di investimento ai vari esercizi nei quali essi contribuiscono alla produzione dei ricavi. Rappresentano inoltre una forma di accantonamento indiretto di risorse per il rinnovo dei beni materiali ed immateriali iscritti all'attivo dello stato patrimoniale. Nel calcolo delle quote di ammortamento sono stati utilizzati i coefficienti di ammortamento determinati da ARERA con le delibere 585/2012, 643/2013, 664/2015 e 918/2017 per le immobilizzazioni entrate in gestione fino al 2019 mentre sono state applicate le aliquote della delibera 580/2019 per quelle entrate in funzione dal 2020. Detti coefficienti, vista l'autorevolezza tecnica dell'Ente da cui promanano, sono reputati congrui anche ai fini civilistici. La parte preponderante di questa tipologia di ammortamento si riferisce

al valore delle manutenzioni straordinarie di carattere incrementativo su beni di terzi detenuti dalla società ai sensi del Dlgs 152/2006.

Ammortamento immobilizzazioni materiali:

Nel settore idrico la voce è rappresentata dalle quote di ammortamento dei beni materiali tipici di proprietà dell'azienda e dalle quote di ammortamento dei beni della categoria del demanio idrico accidentale costruiti con disponibilità della società.

Costituiscono una ripartizione dei costi di investimento per competenza in correlazione al periodo in cui il bene contribuisce alla produzione dei ricavi ed una forma di autofinanziamento per accantonamento di risorse.

Le percentuali di ammortamento di questi beni sono riportate in nota integrativa cui si rimanda per comodità. Anche in questo caso, nel corso del 2012, si è provveduto alla variazione delle aliquote di ammortamento in senso conforme a quanto indicato nell'art. 23 dell'Allegato alla deliberazione 585/2012 dell'Autorità per l'Energia Elettrica il GAS ed il Servizio Idrico (ora ARERA). Le aliquote sono state confermate negli esercizi successivi anche in accordo alle delibere AEEGSI 643/2013, 664/2015 e 918/2017. Con la delibera ARERA 580/2019 le aliquote sono state variate per alcuni beni (tra cui reti fognarie e impianti depurativi).

Le vecchie aliquote sono state confermate per i beni entrati in funzione fino al 2019 mentre le nuove per i beni entrati in funzione a partire dal 2020. Detta indicazione è stata reputata congrua anche ai fini civilistici per l'autorevolezza dell'Ente da cui promanano. Nel bilancio chiuso al

**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

31.12.2022 gli ammortamenti dei beni materiali diminuiscono leggermente per la somma algebrica tra la fine degli ammortamenti delle vecchie infrastrutture e l'inizio di quelle appena realizzate.

Svalutazioni dell'attivo circolante

Come già esplicitato nel commento alle poste di bilancio relative ai fondi rischi su crediti, nel bilancio in chiusura si è provveduto a calcolare un congruo accantonamento al fondo svalutazione crediti al fine di fronteggiare il suo smobilizzo parziale per la copertura di perdite su crediti. Al 31/12/2022 detto fondo contabilizza la tranquillizzante somma di **Euro 7.406.265**.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo:

In questa voce vengono contabilizzate variazioni, in aumento o in diminuzione, delle rimanenze di magazzino di cancelleria, tubazioni, raccordi, disinfettanti, materiali di manutenzione, contatori ed accessori.

Una variazione in diminuzione segnala un incremento delle rimanenze.

Il contrario la variazione in aumento.

Esse sono valutate secondo la metodologia del costo medio ponderato riconosciuta anche a livello internazionale dai principi IAS-IFRS.

In estrema sintesi, la valutazione delle rimanenze avviene applicando ai beni rimasti in magazzino il prezzo medio di acquisto.

**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

Accantonamento per rischi

Nell'esercizio in chiusura non si è provveduto ad accantonamenti di questa tipologia.

Altri accantonamenti

Nell'esercizio in chiusura non si è provveduto ad accantonamenti di questa tipologia.

Oneri diversi di gestione

Questa posta di bilancio rappresenta una voce residuale dei costi afferenti la gestione caratteristica tra cui i quelli sostenuti per il contributo alle spese di funzionamento dell'Ente D'Ambito Aquilano che nell'esercizio in chiusura ammonta ad **Euro 270.000** così come calcolato ai sensi della delibera AEEGSI 580/2019.

I costi contabilizzati nell'esercizio in chiusura sono praticamente uguali a quelli dell'esercizio precedente.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Da titoli dell'attivo circolante non costituenti partecipazioni

**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

I proventi relativi a questa voce di bilancio si riferiscono:

- o Agli interessi su buoni fruttiferi postali del valore iniziale di **Euro 500.000,00** al 22 dicembre 2002 rimborsati il 20 dicembre 2022 per l'importo di **Euro 1.330.643**.

Proventi diversi dai precedenti

Detti proventi sono rappresentati dagli interessi attivi percepiti sulle somme in deposito presso le banche (**Euro 10.684** ormai quasi azzerati vista la dinamica dei tassi) e dagli interessi di mora su forniture idriche e su canoni di depurazione e di fognatura non pagati o pagati in ritardo dagli utenti.

Nell'esercizio in chiusura questa posta di bilancio si presenta apprezzabile aumento rispetto al precedente esercizio.

Interessi ed altri oneri finanziari:

Sono rappresentati principalmente dagli interessi relativi ai contratti di mutuo stipulati con il sistema bancario per il finanziamento degli investimenti ed in minima parte dagli interessi passivi nei confronti dei fornitori (**Euro 1.615**) rappresentati quasi totalmente dagli interessi passivi sulla dilazione del debito nei confronti della Regione Lazio per vendite pregresse di acqua all'ingrosso.

Si registra una consistente diminuzione dei costi per interessi passivi derivante sia dalla dinamica decrescente degli interessi dovuta progressivo svolgersi delle rate di ammortamento calcolate con il sistema a rata costante cosiddetto "*francese*" e soprattutto dal fatto che nel mese di ottobre del 2020 si è provveduto a rinegoziare il tasso di interesse fisso su due mutui con vita residua di dieci anni portandolo dal 4,95% al 2,11% attraverso la trasformazione del tasso da fisso a variabile con contestuale stipula di un interest rate swap "*plain vanilla*" che si aggiunge a quello a suo tempo stipulato per la rinegoziazione del mutuo per il finanziamento dell'acquedotto a servizio dei comuni di Castel del Monte Calascio e Santo Stefano di Sessanio. Nel corso del 2022 è iniziato l'ammortamento del mutuo per la realizzazione di un collettore fognario a servizio del comune di Scoppito dell'importo di **Euro 2.842.257.**

Imposte sul reddito dell'esercizio:

Nell'esercizio in chiusura, vista la consistente perdita prima delle imposte, non è dovuta alcuna somma sia per IRES che per IRAP. Non sono state calcolate imposte anticipate in relazione alla perdita di bilancio in quanto, per il postulato della prudenza, non si è certi che la società possa produrre utili in futuro necessari per utilizzare le perdite pregresse.

INVESTIMENTI

Le notizie relative agli investimenti sono state fornite nei paragrafi dedicati alle immobilizzazioni ed in nota integrativa nella sezione destinata ai movimenti delle immobilizzazioni.

Basta qui ricordare che la loro somma complessiva ammonta ad **Euro 6.969.811.**

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE

Si ricorda infine, in ossequio alla normativa richiamata in epigrafe del presente paragrafo, che la Gran Sasso Acqua S.p.A. non ha mai provveduto ad acquistare azioni proprie e non ha società controllanti. I soci sono costituiti da 36 comuni della parte settentrionale della provincia di L'Aquila. La partecipazione di maggioranza relativa è detenuta dal comune di L'Aquila con il 46,15% mentre tutti gli altri soci detengono il 1,538% ognuno.

In relazione alle comunicazioni relative agli strumenti finanziari di cui al comma 3 n. 6) dell'articolo 2428 del codice civile, si precisa che la Gran Sasso Acqua S.p.A. ha incluso nei contratti di mutuo un tetto sui tassi di interesse con "lock in" al valore di 4,5% dell'Euribor a sei mesi lettera e senza "lock out" per proteggersi dal rischio di aumento del tasso di interesse variabile sui mutui stipulato per l'ampliamento della sede

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

sociale dell'importo iniziale di **Euro 2.041.994,93** (Euro 787.853 al 31/12/2022) il primo e di **Euro 638.792,88** (Euro 255.560 al 31/12/2022) il secondo da ammortizzare in 240 rate costanti posticipate (a partire da gennaio 2010 il primo e dicembre 2010 il secondo) legate al tasso Euribor 6 mesi lettera. Il costo del tetto all'aumento dei tassi è di 60 centesimi di punto su base annua ed è incluso nel conteggio degli interessi. Come già riportato sopra ed in nota integrativa è stato stipulato un contratto derivato "*plain vanilla*" a copertura dei tassi di interesse variabile sul mutuo per la realizzazione dell'acquedotto al servizio dei comuni di Santo Stefano di Sessanio, Calascio e Castel del Monte su un importo iniziale di Euro 1.598.834,63 (Euro 208.000,45 al 31/12/2022) con "*lock in*" al valore di 2% dell'Euribor 3 mesi lettera e costo di 49 centesimi di punto senza "*lock out*". Il costo di detto contratto viene incluso negli oneri finanziari perché è addebitato mensilmente dalla BPER unitamente alla rata di ammortamento del mutuo.

Si è infine provveduto a stipulare due contratti derivati sui seguenti mutui inizialmente stipulati a tasso fisso del 4,95%, trasformati a tasso variabile pari ad Euribor 3 mesi + 210 punti base e contestualmente protetti a tasso fisso con un interest rate swap IRS 0,01 + 210 punti base (tasso finito 2,11%):

- Mutuo Emergenza idrica: importo originario Euro 1.847.470,00, durata 240 mesi, debito residuo Euro 813.441,58 al 31.12.2022;

**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

- Mutuo Emergenza potenziamento acquedotto Chiarino:
importo originario Euro 1.520.271,72 durata 240 mesi, debito
residuo Euro 690.807,88 al 31/12/2022;

Per quanto riguarda il rischio di prezzo si segnala che ai sensi del Dlgs 152/2006 le tariffe per il Servizio Idrico Integrato non sono nella disponibilità della Gran Sasso Acqua S.p.A. ma sono stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente ai sensi da ultimo della deliberazione 918/2017 per il 2018-2019 dalla deliberazione 580/2019 per il periodo 2020 - 2023. Le stesse sono pubblicate sul sito internet della società. Vale a questo proposito comunicare che le tariffe prevedono un Vincolo dei Ricavi Garantito (VRG) che, ove non raggiunto alla fine dell'esercizio di competenza, dà diritto a conguagli positivi e/o negativi nel caso in cui, rispettivamente, il ricavo a fine esercizio non raggiunga oppure superi il VRG. Le tariffe per il periodo 2020-2023 sono state approvate da ARERA con delibera n. 293/2021/R/IDR del 6 luglio 2021. Per il 2022 ed il 2023 sono state ricalcolate in aumento sulla base della delibera ERSI n. 49 del 22.11.2022.

Per quanto riguarda il rischio di credito si rimanda a quanto diffusamente detto a commento della politica degli accantonamenti ed all'esposizione della voce relativa ai fondi svalutazione crediti.

ANALISI DI BILANCIO E VALUTAZIONE RISCHIO AZIENDALE EX

ART. 6 COMMA 2 E ART. 14 COMMA 2 D.LGS. 175/2016

**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

Si forniscono qui di seguito gli indici ed i margini di bilancio, patrimoniali, economici e finanziari, contenuti nel regolamento per la misurazione del rischio aziendale ed utilizzati dalla dottrina per le analisi di bilancio.

Preliminarmente si è provveduto a riclassificare lo stato patrimoniale con il criterio della liquidità decrescente ed il conto economico secondo lo schema a valore aggiunto modello centrale bilanci di Banca D'Italia. Successivamente, dai dati così riclassificati, sono stati estratti i principali indici di bilancio.

Si propongono in primis gli indici di rotazione dei crediti e dei debiti a breve termine che non sono contenuti nelle tabelle esplicitate qui di seguito ma il cui calcolo è raccomandato dal Regolamento aziendale sull'analisi del rischio.

Indice di rotazione dei crediti

$$[(\text{Crediti attivo circolante}/\text{aliquota IVA media})/\text{valore produzione}] \times 360$$
$$= [(17.213.187/1,098)/19.625.391] \times 360 = 288 \text{ in calo rispetto al}$$

valore di 324 del precedente esercizio.

Indice di rotazione dei debiti

$$(\text{Debiti al netto di quelli finanziari})/\text{costi operativi al netto degli}$$
$$\text{ammortamenti ed accantonamenti} \times 360 = (8.465.530/15.251.294)] \times$$
$$360 = 200 \text{ rispetto a 221 del precedente esercizio.}$$

Dai valori sopra riportati emerge con chiarezza che è necessario abbassare entrambi i coefficienti ma è in ogni caso evidente che è più urgente accelerare la riscossione dei crediti su cui pesa il grande ritardo con cui vengono erogati i contributi in c/impianti dalle istituzioni pubbliche.

In ogni caso il ritardo negli incassi è perlomeno remunerato da un congruo tasso di interesse che per i soggetti privati è pari a tre punti percentuali su base annua oltre il tasso di riferimento della Banca Centrale Europea e per gli altri dal tasso previsto dal Dlgs 231/2002 che è attualmente pari a 8 punti percentuali su base annua oltre il tasso di riferimento B.C.E.

Non è remunerato il ritardo nell'erogazione di contributi in c/impianti. Entrambi i coefficienti sopra in commento sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente.

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
 C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
 31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
 comma 4 Dlgs 175/2016**

Stato Patrimoniale a liquidità decrescente

Stato Patrimoniale	ANNO 2022	ANNO 2021	Differenza	ANNO 2020
ATTIVITA'				
Liquidità immediate	9.046.019	9.400.386	- 354.367	16.182.124
Liquidità differite	20.974.362	23.990.261	- 3.015.899	22.567.806
Magazzino e acconti	396.483	751.281	- 354.798	405.544
Ratei e risconti	50.984	200.547	- 149.563	75.500
ATTIVO CIRCOLANTE	30.467.847	34.342.475	- 3.874.628	39.230.974
Immobilizzazioni finanziarie	258.394	85.233	173.161	81.453
Immobilizzazioni materiali	110.262.409	108.892.459	1.369.950	107.841.391
Immobilizzazioni immateriali	13.404.165	13.006.826	397.339	12.790.961
ATTIVO IMMOBILIZZATO	123.924.968	121.984.518	1.940.450	120.713.805
TOTALE ATTIVO	154.392.816	156.326.993	- 1.934.178	159.944.779
PASSIVITA'				
Debiti finanziari a breve	1.291.073	1.052.511	238.562	920.655
Altri debiti a breve (Compreso TFR)	1.692.479	1.920.755	- 228.276	1.797.725
Debiti v/fonitori a breve	4.927.322	5.453.737	- 526.415	5.268.933
Debiti tributari e previdenziali	775.929	507.913	268.016	474.298
Ratei e risconti	-	-	-	-
PASSIVITA' A BREVE	8.686.803	8.934.916	- 248.113	8.461.611
Debiti finanziari consolidati	7.220.994	8.672.022	- 1.451.027	9.724.534
Debiti v/fonitori M/L	1.107.862	1.291.645	- 183.784	1.566.861
Altri debiti consolidati	-	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri	-	2.662	- 2.662	-
Fondo TFR	610.519	611.958	- 1.439	786.700
Ratei e risconti	58.562.947	57.733.800	829.147	56.429.222
Patrimonio netto	78.203.691	79.079.990	- 876.299	82.975.851
PASSIVITA' CONSOLIDATE	145.706.012	147.392.078	- 1.686.065	151.483.168
TOTALE PASSIVO	154.392.816	156.326.993	- 1.934.178	159.944.779

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

Conto economico a valore aggiunto

Conti economico Valore Aggiunto	ANNO 2022	ANNO 2021	Differenza	ANNO 2020
Ricavi delle vendite	17.067.016	16.164.245	902.771	15.569.054
Variazione ri.prodotti finiti	-	-	-	-
Incrementi immobilizz. per lav. interni	165.569	114.452	51.118	309.784
Altri ricavi e proventi	949.312	187.041	762.271	171.037
TOTALE RICAVI OPERATIVI	18.181.897	16.465.737	1.716.160	16.049.875
Costi per materie prime	669.172	666.344	2.827	646.831
Costi per servizi	8.954.373	8.965.376	- 11.003	7.183.751
Godimento beni di terzi	150.666	156.086	- 5.420	170.130
Variazione rimanenze	33.063	- 25.405	58.468	100.634
Oneri diversi di gestione	590.685	535.381	55.303	546.231
COSTI OPERATIVI	10.397.958	10.297.783	100.175	8.647.577
VALORE AGGIUNTO	7.783.940	6.167.954	1.615.986	7.402.297
Costi lavoro dipendente	4.408.365	4.289.051	119.314	4.317.885
Accantonamento TFR	269.322	241.635	27.687	219.818
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.106.253	1.637.268	1.468.985	2.864.595
Amm.ti acc.ti e svalutazioni	5.790.700	6.721.299	- 930.599	6.050.063
Contributi in c/capitale quote di eserc.	1.430.038	1.343.958	86.080	1.203.888
REDDITO OPERATIVO	- 1.254.409	- 3.740.073	2.485.664	- 1.981.581
Proventi finanziari	637.083	378.004	259.079	300.019
Oneri finanziari	260.984	231.042	29.942	348.760
GESTIONE FINANZIARIA	376.100	146.962	229.137	- 48.741
REDDITO CORRENTE	- 878.310	- 3.593.111	2.714.801	- 2.030.322
Proventi straordinari e rettifiche attive	13.472	73.177	- 59.706	934.727
Oneri straordinari e rettifiche passive	184.330	373.343	- 189.014	201.933
GESTIONE STRAORDINARIA	- 170.858	- 300.166	129.308	732.794
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 1.049.168	- 3.893.277	2.844.109	- 1.297.528
Imposte dell'esercizio		-		-
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 1.049.167,68	- 3.893.277	2.844.109	- 1.297.528

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

Indici di bilancio patrimoniali finanziari ed economici

INDICI DI BILANCIO	2022	2021	2020	2019	2018
Margine di struttura	12.841.669,72	14.829.272,34	18.691.267,76	17.438.015,78	13.426.991,12
Capitale netto + risconti pluriennali contributi c/impianti	136.766.637,88	136.813.790,39	139.405.072,59	134.975.831,77	129.882.835,65
Attività fisse	123.924.968,16	121.984.518,05	120.713.804,83	117.537.815,99	116.455.844,53
Capitale circolante netto	21.781.044,29	25.407.559,52	30.769.362,93	30.931.963,80	23.663.708,41
Attivo circolante	30.467.847,39	34.342.475,20	39.230.973,79	41.428.906,08	33.992.750,53
Passività a breve	8.686.803,10	8.934.915,68	8.461.610,86	10.496.942,28	10.329.042,12
Margine di tesoreria	21.384.561,76	24.656.278,56	30.363.819,41	30.440.706,42	23.407.261,42
Liquidità immediate + liquidità differite	30.071.364,86	33.591.194,24	38.825.430,27	40.937.648,70	33.736.303,54
Passività a breve	8.686.803,10	8.934.915,68	8.461.610,86	10.496.942,28	10.329.042,12
Indice di copertura delle immobilizzazioni (broad)	1,18	1,21	1,25	1,26	1,20
Capitale netto + Passività consolidate	145.706.012,45	147.392.077,57	151.483.167,76	148.469.779,79	140.119.552,94
Attivo immobilizzato	123.924.968,16	121.984.518,05	120.713.804,83	117.537.815,99	116.455.844,53
Indice di copertura delle immobilizzazioni (narrow)	1,10	1,12	1,15	1,15	1,12
Capitale netto+risconti pluriennali contributi c/impianti	136.766.637,88	136.813.790,39	139.405.072,59	134.975.831,77	129.882.835,65
Attivo immobilizzato	123.924.968,16	121.984.518,05	120.713.804,83	117.537.815,99	116.455.844,53
Indice di disponibilità	3,51	3,84	4,64	3,95	3,29
Liquidità+Crediti a breve + rimanenze di magazzino	30.467.847,39	34.342.475,20	39.230.973,79	41.428.906,08	33.992.750,53
Passività a breve	8.686.803,10	8.934.915,68	8.461.610,86	10.496.942,28	10.329.042,12
Indice di liquidità	3,46	3,76	4,59	3,90	3,27
Liquidità+Crediti a breve+ratei e risconti a breve	30.071.364,86	33.591.194,24	38.825.430,27	40.937.648,70	33.736.303,54
Passività a breve	8.686.803,10	8.934.915,68	8.461.610,86	10.496.942,28	10.329.042,12
Indice di indipendenza finanziaria	0,89	0,88	0,87	0,85	0,86
Capitale proprio+risconti pluriennali contributi c/impianti	136.766.637,88	136.813.790,39	139.405.072,59	134.975.831,77	129.882.835,65
Capitale investito	154.392.815,55	156.326.993,25	159.944.778,62	158.966.722,07	150.448.595,06
ROS (Return on sales)	-7,35%	-23,14%	-12,73%	-1,55%	-1,98%
Reddito operativo	- 1.254.409,38	- 3.740.073,41	- 1.981.580,82	- 248.573,43	- 308.867,37
Vendite	17.067.016,11	16.164.245,05	15.569.053,77	16.064.575,30	15.563.892,85
EBITDA margin	18,20%	10,13%	18,40%	31,87%	31,61%
Ebitda (MOL)	3.106.252,50	1.637.267,83	2.864.594,64	5.119.890,13	4.920.169,29
Vendite	17.067.016,11	16.164.245,05	15.569.053,77	16.064.575,30	15.563.892,85
ROI	-0,81%	-2,39%	-1,24%	-0,16%	-0,21%
Reddito operativo	- 1.254.409,38	- 3.740.073,41	- 1.981.580,82	- 248.573,43	- 308.867,37
Capitale investito	154.392.815,55	156.326.993,25	159.944.778,62	158.966.722,07	150.448.595,06
ROE	-1,34%	-4,92%	-1,56%	-0,33%	-0,52%
Reddito netto	- 1.049.167,68	- 3.893.277,11	- 1.297.528,26	- 275.829,05	- 443.797,65
Patrimonio netto	78.203.690,76	79.079.990,15	82.975.850,65	84.273.378,91	84.549.207,96

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
 C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
 31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
 comma 4 Dlgs 175/2016**

**Indici di allerta Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed
 Esperti Contabili**

INDICI DI ALLERTA CNDCEC	2022	2021	2020	2019	2018
Sostenibilità degli oneri finanziari	1,58%	1,45%	2,26%	1,61%	1,45%
Oneri finanziari	269.598,96	231.041,53	348.759,88	258.271,27	224.150,58
Ricavi	17.080.472,33	15.919.942,90	15.462.933,11	16.049.035,30	15.492.660,59
Adeguatezza patrimoniale	461%	418%	420%	364%	432%
Patrimonio netto	78.203.690,76	79.079.990,15	82.975.850,65	84.273.378,91	84.549.207,96
Debiti Totali	16.977.596,86	18.898.582,46	19.753.005,76	23.143.627,29	19.565.220,11
Ritorno liquido dell'attivo	2,14%	0,95%	2,22%	3,20%	3,18%
Cash Flow	3.311.559,20	1.484.064,13	3.548.647,20	5.092.634,51	4.785.239,01
Attivo	154.392.815,55	156.326.993,25	159.944.778,62	158.966.722,07	150.448.595,06
Indice di liquidità	308%	320%	408%	359%	251%
Attività a breve termine	26.655.688,70	28.630.310,85	34.534.929,13	37.660.243,25	25.934.314,33
Passività a breve	8.648.741,05	8.934.915,68	8.461.610,86	10.496.942,28	10.329.042,12
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	0,50%	0,32%	0,89%	1,22%	0,86330
Debiti tributari e previdenziali	775.928,86	507.912,72	1.421.242,97	1.944.735,93	129.882.835,65
Attivo	154.392.815,55	156.326.993,25	159.944.778,62	158.966.722,07	150.448.595,06
ROS (Return on sales)	-7,35%	-23,14%	-12,73%	-1,55%	-1,98%
Reddito operativo	- 1.254.409,38	- 3.740.073,41	- 1.981.580,82	- 248.573,43	- 308.867,37
Vendite	17.067.016,11	16.164.245,05	15.569.053,77	16.064.575,30	15.563.892,85
EBITDA margin	18,200%	10,129%	18,399%	31,871%	31,613%
Ebitda (MOL)	3.106.252,50	1.637.267,83	2.864.594,64	5.119.890,13	4.920.169,29
Vendite	17.067.016,11	16.164.245,05	15.569.053,77	16.064.575,30	15.563.892,85
ROI	-0,81%	-2,39%	-1,24%	-0,16%	-0,21%
Reddito operativo	- 1.254.409,38	- 3.740.073,41	- 1.981.580,82	- 248.573,43	- 308.867,37
Capitale investito	154.392.815,55	156.326.993,25	159.944.778,62	158.966.722,07	150.448.595,06
ROE	-1,34%	-4,92%	-1,56%	-0,33%	-0,52%
Reddito netto	- 1.049.167,68	- 3.893.277,11	- 1.297.528,26	- 275.829,05	- 443.797,65
Patrimonio netto	78.203.690,76	79.079.990,15	82.975.850,65	84.273.378,91	84.549.207,96

ANALISI DELLA SOGLIA DI ALLARME

Riprendendo testualmente dalle linee guida di Utilitalia (confederazione sindacale datoriale cui Gran Sasso Acqua S.p.A. aderisce) "Per soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei

parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento. Tale situazione richiede una attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare che può estendersi anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192."

Ai sensi di quanto riportato nel regolamento della Gran Sasso Acqua S.p.A., si verifica la cosiddetta "soglia di allarme" quando si verificano almeno una delle seguenti condizioni:

- La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore all'10% del valore della produzione (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.) riportato nel bilancio pro forma che esclude l'influsso sul conto economico e lo stato patrimoniale dei beni trasferiti gratuitamente alla Gran Sasso Acqua S.p.A. dalla ex Cassa per il Mezzogiorno: negli ultimi tre esercizi la differenza tra valore e costi della produzione riportata nel bilancio pro forma è sempre stata positiva tranne che nel bilancio al 31.12.2021 in cui la perdita di **Euro 2.010.619** in effetti supera il 10% del Valore della produzione pari ad **Euro 1.756.539**. Nell'esercizio al 31.12.2022 il reddito operativo è positivo e pari

***Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016***

ad **Euro 462.704**. Non risulta pertanto superata questa soglia di allarme.

- Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%. Anche in questo caso, per le medesime ragioni riportate nel precedente capoverso, il valore di riferimento sarà il risultato di esercizio del bilancio pro-forma: Negli ultimi tre esercizi il bilancio pro forma della Gran Sasso Acqua S.p.A. ha chiuso in perdita solo il bilancio al 31.12.2021. Il valore cumulato dei risultati degli ultimi tre esercizi è pari ad un utile di **Euro 219.885** al lordo delle tasse virtuali. Non risulta pertanto superata questa soglia di allarme.
- La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale: Ad oggi il Collegio Sindacale, che all'interno della Gran Sasso Acqua S.p.A. fino all'esercizio 2016 svolgeva anche la funzione di Revisore Legale, non ha mai sollevato dubbi sulla sussistenza della continuità aziendale. Anche il Revisore Legale pro tempore, in carica da Luglio 2020, non ha finora mai espresso dubbi sulla continuità aziendale. Non risulta pertanto superata questa soglia di allarme.
- L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine più ratei e risconti pluriennali a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 30%: Nell'esercizio in chiusura il

**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

rapporto di cui in epigrafe è pari a **1,18** valore nettamente superiore a 1. Non risulta pertanto superata questa soglia di allarme.

- Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 10%: gli oneri finanziari nel bilancio chiuso al 31/12/2022 sono pari ad **Euro 269.599** a fronte di ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad **Euro 17.080.472** con una incidenza in valore percentuale del **1,57%**. Non risulta pertanto superata questa soglia di allarme.

COMMENTO AL PROSPETTO INDICI DI BILANCIO

Margine di struttura

Indica, in valore assoluto, la parte di investimenti fissi che viene finanziata attraverso il patrimonio netto ed i risconti pluriennali passivi legati ai contributi in c/impianti o, in caso di valore negativo, la parte finanziata con altri mezzi.

Nell'esercizio in chiusura si rileva un peggioramento di questo margine che rimane in ogni caso positivo per quasi tredici milioni di Euro.

Il margine di struttura deve essere necessariamente giudicato insieme all'indice di copertura delle immobilizzazioni onde valutare se la parte di attività non finanziata con il patrimonio netto sia opportunamente sostenuta con passività con scadenza a medio e lungo termine.

Capitale circolante netto

Misura la differenza tra le attività a breve termine (12 mesi) detenute dall'azienda e le passività con pari orizzonte temporale.

Un valore negativo di questo margine segnala che l'azienda finanzia parte dei suoi investimenti fissi con disponibilità a breve termine sopportando così un rischio di insolvenza direttamente proporzionale al valore dello sbilancio di questo margine.

Al 31 dicembre 2022 il valore del capitale circolante netto riporta una netta diminuzione rispetto al precedente esercizio in ragione del finanziamento del notevole piano di investimenti. Rimane in ogni caso nettamente positivo per oltre 21 milioni di Euro.

Si sottolinea che, come è naturale che sia, il valore dei crediti è riportato al netto di un consistente fondo svalutazione pari ad **Euro 7.406.265**.

Margine di tesoreria

Rappresenta il test acido del precedente margine giacché elimina dalle attività correnti la parte meno liquida delle stesse: il magazzino.

Considerato il basso livello di rimanenze finali detenuto dalla società, anche questo margine si presenta in valore più che positivo.

Anche in questo caso vale il commento relativo al capitale circolante netto.

Indice di copertura delle immobilizzazioni (Broad)

Rappresenta la percentuale dell'attivo immobilizzato coperta dalla somma delle passività consolidate e del patrimonio netto.

Un valore superiore al 100% segnala un corretto equilibrio tra le esigibilità delle attività e delle passività della società.

Un valore inferiore al 100% indica la presenza di un capitale circolante netto negativo ed il patologico finanziamento di attività a media e lunga scadenza con passività correnti.

Al termine del 2022 l'indice si presenta in valore adeguatamente superiore al 100% **(118%)** anche se in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente **(121%)**.

Indice di copertura delle immobilizzazioni (narrow)

Rappresenta il test acido del precedente indice in quanto elimina dal numeratore le passività consolidate.

È il corrispettivo sotto forma di percentuale del margine di struttura.

L'indice diminuisce rispetto all'esercizio precedente ma anche in questa versione risulta nettamente superiore a 100 **(110%)** ben potendo essere negativo (senza denunciare problemi di finanziamento) per la parte correlata a passività consolidate.

Indice di disponibilità

Rappresenta il corrispettivo sotto forma di indice del Capitale circolante netto ed è dato dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti. In dottrina si ritiene ottimale un valore compreso tra 1,2 e 2 a seconda dell'incidenza del valore del magazzino rispetto alle attività correnti. Correlativamente al margine di riferimento, l'indice di disponibilità riporta un peggioramento rispetto all'esercizio precedente ma rimane su un valore altissimo pari a **3,51** garantendo così sulla solidità patrimoniale della società.

Indice di liquidità

Rispetto al precedente indice elimina dal numeratore il valore del magazzino.

È il corrispettivo sotto forma di percentuale del margine di tesoreria.

In dottrina è reputato buono un valore tra 1 e 1,2.

Anche questo indice si presenta attualmente attestato su un livello più che rassicurante: 3,46.

Indice di indipendenza finanziaria

Segnala la parte del capitale investito sostenuta attraverso la forma di finanziamento più solida a disposizione dell'azienda: il patrimonio netto ed i risconti pluriennali dei contributi in c/impianti.

È il quoziente tra capitale netto maggiorato dei risconti pluriennali dei contributi in c/impianti e il valore dell'attivo dello stato patrimoniale. Un

**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

valore pari a 0,5 segnala che il capitale investito è equamente finanziato tra capitale proprio e capitale di terzi. Detto valore è considerato prudenziale da parte della dottrina.

Un valore pari ad 1 segnala che l'azienda non ricorre al credito per finanziare la propria attività (ipotesi puramente di scuola).

Alla fine del 2022 l'indice di indipendenza finanziaria della Gran Sasso Acqua S.p.A. si presenta su un più che rassicurante valore di 0,89 addirittura migliorato rispetto allo 0,88 del precedente esercizio.

ROS (Return on sales)

È il primo degli indici economici e segnala la redditività delle vendite.

Rappresenta il rapporto tra il Reddito Operativo e le vendite.

Alla fine del 2022 l'indice risulta notevolmente migliorato rispetto al precedente esercizio in virtù dell'aumento dei ricavi. L'indice è negativo come da tradizione a causa della distorcente incidenza degli ammortamenti sulle reti di adduzione trasferite in proprietà dalla ex CASMEZ che partecipano ai costi di bilancio ma non vengono presi in considerazione per il calcolo della tariffa che non risulta pertanto sufficiente alla loro copertura.

EBITDA margin (Margine Operativo Lordo)

È il rapporto tra il Margine Operativo Lordo e le vendite.

**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

Normalmente indica la percentuale di cassa prodotta per ogni euro di prodotto venduto.

Presenta un quasi raddoppio rispetto al precedente esercizio per l'incremento dei ricavi. Ceteris paribus, nel prossimo esercizio questo margine ed anche il precedente beneficeranno di un incremento tariffario dell'10,09%, pari a oltre un milione e settecentomila Euro.

ROI

Segnala il rendimento del capitale investito (Return On Investment).

È il rapporto tra il reddito operativo ed il valore dell'attivo di bilancio.

Trattandosi di un indice che considera il valore degli ammortamenti, per le ragioni esplicitate sopra non può che essere negativo.

ROE

Misura il rendimento del capitale investito dai soci (Return On Equity).

Valgono le considerazioni fatte per i precedenti indici in merito alla distorsione creata dal calcolo degli ammortamenti su beni ex CASMEZ.

Rapporto posizione finanziaria netta su MOL

In dottrina un rapporto pari a tre tra il valore negativo della posizione finanziaria netta ed il MOL è considerato assolutamente sostenibile. Più il rapporto è basso più la situazione finanziaria dell'azienda è tranquillo.

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
 C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
 31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
 comma 4 Dlgs 175/2016**

Al 31/12/2022 la Gran Sasso Acqua S.p.A. presenta addirittura una
 posizione finanziaria netta positiva ed il rapporto con IL MOL è di
 conseguenza rovesciato e perciò positivo per 0,17:

ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari	3.114.194,13	6.250.180,16	11.342.285,27
Depositi postali	5.929.143,91	3.147.132,85	4.832.858,03
Denaro e valori in cassa	2.681,14	3.073,46	6.980,96
TOTALE	9.046.019	9.400.386	16.182.124
Buoni fruttiferi postali ritirabili a vista	-	1.267.038,05	1.198.144,73
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	9.046.019	10.667.425	17.380.269
PASSIVITA' FINANZIARIE			
Debiti finanziari consolidati	7.220.994,22	8.672.021,66	9.724.533,52
Debiti finanziari a breve	1.291.072,73	1.052.510,99	920.654,74
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	8.512.067	9.724.533	10.645.188
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	533.952	942.892	6.735.081
MOL	3.106.252,50	1.637.267,83	2.864.594,64
RAPPORTO P.F.N./MOL	0,17	0,58	2,35

**COMMENTO AGLI INDICI DI ALLERTA ELABORATI DA
CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI EX ART. 13.CO. 2 DEL CODICE
DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA D'IMPRESA (DLGS 14/2019)**

Al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili l'art. 13.co.2 del codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa ha assegnato il compito di elaborare gli indici necessari al completamento del sistema dell'allerta, introdotto nell'ordinamento con la legge delega n. 155/2017. L'ultima novella della legge non prevede più il loro utilizzo ma essi rimangono in ogni caso assai significativi vista l'autorevolezza dell'istituzione da cui provengono.

Si tratta di un albero di rilevazione, costituito dai seguenti indici:

- a) indice di sostenibilità degli oneri finanziari in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato;
- b) indice di adeguatezza patrimoniale in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali;
- c) indice di ritorno liquido dell'attivo in termini di rapporto tra cash flow e attivo;
- d) indice di liquidità in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine;
- e) indice di indebitamento previdenziale e tributario in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo.

a) Indice di sostenibilità degli oneri finanziari in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato:

È costituito dal rapporto tra oneri finanziari e fatturato ed include:

**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

- al numeratore, gli interessi e altri oneri finanziari di cui alla voce C.17 art. 2425 c.c.;
- al denominatore, i ricavi netti, ovvero la voce A.1) Ricavi delle vendite e prestazioni dell'art. 2425 c.c.

Al 31.12.2022 l'incidenza degli oneri finanziari sui ricavi della Gran Sasso Acqua S.p.A. è pari al **1,58%** in leggero peggioramento rispetto al precedente esercizio in virtù della dinamica ascendente dei tassi di interesse e inferiore al **2,6%** previsto come massimo dall'Ordine dei Dottori Commercialisti quale soglia di allarme.

b) Indice di adeguatezza patrimoniale in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali:

È costituito dal rapporto tra il patrimonio netto ed i debiti totali ed include:

- al numeratore, il patrimonio netto costituito dalla voce A stato patrimoniale passivo dell'art. 2424 c.c., detratti i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (voce A stato patrimoniale attivo) e i dividendi deliberati;
- al denominatore, i debiti totali costituiti da tutti i debiti (voce D passivo dell'art. 2424 c.c.), indipendentemente dalla loro natura e dai ratei e risconti passivi (voce E passivo dell'art. 2424 c.c.).

In questo caso la soglia di allarme scatta se l'incidenza percentuale del patrimonio netto sui debiti scende sotto il **6,7%**. Nel caso della Gran Sasso Acqua S.p.A. al 31.12.2022 l'indice presenta un valore pari al **461%** in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio (418%).

c) Indice di ritorno liquido dell'attivo in termini di rapporto tra cash flow e attivo;

È costituito dal rapporto tra il cash flow ed il totale attivo ed include:

**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

- al numeratore, il cash flow ottenuto come somma del risultato dell'esercizio e dei costi non monetari (ad.es, ammortamenti, svalutazioni crediti, accantonamenti per rischi), dal quale dedurre i ricavi non monetari (ad.es, rivalutazioni partecipazioni, imposte anticipate);
- al denominatore il totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

Al 31.12.2022 la Gran Sasso Acqua S.p.A. presenta un valore di questo indice pari allo **2,14%**, superiore rispetto al precedente esercizio ed anche al di sopra del minimo del **1,9%** previsto quale soglia di allarme. È necessario inoltre ricordare che nell'attivo patrimoniale della Gran Sasso Acqua S.p.A. sono contenute le infrastrutture EX CASMEZ per un valore di **Euro 28.189.508** che non producono reddito ai fini tariffari per le ragioni illustrate in precedenza e che ove sottratte al denominatore dell'indice lo porterebbero al **2,62%**.

d) Indice di liquidità in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine;

È costituito dal rapporto tra il totale delle attività ed il totale delle passività a breve termine ed include:

- al numeratore, l'attivo a breve termine quale risultante dalla somma delle voci dell'attivo circolante (voce C attivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro l'esercizio successivo e i ratei e risconti attivi (voce D attivo dell'art. 2424 c.c.);
- al denominatore, Il passivo a breve termine costituito da tutti i debiti (voce D passivo) esigibili entro l'esercizio successivo e dai ratei e risconti passivi (voce E).

La soglia di allarme in questo caso scatta quando l'indice scende sotto il minimo del **84%** mentre la Gran Sasso Acqua S.p.A. al 31.12.2022 presenta un indice pari addirittura al **308%** che è inferiore a quello del

**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

precedente esercizio ma in ogni caso straordinariamente superiore alla soglia di allarme.

e) Indice di indebitamento previdenziale e tributario in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo.

È costituito dal rapporto tra il totale dell'indebitamento previdenziale e tributario ed il totale dell'attivo. Esso include:

- al numeratore, l'indebitamento tributario rappresentato dai debiti tributari (voce D.12 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, l'Indebitamento previdenziale costituito dai debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale (voce D.13 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo;
- al denominatore, l'attivo netto corrispondente al totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

In questo caso il valore dell'indebitamento tributario e previdenziale non deve superare la soglia del **6,5%**. La Gran Sasso Acqua S.p.A. al 31.12.2022 presenta un indice pari allo **0,50%** ben al di sotto del tetto previsto quale soglia di allarme.

**INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO
DI CUI ALL'ART. 6 COMMA 3 DEL DLGS 175/2016**

In ossequio alla disposizione richiamate in epigrafe si comunica che la Gran Sasso Acqua S.p.A. è società totalitaria pubblica con divieto di acquisizione di partecipazioni da parte di soggetti privati, è soggetta al cosiddetto controllo analogo da parte dell'ERSI e congiuntamente da parte dei comuni soci. Detto controllo è attuato attraverso apposito Regolamento denominato "*Regolamento per l'esercizio del controllo*

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

analogo”, cui per economia si rimanda. Specifiche ulteriori stringenti disposizioni sono contenute nello statuto medesimo all’art. 28 che è rubricato *“Affidamento in house”*.

La società non svolge attività ulteriori rispetto a quella di gestione del Servizio idrico Integrato affidato direttamente con modalità *“in house providing”* fino al 31 dicembre 2031 dall’Ente D’Ambito Aquilano (ora ERSI) ai sensi del Dlgs 152/2006.

Ai fini di quanto disposto dall’art. 6 comma 1 del Dlgs 175/2016 si comunica che la Gran Sasso Acqua S.p.A. non svolge attività in libero mercato e non sussiste pertanto l’obbligo di rendicontazione separata di cui alla norma citata nel presente capoverso. La Gran Sasso Acqua S.p.A. redige in ogni caso conti annuali separati (cosiddetto unbundling contabile) ai sensi della delibera dell’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (ora ARERA) n. 137/2016/R/COM del 24 marzo 2016.

È stato predisposto un programma di prevenzione dei rischi aziendali e nella presente relazione è contenuto uno specifico paragrafo dedicato all’analisi di detti rischi.

L’attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato nel luglio del 2020 ha chiuso tre esercizi consecutivi in perdita di cui all’art. 1 comma 554 della Legge 147/2013 ma in ogni caso il ricordato risultato negativo è causato dalla contabilizzazione di ammortamenti su beni trasferiti gratuitamente in proprietà dalla ex Cassa del Mezzogiorno che costituiscono costi non riconosciuti dalla formula di calcolo delle tariffe del Servizio Idrico Integrato così come calcolate ai sensi della delibera

dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (ora ARERA) tempo per tempo vigenti (in quanto costi già pagati dalla fiscalità generale). Il Consiglio di Amministrazione non ha nessuna influenza su detto meccanismo contabile e non può naturalmente essere penalizzato per perdite puramente nominalistiche ed al di fuori della propria responsabilità e possibilità di azione. La società, al fine di mettere in risalto questo accadimento, pubblica ogni anno unitamente al bilancio di esercizio un bilancio pro forma ("adjusted" nell'accezione anglosassone) che, al netto di detti costi, mostra ogni anno, tranne l'esercizio 2021, un notevole utile unitamente ad una forte posizione finanziaria netta (che peraltro è la medesima del bilancio civilistico). Per far capire meglio il meccanismo si propone il seguente sintetico chiarimento: la società è stata fatta oggetto nel 1994 di un regalo da parte della ex CASMEZ sotto forma di infrastrutture idriche, deve contabilizzare nel 2022 una diminuzione del loro valore (sotto forma di ammortamenti) per un importo di **Euro 1.879.372**; detto costo non è riconosciuto nel calcolo delle tariffe perché già pagato in passato dalla fiscalità generale (le infrastrutture sono state costruite da CASMEZ) e quindi non ha contropartita tra i ricavi; è evidente pertanto che i ricavi non coprono tutti i costi senza alcun tipo di responsabilità del Consiglio di Amministrazione. Detti costi non rappresentano in ogni caso uscite monetarie e non pesano sulla gestione finanziaria della società che è quindi in perfetta salute con un MOL che nel 2022 è stato pari ad **Euro 3.106.253** nonostante i contingenti eventi sfavorevoli dovuti al rialzo

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

del tasso di inflazione ed all'incredibile aumento del costo dell'energia elettrica.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal Dlgs 231/2001 la Gran Sasso Acqua S.p.A. ha adottato un modello organizzativo conforme alla normativa citata ed ha provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza che agisce in concerto con il Collegio Sindacale cui trasmette periodicamente relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

La società, in ossequio della Legge 190/2012 e del Dlgs 33/2013 ha predisposto un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed ha nominato un Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Nel rispetto delle disposizioni del codice degli appalti (Dlgs 50/2016), la società ha approvato un regolamento negoziale, predisposto un albo di qualificazione delle imprese e provvede all'esperimento di gare ad evidenza pubblica per gli acquisti relativi alla propria attività in modalità telematica.

La Gran Sasso Acqua S.p.A. ha infine redatto un regolamento per le assunzioni del personale e rispetta fedelmente i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. Detto regolamento, cui si rimanda per economia, è pubblicato sul sito istituzionale dell'azienda nella sezione società trasparente.

Il servizio di audit interno, per ragioni di economia di scopo, è svolto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

La società ha approvato un codice etico, pubblicato sul sito istituzionale della Gran Sasso Acqua S.p.A. nella sezione società trasparente.

È stata altresì approvata, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione n. 655/2015 dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico, la carta dei servizi e delle norme contrattuali a tutela della qualità commerciale nei confronti degli utenti.

La società, ai sensi dell'art. 1 del Dlgs 33/2013, ha predisposto un regolamento sul diritto all'accesso documentale e l'accesso civico inteso come *"accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*.

Ai sensi dell'art. 10 del D.lvo 231/2007, la società ha predisposto un programma per la prevenzione del rischio riciclaggio e finanziamento del terrorismo unitamente alle procedure ed alla griglia di controllo.

La Gran Sasso Acqua S.p.A., vista la limitata dimensione aziendale, per ragioni di economicità e di economie di scala, non ha predisposto programmi di responsabilità sociale d'impresa di cui alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea ma provvede in ogni caso alla tutela delle categorie protette e di tutti i portatori di interesse che ad essa fanno riferimento attraverso interventi ad hoc e diffusi.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

In ossequio alla riforma degli schemi di bilancio di cui al più volte citato Dlgs 139/2015 la destinazione del risultato di esercizio è contenuta nella Nota Integrativa al bilancio redatta ai sensi degli Art. 2427 e 2427 bis cui pertanto si rimanda.

BILANCIO PRO FORMA

Premesso che

Sussiste una divergenza di opinioni tra la Regione Abruzzo e la Gran Sasso Acqua S.p.A. sulla corretta contabilizzazione in bilancio delle infrastrutture trasferite gratuitamente a questa società dalla ex Cassa per il Mezzogiorno.

In particolare la Regione Abruzzo e l'ERSI, (organismo di programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato ai sensi del Dlgs 152/2006) ritengono che le stesse siano da considerarsi demaniali e pertanto da epilogare nei conti d'ordine. La Gran Sasso Acqua S.p.A. ritiene invece che le stesse siano di sua piena proprietà (in quanto facenti parte del demanio accidentale e non di quello necessario ai sensi degli artt. 822 e 824 del c.c. e quindi demaniali solo in caso di proprietà intestata ad un ente pubblico territoriale) anche in forza di titolo regolarmente registrato a favore nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di L'Aquila.

La Regione Abruzzo, all'articolo 10 comma 4 del decreto n. 1 REG del 16 gennaio 2013, ha stabilito che *"L'ERSI (Ente di programmazione e*

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
comma 4 Dlgs 175/2016**

controllo del Servizio Idrico Integrato che erediterà le funzioni degli Enti di Ambito commissariati ed attualmente in fase di liquidazione n.d.r.) , o in attesa della sua piena operatività, il Commissario Unico Straordinario di cui all'articolo 1, comma 19, della l.r. 9/2011 a tutela dei Comuni e dei beni del demanio, verifica in particolare le modalità per la corretta intestazione delle infrastrutture idriche di cui alla legge regionale 16 settembre 1987, n. 66 (Norme per l'individuazione degli enti destinatari delle opere acquedottistiche realizzate dalla Cassa per il Mezzogiorno ed attualmente in gestione provvisoria da parte della Regione ed altri enti) e delle infrastrutture idriche dei Comuni, e la corretta contabilizzazione degli stessi all'interno dei bilanci delle società di gestione del Servizio Idrico Integrato, avendo cura di salvaguardare gli equilibri di bilancio degli Enti Locali e delle società ad oggi totalmente partecipate dagli stessi."

A questo proposito, l'Ente D'Ambito Aquilano (ora ERSI), con propria nota Prot. 487 del 6 settembre 2012 ha richiesto alla Gran Sasso Acqua S.p.A. *"di redigere, contestualmente al bilancio di esercizio, il "Bilancio di proforma" contenente le osservazioni formulate da questo Ente in tema di immobilizzazioni immateriali di beni che non sono di proprietà della società ed alla pubblicazione contemporanea dei due documenti contabili."*

La Gran Sasso Acqua S.p.A., in ottemperanza della richiesta di cui sopra, unitamente al bilancio di esercizio, provvede alla redazione di un bilancio pro forma in cui le immobilizzazioni trasferite gratuitamente dalla ex CASMEZ vengono eliminate dallo stato patrimoniale (in cui sono

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B
 C.F. P.I. Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al
 31/12/2022 Relazione sul governo societario ex Art. 6
 comma 4 Dlgs 175/2016**

attualmente iscritte alla voce B2) unitamente alle correlative riserve iscritte nel patrimonio netto alla voce AIII) ed agli ammortamenti contabilizzati anno per anno sulle medesime in conto economico.

Si ricorda infine che le immobilizzazioni di cui sopra sono state iscritte nei libri contabili nell'esercizio 2004 sulla base della perizia di un esperto nominato dal Tribunale di L'Aquila in occasione della trasformazione in società per azioni denominata Gran Sasso Acqua S.p.A. del Consorzio per la Gestione delle Risorse Idriche ai sensi dell'art. 115 del Dlgs 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali).

Si forniscono qui di seguito i dati riassuntivi delle immobilizzazioni che vengono escluse dal bilancio pro forma secondo le cifre con cui sono state contabilizzate nell'esercizio 2004:

Cespiti Anno 2004	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore al netto fondo Amm.to	Quota di Ammortamento 2004
31 Opere idrauliche fisse perizia	37.109.938,66	5.334.114,75	31.775.823,91	614.911,44
43 Serbatoi perizia	4.850.366,00	2.504.622,46	2.345.743,54	97.007,32
54 Condotture Perizia	70.425.649,90	34.411.145,43	36.014.504,47	1.397.663,98
62 Sollevamenti perizia	556.764,00	254.101,50	302.662,50	9.242,30
136 Rettifiche perizia di trasformaz.	- 34.406,00	- 860,15	- 33.545,85	- 860,15
TOTALI	112.908.312,56	42.503.123,99	70.405.188,57	2.117.964,89

Si riporta altresì di seguito il valore attuale delle medesime infrastrutture:

Cespiti Anno 2022	Costo storico attuale	Fondo Amm.to vecchi cespiti	Valore al netto fondo Amm.to	Quota di Ammortamento vecchi cespiti
31 Opere idrauliche fisse perizia	37.591.657,43	19.791.479,23	17.800.178,20	916.804,55
43 Serbatoi perizia	4.897.059,06	4.214.861,95	682.197,11	90.674,11
54 Condotture Perizia	70.855.364,60	61.137.049,70	9.718.314,90	872.753,05
62 Sollevamenti perizia	572.412,19	572.412,19	-	-
136 Rettifiche perizia di trasformaz.	- 34.406,00	- 23.224,05	- 11.181,95	- 860,15
TOTALI	113.882.087,28	85.692.579,02	28.189.508,26	1.879.371,57

La redazione del bilancio pro forma, indipendentemente da quanto riportato sopra, si rende in ogni caso necessaria al fine di una corretta analisi del rischio aziendale ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del Dlgs 175/2016.

La valutazione delle soglie di attenzione deve infatti essere calcolata necessariamente sui valori riportati dal bilancio pro forma che non sono inquinati dalle quote di ammortamento dei beni ex CASMEZ che distorcono i dati del bilancio ordinario inviando segnali non corretti per gli analisti del medesimo.

Si fornisce qui di seguito un breve commento alle cifre riportate nel bilancio pro-forma relativo all'esercizio 2022. Quelle variare rispetto al bilancio ufficiale sono state evidenziate al fine semplificarne l'esame e rendere maggiormente esplicite le differenze che sono inoltre sottolineate dalla presenza dell'apposita colonna denominata *"Differenze"*

Quale ipotesi di lavoro si suppone che nel corso del 2022 i beni ex CASMEZ di cui sopra vengano estromessi dallo Stato Patrimoniale della Gran Sasso Acqua S.p.A. e che le tasse vengano calcolate senza tenere conto della possibilità di compensazione con perdite pregresse che non si sarebbero formate in mancanza di contabilizzazione anche negli anni passati degli ammortamenti sulle infrastrutture estromesse.

Conto economico

Il conto economico beneficia di minori ammortamenti per **Euro 1.879.372** che incrementano il valore dell'ultima riga di bilancio da una perdita di **Euro 1.049.168** ad un utile di **Euro 405.361**.

Stato Patrimoniale

Le immobilizzazioni materiali diminuiscono di **Euro 27.215.734** rispetto al bilancio ufficiale per l'estromissione delle immobilizzazioni ex CASMEZ e correlativamente il patrimonio netto decresce di **Euro 27.640.577** mantenendosi in ogni sul rassicurante valore positivo di **Euro 50.563.114**.

Il totale dell'attivo patrimoniale, benché diminuito, si attesta sull'importante valore di **Euro 127.177.082**.

Ne emerge una situazione di perfetto equilibrio (benché nel precedente esercizio si sia rilevata una perdita) con patrimonio netto nettamente positivo nonostante l'espunzione di notevolissime somme relative alle immobilizzazioni materiali.

Inutile dire che quella presentata è una semplice ipotesi di scuola e che la società è certa che le immobilizzazioni ex CASMEZ siano di sua proprietà e che, essendo trascritte a suo favore nei registri immobiliari, devono necessariamente essere iscritte in bilancio nello stato patrimoniale e non nei conti d'ordine (che tra le altre cose non esistono nemmeno più ai sensi della novella del Dlgs 139/2015).

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY

Ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legge 5/2012 è stato abolito l'obbligo originariamente previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 allegato B regola n. 26 denominato *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* (vigenza 27 febbraio 2004 - Consolidato con la legge 26 febbraio 2004, n. 45 di conversione con modifiche dell'art. 3 del d.l. 24 dicembre 2003, n. 354) relativo alla predisposizione ed all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Rimangono naturalmente completamente cogenti tutte le cautele previste dalla legge in materia di privacy anche alla luce della importantissima riforma di cui regolamento UE 679/2016 meglio noto come G.D.P.R.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio è stato redatto sulla base dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità assumendo che sussista nel caso di specie il principio della continuità aziendale ampiamente testimoniato dalla pleora di indici e margini di bilancio pubblicati sopra ai quali si rimanda per economia.

L'Aquila 22 marzo 2023

IL PRESIDENTE
(Avv. Alessandro Piccinini)

GRAN SASSO ACQUA S.P.A.
Via Ettore Moschino n. 23b, 67100 L'Aquila (P.IVA 00083520668)

COLLEGIO SINDACALE

All'Assemblea dei soci della Società G.S.A. S.p.A.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale al BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2022

Verbale n. 3 del 14.04.2023

Signori Soci,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss.. Compete, quindi, allo scrivente Collegio l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile adottato dalla Società e sul suo corretto funzionamento.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." che si suddivide a sua volta nelle sezioni 1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c. e 2) Osservazioni sul progetto d'esercizio.

Il Collegio Sindacale ha avuto un costante scambio di informazioni con l'Organo incaricato della vigilanza sull'efficacia, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai fini del D.Lgs. n. 231/01 della Società ("OdV") nonché con il Revisore legale della Gran Sasso Acqua Spa.

Il Collegio prende atto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 30.03.2023, il progetto di bilancio relativo all'anno 2022, in base al disposto dell'art. 12 dello statuto della società e prende atto, altresì, della relazione del Revisore unico, incaricato della revisione legale, pervenuta in data odierna. Il presente bilancio viene approvato all'interno del termine di legge e di statuto di 120 giorni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 si compone dello stato patrimoniale e del conto economico entrambi redatti secondo i prospetti di cui agli articoli 2423, 2424 e 2425 del codice civile. Al fine di rendere *maggiormente fruibili le cifre riportate nei citati prospetti di bilancio*, ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del codice civile, è stata redatta la nota integrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del bilancio. È stato presentato, inoltre, il rendiconto finanziario con metodo indiretto ai sensi dell'art. 2425 ter del codice civile così come



interpretato dal principio contabile OIC 10. Come per l'anno precedente, lo schema di conto economico ha perso la sezione relativa alla gestione straordinaria (voci E20 ed E21) per tenere conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. n. 139/2015, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

Stato Patrimoniale

	Bilancio 2022	Bilancio 2021
Attività		
<i>Immobilizzazioni</i>	127.686.141	127.496.135
<i>Attivo Circolante</i>	26.655.689	28.630.311
<i>Ratei e Risconti</i>	50.984	200.548
<i>Arrotondamenti</i>	0	0
Totale	154.392.814	156.326.994
Passività		
<i>Patrimonio Netto</i>	78.203.690	79.079.991
<i>Fondi Rischi ed Oneri</i>	0	2.662
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	648.581	611.958
<i>Debiti</i>	16.977.596	18.898.583
<i>Ratei e risconti</i>	58.562.947	57.733.800
<i>Arrotondamenti</i>	0	0
Totale	154.392.814	156.326.994

Conto Economico

	Bilancio 2022	Bilancio 2021
<i>Valore Produzione</i>	19.625.391	17.565.392
<i>Costi Produzione</i>	21.042.059	21.605.629
<i>Proventi ed Oneri Finanziari</i>	367.500	146.960
<i>Rettifiche Attività Finanziarie</i>	0	0
<i>Risultato pre-imposte</i>	- 1.049.168	- 3.893.277
<i>Imposte</i>	0	0
Risultato dell'esercizio	- 1.049.168	- 3.893.277

Il bilancio al 31.12.2022 si chiude con un risultato netto negativo di euro 1.049.168 a fronte di una perdita del precedente esercizio di euro 3.893.277, dovuto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni che si presentano in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.160.529 per effetto del primo aumento concesso da ARERA per il 2022. In virtù dell'applicazione dell'aumento tariffario appena esposto, i Ricavi delle vendite al 31.12.2022, al netto delle partite straordinarie, sono aumentati di euro 902.771 rispetto a quelli conseguiti al 31.12.2021 (come peraltro riportato nel Conto Economico a Valore Aggiunto).

Il valore della posta contabile "Altri ricavi e proventi" (conto economico a valore aggiunto), al netto della

dinamica delle quote annuali dei risconti passivi pluriennali, risulta essere in notevole aumento di euro 762.271 in virtù dei contributi in conto esercizio riconosciuti dal governo per attuare l'incremento del costo dell'energia elettrica (euro 459.188) e per la riclassificazione della voce altri ricavi accessori acqua per euro 252.043 mentre il valore della posta contabile "*Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*" (in questa voce sono stati contabilizzate tutte le spese della società sostenute con personale interno per la realizzazione degli investimenti relativi alla ricostruzione dei sottoservizi danneggiati dal sisma, dei progetti finanziati dagli ex fondi FAS, del cosiddetto Sblocca Italia e del Master Plan relativi soprattutto al settore fognario e depurativo) pari ad euro 165.569 risulta in aumento per euro 51.118 rispetto all'anno precedente. Il risultato negativo del bilancio 2022 è dovuto alla dinamica dei costi operativi. Tra le voci più importanti dei costi operativi, si evidenzia che:

- il *costo del lavoro* è rimasto sostanzialmente stabile per **euro 4.677.687** (come da conto economico a Valore Aggiunto) ove, nel raffronto con il precedente esercizio, si consideri il venire meno delle agevolazioni denominate "*decontribuzione sud*";
- Il *costo per servizi* (voce b7) rimane sostanzialmente stabile (nonostante l'ulteriore aumento di euro 401.220 del costo dell'energia elettrica rispetto al precedente esercizio) al netto delle partite straordinarie e si attesta su **euro 8.954.373** come riportato nel prospetto di conto economico a Valore Aggiunto. All'interno di questa categoria di costi spicca il costo per *l'energia elettrica* (euro 3.727.126 in forte aumento rispetto ad euro 3.325.906 del precedente esercizio), quello per *l'acqua all'ingrosso* (euro 530.027 rispetto ad euro 559.031 del precedente esercizio), quello per le *manutenzioni delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato* (euro 1.158.794 rispetto ad euro 1.370.283 del precedente esercizio) quello del *trasporto e smaltimento fanghi* (euro 682.605 rispetto ad euro 581.921 del precedente esercizio). All'interno della voce delle spese per servizi si segnala inoltre il *costo per somministrazione di lavoro*, pari ad euro 157.186 in forte diminuzione rispetto ad euro 466.387 del precedente esercizio in cui si era reso necessario il ricorso alla suddetta spesa in attesa dello svolgimento della selezione per il nuovo personale da assumere con contratto di lavoro dipendente. Tali procedure concorsuali si sono concluse con l'assunzione del personale vincitore alla fine dell'esercizio 2021.

La perdita di esercizio ha determinato la mancata contabilizzazione delle imposte e, per quanto riguarda la fiscalità anticipata/differita, nella relazione del Consiglio di Amministrazione si rileva che per il principio della prudenza essa non è stata calcolata in quanto non si ha certezza di contabilizzare utili di esercizio in futuro. Inoltre, come indicato nella Nota Integrativa, l'Organo amministrativo propone di coprire interamente la perdita di esercizio con la riserva di rivalutazione della perizia di trasformazione dell'ex Consorzio per la gestione delle risorse idriche in società per azioni denominata Gran Sasso Acqua S.p.A.

Su esplicita richiesta dell'Ente D'Ambito Aquilano (ora ERSI) è stato redatto anche un bilancio pro-forma per l'esercizio 2022 in cui vengono eliminate dallo stato patrimoniale *le immobilizzazioni trasferite gratuitamente alla Gran Sasso Acqua S.p.A. dalla ex Cassa per il Mezzogiorno con ricalcolo delle tasse, benché in questo caso solo virtuali, senza tenere conto del riporto delle perdite dei precedenti esercizi (che in caso di eliminazione delle infrastrutture ex CASMEZ non si sarebbero generate).*

Si ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio e della relazione sulla gestione in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli Amministratori della Gran Sasso Acqua Spa.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

1. ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS C.C.

Il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato dall'Assemblea dei soci della Gran Sasso Acqua S.p.A. nella seduta del 16 luglio 2020, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale. Nella stessa adunanza, rispettando quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 che testualmente recita: "Nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale", è stato nominato Revisore legale il Rag. Roberto Pace.

Il Collegio Sindacale dichiara che:

- l'attività tipica della società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- la società ha operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente;
- l'assetto organizzativo non è mutato nel corso dell'anno 2022.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 il Collegio ha:

- ✓ *vigilato* sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ✓ *preso* conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante;
- ✓ *valutato* periodicamente l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa;
- ✓ *valutato* periodicamente l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ✓ *instaurato* con le persone operanti nella citata struttura, un rapporto di reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale;
- ✓ *riscontrato* che, per tutta la durata dell'esercizio sociale:
 - il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
 - il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
 - i consulenti e i professionisti esterni hanno subito delle mutazioni, anche in ragione dell'assenza di figure interne aventi la formazione adeguata per ricoprire il ruolo di Cse e Rspg, necessari a garantire la continuità dei lavori e servizi affidati dall'azienda, oltreché al rispetto degli obblighi

normativi imposti dal D.Lgs. 81/2008;

- ✓ *partecipato* nel corso del 2022 a n. 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione in data 04.02.2022, 04.03.2022, 19.04.2022, 28.04.2022, 09.05.2022, 30.05.2022, 17.06.2022, 28.06.2022, 05.08.2022, 09.09.2022, 04.10.2022, 07.12.2022, 27.12.2022 nelle quali in relazione alle operazioni deliberate e sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ✓ *partecipato* nel corso del 2022 a n. 3 riunioni dell'Assemblea dei Soci in data 04.02.2022, 09.05.2022 e 28.06.2022 riguardanti rispettivamente l'Approvazione della Relazione previsionale e programmatica e Piano economico di Gestione anno 2022 (rif. verbale Collegio Sindacale n. 1 del 03.01.2022), le Comunicazioni del Presidente e del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione in merito al procedimento per l'esame delle presunte ipotesi di inconferibilità ex art. 7 del Dlgs 39/2013 con riferimento alla nomina del liquidatore della società Euroservizi della Provincia di L'Aquila e del Presidente della Gran Sasso Acqua S.p.A., in precedenza assessore comunale del comune di L'Aquila, di cui alla delibera ANAC 157/2022 e l'Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2021 e Relazione sul governo societario ex Art. 6 comma 4 Dlgs 175/2016 (rif. verbale Collegio Sindacale n. 3 del 08.06.2022);
- ✓ *acquisito* dagli amministratori durante gli incontri svolti, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali.

In particolare il Collegio è stato messo al corrente degli sviluppi di un ricorso per decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, da parte della società Connettitalia srls, per l'importo di euro 598.034 al netto di Iva. Tale importo scaturisce dalle fatture nn.14/15/16 tutte emesse in data 19/04/2019, che l'azienda ha contestato, sottolineando nell'atto di opposizione, che la pretesa dei servizi non fosse dovuta. Si è deciso, come peraltro riportato in nota integrativa, di non accantonare a fondo rischi la somma di euro 598.034 a fronte del decreto ingiuntivo presentato da Connettitalia Srls nei confronti di Gran Sasso Acqua S.p.A. per fatture relative al servizio di recupero crediti di anni pregressi. Detto decreto, provvisoriamente esecutivo, è stato opposto dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. che è fiduciosa di poter dimostrare le proprie ragioni in sede di merito. A questo proposito la società ha provveduto a presentare presso la procura del Tribunale di L'Aquila un esposto nei confronti dei rappresentanti della società Connettitalia Srls per tentata estorsione (artt. 56 e 629 c.p.) ovvero di truffa aggravata dal danno patrimoniale di ingente entità (artt. 56 e 640, comma 3, c.p.) nonché quello di false fatturazioni trattandosi di operazioni inesistenti. La procedura è stata sospesa in sede di esecuzione da ultimo con provvedimento del Tribunale di L'Aquila del 20 marzo 2020 a seguito di emanazione di delibera di impignorabilità delle somme ex art. 159 del Dlgs 267/2000 da parte del C.d.A. della Gran Sasso Acqua S.p.A.. Alla luce del principio contabile n. 31 dell'Organismo Italiano di Contabilità, la Gran Sasso Acqua S.p.A., ha deciso di non provvedere a creare un fondo rischi per questa vicenda in quanto, sulla scorta del parere del legale che segue la vertenza e su parere del Direttore Amministrativo con delega al bilancio, il rischio di soccombenza non è probabile bensì solo possibile o remoto.

Analoga considerazione è stata fatta in relazione al ricorso presentato da Enel Green Power S.p.A. innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche di Roma e notificato il 13 gennaio 2022 per vedersi riconoscere il pagamento di euro 1.175.210,18 a titolo di risarcimento del danno per illecita sottrazione di acqua dalla sorgente del Gran Sasso D'Italia, oltre euro 11.807,09 per interessi legali. Anche in questo caso il Direttore Amministrativo della Gran Sasso Acqua S.p.A. e il collegio difensivo della medesima hanno dichiarato che il

rischio di soccombenza non è probabile.

Pertanto, la Società, visto che il rischio di soccombenza non è stato valutato probabile, non ha effettuato alcun accantonamento al fondo per rischi ed oneri.

Il Collegio evidenzia che nel precedente esercizio 2021 è stato costituito un fondo rischi di euro 2.662,00 per tenere indenne l'azienda dalle fluttuazioni del *fair value* dei contratti derivati di copertura per garantire l'azienda dalle variazioni dei tassi di interesse sui seguenti mutui:

- mutuo Acquedotto Castel del Monte, Calascio, S. Stefano di Sessanio: valore residuo al 31.12.2021 euro 420.680,71;
- mutuo Emergenza idrica: valore residuo al 31.12.2021 euro 900.869,88;
- mutuo potenziamento acquedotto chiarino: valore residuo al 31.12.2021 euro 770.285,26.

Al 31.12.2022 il valore dei contratti derivati sopra descritti da negativo è diventato positivo per euro 170.285 ed ha determinato lo smobilizzo del Fondo rischi e la costituzione di una apposita riserva di patrimonio netto nella voce A VII denominata *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Al 31.12.2022, il *Fondo per rischio ed oneri* risulta pari a zero.

La valutazione delle passività potenziali deve essere sorretta dalle conoscenze delle specifiche situazioni, dall'esperienza del passato e da ogni altro elemento utile e deve essere effettuata nel rispetto dei postulati del bilancio ed in modo particolare quelli di imparzialità e verificabilità (Corte dei Conti, Sez. Reg. di controllo per il Lazio, nella recente delibera n. 112/2020/PRSE).

Recente giurisprudenza della Corte dei Conti (cfr. deliberazioni Sez. Reg. di Controllo per la Campania n. 125/2019/PRSP, Sez. Reg. di controllo per il Lazio n. 80/2020/PRSE e Sez. Reg. di Controllo per l'Emilia-Romagna n. 229/2021/PRSE) ha fatto riferimento, ai fini della classificazione delle passività potenziali, tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto", ai seguenti principi:

- il debito certo - indice di rischio 100%, è l'evento che si è concretizzato in una sentenza esecutiva, ma momentaneamente sospesa *ex lege*;
- la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per cui l'avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza (cfr., al riguardo, documento OIC n. 31 e la definizione dello IAS 37, in base al quale l'evento è probabile quando si ritiene sia più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario);
- la passività "possibile" che, in base al documento OIC n. 31, nonché dello IAS 37, è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il *range* di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;
- la passività da evento "remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Alla luce di quanto sopra esposto, per quanto concerne il **fondo per rischi e oneri**, il Collegio raccomanda di prestare particolare attenzione all'istituzione e alla valutazione di tale fondo in base ai criteri stabiliti dal principio contabile OIC31 e dal principio contabile internazionale IAS37 nonché ai recenti pareri della Corte dei Conti espressi in relazione al rischio di soccombenza per una passività classificata come "possibile" (Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia /95/2022/PAR del 18 maggio 2022).

✓ *acquisito* le informazioni richieste all'art. 2381 c.c., comma 5, che sono state fornite dall'organo

amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi da parte del Collegio Sindacale, sia tramite mezzi telefonici e informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, il Collegio ha preso atto delle numerose e rilevanti attività che la Società è chiamata a svolgere in maniera sempre più intensa, circa la gestione ordinaria e straordinaria della rete idrica locale e le operazioni inerenti la funzione di stazione appaltante divenuta ormai strutturale, per i lavori riguardanti i sottoservizi della città dell'Aquila;
- in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, non ci sono fatti rilevanti;
- nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi dei fatti significativi;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

2. OSSERVAZIONI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31.12.2022 si chiude con un risultato netto negativo di euro 1.049.168 a fronte di una perdita del precedente esercizio di euro 3.893.277.

In assoluta sintesi gli eventi principali che hanno determinato il miglioramento del risultato di esercizio 2022, rispetto a quello dell'esercizio precedente, riguardano:

- **Aumento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni.** Infatti, nel 2022, la Gran Sasso Acqua S.p.A. ha potuto aumentare le proprie tariffe del 5,4% e nel prossimo esercizio l'aumento sarà pari ad un ulteriore 10,09% sulla base della Delibera ERSI n. 49 del 23.11.2022 ancora in fase di controllo da parte di ARERA. In virtù dell'applicazione dell'aumento tariffario appena descritto, i ricavi delle vendite al 31.12.2022, al netto delle partite straordinarie (vedi conto economico a valore aggiunto), sono aumentati di euro 902.771 rispetto a quelli conseguiti al 31.12.2021;
- **Aumento della voce Altri ricavi e proventi.** Il valore di questa posta contabile, al netto della dinamica delle quote annuali dei risconti passivi pluriennali (vedi conto economico a valore

aggiunto), risulta essere in notevole aumento di euro 762.271 in virtù dei contributi in conto esercizio riconosciuti dal governo per attutire l'incremento del costo dell'energia elettrica (euro 459.188) e per la riclassificazione della voce altri ricavi accessori acqua per euro 252.043;

- **Diminuzione della voce Ammortamenti e svalutazioni.** Questa voce, nel complesso, subisce un decremento di euro 930.534. In particolare, la dinamica degli ammortamenti presenta un leggero incremento per le immobilizzazioni immateriali rispetto a quella del precedente periodo di riferimento (euro 28.137). Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali diminuiscono invece di euro 142.701 per la normale dinamica di ammortamento delle vecchie infrastrutture. L'accantonamento a fondo svalutazione crediti diminuisce di euro 815.971 rispetto al bilancio 2021 e si attesta alla considerevole somma di euro 588.243 al fine di adeguare il fondo alla copertura del 50% dei crediti scaduti (al netto di quelli nei confronti di Enti pubblici che si considerano totalmente solvibili e di quelli soggetti a procedure concorsuali che si svalutano totalmente).

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e la sua struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni da fare;
- ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 5 c.c. non sono stati iscritti valori che hanno richiesto un nostro specifico consenso;
- ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- in nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro *fair value*;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e, rispetto al modello organizzativo, sono emerse, inizialmente, delle criticità tali da essere evidenziate nella presente relazione. Nell'ambito della normativa di cui al D.Lgs. 231/2001 "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*" la Gran Sasso Acqua S.p.a. ha rilevato la necessità della costruzione e redazione di un Modello Organizzativo Gestionale e di un Codice Etico quale aggiornamento di quelli attualmente esistenti.

Con delibera n. 15 del 25.3.2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il pacchetto documentale del MOG nella versione aggiornata dal consulente e segnatamente: (i) Parte Generale; (ii) Parte Speciale; (iii) Allegato A - Codice Etico; (iv) Allegato B - Sistema disciplinare; (v) Allegato C - Codice comportamentale per la prevenzione del rischio delle infiltrazioni di tipo mafioso; (vi) Allegato D - Procedura Whistleblowing; (vii) Allegato E - Statuto dell'Organismo di Vigilanza; (viii) Mappatura e

valutazione dei rischi di reato 231 – Relazione finale.

L'Odv ha preso visione della suddetta delibera del CdA e ha raccomandato di procedere con il completamento e l'adeguamento dell'intero pacchetto documentale e con la formalizzazione delle procedure, ricordando al riguardo le note formulate nel verbale Odv del 20.01.2021.

Il Collegio fa presente che, in data 02.03.2023, il Consiglio di Amministrazione della Gran Sasso Acqua S.p.A. ha approvato il nuovo Modello Organizzativo Gestionale predisposto dall'Avv. Loreto Ruscio.

Il Modello Organizzativo Gestionale aggiornato e coordinato con il Programma triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e degli altri sistemi organizzativi adottati in azienda risulta composto dai seguenti documenti:

- Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) – Parte Generale;
- Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) – Parte Speciale 1 Analisi dei rischi;
- Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) – Parte Speciale 2 Protocolli GSA;
- Allegato C Codice Comportamentale per il rischio delle infiltrazioni di tipo Mafioso;
- Allegato D Nuova procedura delle segnalazioni di illecità ed irregolarità.

Il Collegio raccomanda al Consiglio di Amministrazione di continuare a garantire l'equilibrio gestionale della società, riconoscendone l'impegno profuso per perseguire tale obiettivo ed esorta l'organo amministrativo di continuare a monitorare con estrema attenzione l'evoluzione dei lavori, relativi ai sottoservizi, che si amplieranno con l'inizio del II stralcio, rinnovando l'esigenza di essere tempestivamente informati su eventuali nuove riserve che dovessero pervenire. Ciò anche in relazione alla nota (prot. U-2022-3368 del 29.03.2022) a firma congiunta del Presidente e del Direttore Tecnico f.f. della Gran Sasso Acqua S.p.A. avente ad oggetto *Intervento di ricostruzione delle reti dei sottoservizi del Centro Storico della Città dell'Aquila I° e II° Stralcio funzionale* con la quale è stata inviata al Comune di L'Aquila la richiesta di sollecito riscontro alla precedente nota G.S.A. S.p.A. prot. U-2021-0011661 del 12.08.2021. Il Collegio ricorda che con la citata nota del 12.08.2021 sono state evidenziate alcune criticità che limitano il naturale scorrimento temporale delle lavorazioni rispetto ai cronoprogrammi dei lavori e che riguardano:

1. Ritardi nei riallacci delle utenze di aggregati/fabbricati ultimati;
2. Rinvenimenti archeologici;
3. Aumenti di costi conseguenti alla risoluzione delle Interferenze e by-pass con Enti gestori;
4. Presenza di edifici pericolanti insistenti sui tratti oggetto di cantierizzazione;
5. Aumento di residenti e attività commerciali da gestire nelle cantierizzazioni;
6. Acquisizione delle autorizzazioni alla Cantierizzazione e delle Ordinanze di modifica della viabilità;
7. Necessità di prevedere la progettazione e realizzazione.

Nella nota del 29.03.2022 si evidenzia che le criticità predette rappresentano *un forte ostacolo alla realizzazione delle infrastrutture che attualmente si trovano in una fase di stallo proprio a causa della mancanza di una ferma presa di posizione da parte dell'Amministrazione Comunale che è il soggetto proprietario delle stesse infrastrutture da realizzare.*

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 02.02.2023 avente ad oggetto: *"Approvazione delle modifiche allo schema di convenzione tra il Comune di L'Aquila e la Gran Sasso Acqua S.p.A. per la ricostruzione delle infrastrutture di sottoservizio nell'ambito urbano del centro storico di L'Aquila approvata con deliberazione G.C. n. 108 del 24/02/2020"* è stato deciso di *"approvare, la nuova versione dell'art. 14 e l'inserimento del nuovo art. 14 bis alla Convenzione per la ricostruzione delle infrastrutture di sottoservizio nell'ambito urbano del centro storico di L'Aquila approvato con la suddetta delibera G. C. n. 108/2020"*. Più

precisamente è stato deciso che le varianti sostanziali al progetto esecutivo approvato dal Comune di L'Aquila, anche nel caso di varianti che si rendessero necessarie ai sensi della normativa vigente per fatti sopravvenuti o imprevedibili, rientrano nella competenza della Stazione Appaltante. La GSA dopo l'approvazione di eventuali varianti, sarà tenuta a darne comunicazione al Comune proprietario dell'infrastruttura (Art. 14 - Varianti). Inoltre, al fine di presidiare e coordinare costantemente gli interventi da realizzare, garantirne il corretto andamento nel tempo in coerenza con i progetti approvati ed alle eventuali modifiche introdotte, nonché l'adattamento alla progressiva evoluzione delle condizioni al contorno dei lavori, verrà istituita una "Struttura di supporto" tecnico e amministrativo, che opererà fino alla totale esecuzione delle opere, per facilitare il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie ai sensi di legge per la realizzazione dell'opera (Art. 14 bis - Coordinamento attività di cantierizzazione).

L'Ente D'Ambito Aquilano (ora ERSI), con propria nota Prot. n. 487 del 6 settembre 2012 ha richiesto alla Gran Sasso Acqua S.p.A. "di redigere, contestualmente al bilancio di esercizio, il "Bilancio di proforma" contenente le osservazioni formulate da questo Ente in tema di immobilizzazioni immateriali di beni che non sono di proprietà della società ed alla pubblicazione contemporanea dei due documenti contabili". La Gran Sasso Acqua S.p.A., in ossequio alla richiesta di cui sopra, unitamente al bilancio di esercizio, ha provveduto alla redazione di un bilancio pro forma in cui le immobilizzazioni trasferite gratuitamente dalla ex CASMEZ vengono eliminate dallo stato patrimoniale (in cui sono attualmente iscritte alla voce B2) unitamente alle correlative riserve iscritte nel patrimonio netto alla voce AIII) ed agli ammortamenti contabilizzati anno per anno sulle medesime in conto economico. La redazione del bilancio pro forma risulta necessaria sia al fine di segnalare ai fruitori del bilancio del reale stato di salute della Gran Sasso Acqua S.p.A. sia al fine di una corretta analisi del rischio aziendale ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) e dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica) del Testo Unico delle Società Partecipate (D.Lgs.175/2016).

A tale proposito è bene evidenziare che sussiste una divergenza di opinioni tra la Regione Abruzzo e la Gran Sasso Acqua S.p.A. sulla corretta contabilizzazione in bilancio delle infrastrutture trasferite gratuitamente a questa società dalla ex Cassa per il Mezzogiorno. In particolare la Regione Abruzzo e l'ERSI, (organismo di programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato ai sensi del Dlgs 152/2006) ritengono che le stesse siano da considerarsi demaniali e pertanto da epilogare nei conti d'ordine. La Gran Sasso Acqua S.p.A. ritiene, invece, che le stesse siano di sua piena proprietà (in quanto facenti parte del demanio accidentale e non di quello necessario ai sensi degli artt. 822 e 824 del c.c. e quindi demaniali solo in caso di proprietà intestata ad un ente pubblico territoriale) anche in forza di titolo regolarmente registrato a favore nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di L'Aquila.

Le suddette immobilizzazioni sono state iscritte nei libri contabili nell'esercizio 2004 sulla base della perizia di un esperto nominato dal Tribunale di L'Aquila in occasione della trasformazione in società per azioni denominata Gran Sasso Acqua S.p.A. del Consorzio per la Gestione delle Risorse Idriche ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali).

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio chiuso al 31.12.2022 sono forniti i dati riassuntivi delle immobilizzazioni che vengono escluse dal bilancio pro forma secondo le cifre con cui sono state contabilizzate nell'esercizio 2004:



Cespiti Anno 2004	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore al netto fondo Amm.to	Quota di Ammortamento 2004
31 Opere idrauliche fisse perizia	37.109.938,66	5.334.114,75	31.775.823,91	614.911,44
43 Serbatoi perizia	4.850.366,00	2.504.622,46	2.345.743,54	97.007,32
54 Condotture Perizia	70.425.649,90	34.411.145,43	36.014.504,47	1.397.663,98
62 Sollevamenti perizia	556.764,00	254.101,50	302.662,50	9.242,30
136 Rettifiche perizia di trasformazione	- 34.406,00	- 860,15	- 33.545,85	- 860,15
TOTALI	112.908.312,56	42.503.123,99	70.405.188,57	2.117.964,89

Nella successiva tabella è riportato il valore attuale delle medesime infrastrutture:

Cespiti Anno 2022	Costo storico attuale	Fondo Amm.to vecchi cespiti	Valore al netto fondo Amm.to	Quota di Ammortamento vecchi cespiti
31 Opere idrauliche fisse perizia	37.591.657,43	19.791.479,23	17.800.178,20	916.804,55
43 Serbatoi perizia	4.897.059,06	4.214.861,95	682.197,11	90.674,11
54 Condotture Perizia	70.855.364,60	61.137.049,70	9.718.314,90	872.753,05
62 Sollevamenti perizia	572.412,19	572.412,19	-	-
136 Rettifiche perizia di trasformazione	- 34.406,00	- 23.224,05	- 11.181,95	- 860,15
TOTALI	113.882.087,28	85.692.579,02	28.189.508,26	1.879.371,57

Considerando il bilancio pro-forma, il conto economico beneficia di minori ammortamenti per euro 1.879.372 che incrementano positivamente il valore del risultato d'esercizio da una perdita di euro 1.049.168 ad un utile di euro 405.361.

Per quanto concerne lo stato patrimoniale, nel bilancio pro-forma, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 27.215.734 rispetto al bilancio d'esercizio ufficiale per l'estromissione delle immobilizzazioni ex CASMEZ e correlativamente il patrimonio netto decresce di euro 27.640.577 mantenendosi sul rassicurante valore positivo di euro 50.563.114. Il totale dell'attivo patrimoniale, benché diminuito, si attesta sul considerevole valore di euro 127.177.082.

All'interno della "Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio chiuso al 31.12.2022" l'Azienda ha presentato un prospetto dei principali indici e margini di bilancio, patrimoniali, economici e finanziari contenuti nel regolamento per la misurazione del rischio aziendale ed utilizzati dalla dottrina per le analisi di bilancio e ha allegato, altresì, un quadro sinottico degli indicatori della crisi ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", al fine di valutare lo stato di salute della società sia a livello economico che finanziario. L'art. 13, comma 2, del Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa (d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14,

pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 38 del 14 febbraio 2019 – Serie generale) assegna al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili il compito di elaborare gli indici necessari al completamento del sistema dell'allerta, introdotto nell'ordinamento con la legge delega (19 ottobre 2017, n. 155).

Si tratta dei seguenti indici:

- a) indice di sostenibilità degli oneri finanziari in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato;
- b) indice di adeguatezza patrimoniale in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali;
- c) indice di ritorno liquido dell'attivo in termini di rapporto da cash flow e attivo;
- d) indice di liquidità in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine;
- e) indice di indebitamento previdenziale e tributario in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo.

Occorre evidenziare che la presenza di uno stato rilevante di crisi è diagnosticata attraverso la preliminare rilevazione della presenza di ritardi reiterati e significativi nei pagamenti nonché attraverso la verifica della presenza di un patrimonio netto negativo o inferiore al minimo di legge, infine mediante l'evidenza della non sostenibilità del debito nei sei mesi successivi attraverso i flussi finanziari liberi al servizio dello stesso.

Infine nella relazione esaminata, la Società ha presentato anche il prospetto di calcolo della posizione finanziaria netta (uno dei principali indicatori utilizzati per valutare la performance e la solvibilità di un'azienda) che, al 31.12.2022, assume un valore positivo di euro 533.952 pari a 0,17 in rapporto al Margine Operativo Lordo generato dalla gestione.

ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari	3.114.194,13	6.250.180,16	11.342.285,27
Depositi postali	5.929.143,91	3.147.132,85	4.832.858,03
Denaro e valori in cassa	2.681,14	3.073,46	6.980,96
TOTALE	9.046.019	9.400.386	16.182.124
Buoni fruttiferi postali ritirabili a vista	-	1.267.038,05	1.198.144,73
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	9.046.019	10.667.425	17.380.269
PASSIVITA' FINANZIARIE			
Debiti finanziari consolidati	7.220.994,22	8.672.021,66	9.724.533,52
Debiti finanziari a breve	1.291.072,73	1.052.510,99	920.654,74
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	8.512.067	9.724.533	10.645.188
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	533.952	942.892	6.735.081
MOL	3.106.252,50	1.637.267,83	2.864.594,64
RAPPORTO P.F.N./MOL	0,17	0,58	2,35

Tale ultimo rapporto esprime in quanti anni teoricamente l'azienda sarebbe in grado di ripagare i debiti finanziari se utilizzasse la totalità dei suoi flussi operativi "potenziali" (il Mol) per tale finalità. È un valore che indica una notevole ulteriore capacità di indebitamento se si considera il fatto che la posizione finanziaria netta fino al valore di detto rapporto pari a 3 è considerata sostenibile.

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, esaminati i documenti e la relativa relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, dà atto della corretta redazione in ordine ai criteri utilizzati ed all'osservanza delle vigenti disposizioni normative.

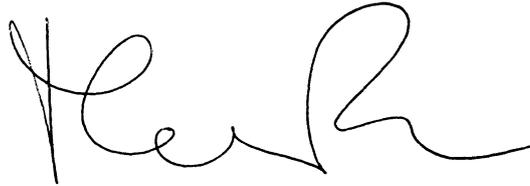
Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022 e propone all'Assemblea dei soci di approvarlo, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Il Collegio Sindacale

Dott. Luca Verini (Presidente)



Dott.ssa Monica Petrella (Sindaco effettivo)



Dott. Francesco Buccini (Sindaco effettivo)



Gran Sasso Acqua S.P.A. L'Aquila
Via Ettore Moschino 23/b
67100 L'Aquila
c.f. p. iva e Registro Imprese n.00083520668

All'Assemblea dei soci della società GSA S.P.A.

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE AL BILANCIO AL 31/12/2022

Ai Signori soci della Gran Sasso Acqua S.P.A.

Il sottoscritto, venuto in possesso del documento di bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2023 con delibera n.10, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis. La presente relazione verrà depositata in tempo utile presso la sede sociale, rispettando i 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Il documento di bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione (sotto il paragrafo "informazioni aggiuntive di cui all'art 2428 del c.c.) e dal Rendiconto Finanziario redatto con metodo indiretto ai sensi dell'art.2425 ter del codice civile. Il conto economico non riporta la sezione relativa alla gestione straordinaria a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

In forza del mandato affidatomi, nella mia qualità di Revisore Legale ho provveduto ad eseguire i dovuti controlli, previsti dalla vigente normativa e ho ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società in corso di esercizio.

Nell'espletamento della mia funzione, dopo aver acquisito copia dello statuto sociale, ho inoltre acquisito informazioni sul sistema amministrativo e contabile, e sul suo funzionamento, ivi compreso l'aspetto gestionale.

Così come previsto dal codice civile il sottoscritto ha provveduto costantemente a scambiare informazione con il collegio sindacale che esprime la propria funzione in base all'articolo 2403 c.c.. nonché con l'Organismo di Vigilanza.

L'attività svolta dal sottoscritto Revisore è in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia, adottati dalla Commissione europea che identificano le regole di comportamento (tecniche ed etiche), che guidano il professionista nello svolgimento del proprio lavoro e disciplinano la formazione del giudizio e la relazione sul bilancio.



Sulla base delle informazioni acquisite, supportate da sondaggi effettuati – anche con l'utilizzo del metodo del campione, ai fini di accertare che le operazioni relative agli adempimenti vari, siano rilevate nelle scritture contabili, in conformità a quanto previsto dalle leggi vigenti – come Revisore Legale ritengo di aver acquisito elementi sufficienti e probanti, per poter esprimere il mio giudizio sul documento di bilancio di che trattasi.

Per l'anno 2022 si procede ad approvare il Bilancio entro il termine di legge e di statuto di 120 giorni ai sensi dell'art.2364 del codice civile e dell'art 12 dello statuto sociale.

Responsabilità dell'organo amministrativo.

Partendo dall'assunto che per l'elaborazione del documento di bilancio l'organo amministrativo, sotto la propria responsabilità, si sia attenuto ai principi di una rappresentazione corretta e veritiera, così come la normativa di merito impone, a proprio giudizio il sottoscritto Revisore Legale ritiene che il documento medesimo sia conforme alle norme civilistiche che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore Legale.

L'obiettivo del sottoscritto Revisore Legale, cui compete, sotto la propria responsabilità, esprimere il giudizio professionale sul Bilancio di Esercizio, sulla base del controllo legale dei conti, è acquisire la necessaria consapevolezza che il documento sia complessivamente attendibile e non sia inficiato da errori e/o falsità, anche non intenzionali.

Come Revisore Legale pertanto ho svolto la mia attività in coerenza con le dimensioni aziendali, applicando procedure mirate ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2409 e ss c.c.

Ho effettuato verifiche sull'osservanza della Legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, rientrando ciò nell'ambito delle mie attribuzioni.

Attraverso il metodo procedurale, ho provveduto quindi a valutare l'appropriatezza dei principi contabili applicati e alla valutazione dei rischi di errori significativi nel Bilancio al fine di appurare che esso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta.

Ho valutato la struttura e il contenuto del Bilancio di esercizio nel suo complesso, anche attraverso l'informativa fornita dai suoi allegati, rilevandone l'adeguatezza e la chiarezza espositiva.

Ho ottenuto dall'Organo Amministrativo sufficienti informazioni sull'andamento della gestione e ho preso atto dell'adeguato assetto contabile aziendale, verificando al contempo la corretta tenuta delle scritture contabili obbligatorie con periodicità trimestrale, anche confrontandomi con il Direttore Amministrativo che ne cura gli aspetti amministrativi, contabili e di consulenza in materia.

Ho partecipato nel corso del 2022 alle riunioni del Consiglio di Amministrazione .



Ho quindi acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, sull'assetto organizzativo della Società, sull'adequazione e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Avendo il D. Lgs. n. 231/01 introdotto il concetto di responsabilità amministrativa per le imprese, circa i reati eventualmente commessi da amministratori, manager e dipendenti, nell'interesse o a vantaggio di Enti e Aziende, il sottoscritto Revisore prende atto che la Società si è dotata di un relativo Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (MOGC 231).

In termini di gestione e controllo, il modello organizzativo – tenuto conto delle caratteristiche dell'impresa, dell'attività svolta, dei suoi processi produttivi, dei contesti in cui opera e degli interlocutori con cui interagisce – si ritiene risponda ai requisiti richiesti dal D. Lgs. n.231/01.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

- Per quanto a mia conoscenza l'organo amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c..
- Sono stati quindi rispettati i principi di redazione previsti, improntati sulla competenza, sulla chiarezza atta a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sulla prudenza nell'ottica della continuità aziendale.
- I criteri utilizzati per la redazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dell'anno precedente.
- L'impostazione del progetto di Bilancio è conforme alla legge per ciò che riguarda la sua formazione e la sua struttura.
- La nota integrativa riporta con precisione tutte le informazioni richieste dall'art 2427-bis del codice civile; la relazione sulla gestione è stata predisposta con l'osservanza delle norme di legge.
- Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.
- E' stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuto conoscenza e a tale riguardo non si hanno osservazioni da fare.

ESAME DEL BILANCIO AL 31/12/2022

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, predisposto dall'Organo amministrativo, che viene presentato al Vostro esame per l'approvazione, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sulla Gestione.

Esso evidenzia una perdita di esercizio pari a € 1.049.168,00 e si compendia nelle seguenti classi riassuntive di valori:



STATO PATRIMONIALE	
Attivo	
A) Credito verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00
B-I) Immobilizzazioni Immateriali	13.404.164,00
B-II) Immobilizzazioni Materiali	110.262.408,00
B-III) Immobilizzazioni Finanziarie	4.019.569,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	127.686.141,00
C-I) Rimanenze	396.483,00
C-II) Crediti	17.213.187,00
C-III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00
C-IV) Disponibilità liquide	9.046.019,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	26.655.689,00
D) Ratei e Risconti	50.984,00
TOTALE ATTIVO	154.392.814,00
Passivo	
A-I) Capitale	20.122.425,00
A-III) Riserve di Rivalutazione	58.786.728,00
A-IV) Riserva Legale	173.420,00
A-VII) Riserva per operazioni di copertura flussi fin attesi	170.285,00
A-IX) Perdita di esercizio	(1.049.168,00)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	78.203.690,00
B) Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	648.581,00
D-4) Debiti verso banche	8.512.067,00
D-7) Debiti verso fornitori	6.035.184,00
D-12) Totale debiti tributari	658.759,00
D-13) Totale debiti verso istituti previdenziali	117.169,00
D-14) Altri debiti	1.654.417,00
TOTALE DEBITI (D)	16.977.596,00
Ratei e Risconti (E)	58.562.947,00
TOTALE PASSIVO	154.392.814,00

CONTO ECONOMICO	
RICAVI	
A-1) Valore della produzione	17.080.472,00
A-4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	165.569,00
A-5) Contributi in conto esercizi e altri ricavi	2.379.350,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	19.625.391,00
COSTI	
B-6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	669.282,00
B-7) per servizi	9.116.211,00
B-8) per godimenti beni di terzi	150.666,00
B-9) per il personale	4.677.687,00
B-10) ammortamenti e svalutazioni	5.790.765,00
B-11) variazioni delle rimanenze	33.063,00
B-14) oneri diversi di gestione	604.385,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	21.042.059,00
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PROD. A-B	(1.416.668,00)
C-c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	185.969,00
C-d) altri proventi	451.130,00
C-17) Interessi e oneri finanziari	(269.599,00)
TOTALI PROVENTI E ONERI FINANZIARI	367.500,00

Risultato prima delle imposte	(1.049.168,00)
PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.049.168,00

A tal proposito, come Organo di Controllo interno alla Società, do inoltre atto che:

- sono state adottate le strutture previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424bis c.c.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto di cui all'art. 2425 bis c.c. e, in particolare, sono stati correttamente applicati i principi che invitano alla prudenza e alla competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto attiene alla propria specifica competenza, relativamente alla formazione del bilancio ed ai criteri di valutazione del Patrimonio Sociale osservati dall'Organo Amministrativo, nella mia qualità di Revisore Legale, espongo a Voi Soci quanto segue:

Per quanto attiene lo Stato Patrimoniale

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Tra le attività, una voce significativa della classe riassuntiva dei valori di Bilancio, al netto degli ammortamenti, è rappresentata dalle immobilizzazioni Immateriali, per complessivi euro 13.404.165,00 al netto degli ammortamenti pari a euro 7.712.456,00.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati determinati in base ai piani che tengono conto della durata prevedibile, dell'utilizzo nei limiti dei coefficienti e nell'osservanza delle norme fiscali.

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da : oneri diversi da ammortizzare nel settore idrico, gli oneri diversi da ammortizzare del settore depurazione, oneri diversi da ammortizzare relativi alla fognatura che si concretizzano sostanzialmente nelle manutenzioni straordinarie beni di terzi; inoltre sono rappresentativi delle licenze d'uso per programmi software relativi al funzionamento degli uffici amministrativi; tali programmi gestiscono anche i sistemi automatizzati dell'acquedotto. Nel 2022 l'incremento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono pari ad euro 1.038.345,00.



II)IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

In tale voce sono raggruppati tutti gli investimenti fatti con il requisito della materialità e dell'utilità pluriennale; tra essi figurano sia i beni di proprietà che i beni detenuti in uso. Per beni detenuti in uso vengono intesi i beni del demanio accidentale di proprietà dei comuni relativi al settore idrico costruiti dalla Gran Sasso Acqua spa e ad essa affidati per la gestione dall'Ente D'Ambito ai sensi dell'art.153 del Dlgs n.152 del 03 aprile 2006. L'importo iscritto in bilancio al netto dei fondi di ammortamento ammonta ad euro 110.262.408,00. L'incremento di tale voce nell'anno corrente è pari ad euro 5.931.466,00.

III)IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In tale voce (B III- 1 d bis) viene evidenziata la partecipazione al capitale sociale nella Banca dell'Aquila ormai diventata Banca del Gran Sasso a seguito dell'unione tra la Banca dell'Aquila e la Banca del Vomano; attualmente tale banca è stata assorbita dal Banco Marchigiano. Il cda ha deliberato la cessione di tale partecipazione, attualmente pari ad euro 5.000,00, su mandato dell'assemblea, ma ad oggi non risultano compratori. Gli altri crediti immobilizzati sono rappresentati da contributi in conto impianti per investimenti realizzati da parte della Gran Sasso Acqua s.p.a. e rappresentati nella voce B III d-bis pari ad euro 3.844.284,00. Nel bilancio 2022 sono presenti anche strumenti finanziari derivati attivi per un importo pari ad euro 170.285,00.

C)ATTIVO CIRCOLANTE

D)RIMANENZE

In questa voce vengono riepilogate le rimanenze di magazzino necessarie per lo svolgimento del lavoro quotidiano di gestione e manutenzione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato; l'importo riportato nel bilancio della presente annualità ammonta ad euro 396.483,00 comprendente anche gli acconti erogati alle ditte appaltatrici. Le rimanenze, come emerge dalla relazione al bilancio, vengono limitate al valore reale di necessità evitando altresì di appesantire il magazzino con l'intento di veicolare le risorse finanziarie sul fronte investimenti. Nel 2022 gli acconti a fornitori risultano in ribasso rispetto all'anno precedente ed ammontano ad euro 192.665,00 contro i 514.400,00 dell'anno precedente.

II) CREDITI

In questa voce vengono evidenziati i crediti verso i clienti per la fornitura di acqua all'ingrosso e al dettaglio. L'importo riportato in bilancio (al presunto valore di realizzo mediante rettifica del fondo svalutazione crediti) è pari ad euro 16.714.386,00 leggermente in aumento rispetto all'anno precedente per euro 744.615,00. Prudenzialmente la società negli anni passati ha effettuato massicce svalutazioni creando



un apposito fondo che alla fine del presente esercizio ammonta ad euro 7.406.265. La svalutazione dell'anno ammonta ad euro 588.243,00.

La voce CII relativa ai crediti riporta i crediti tributari per euro 150.735 ed i crediti diversi per euro 348.066,00.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

In questa voce viene rappresentata la disponibilità liquida dell'azienda che ammonta ad euro 9.046.019 leggermente inferiore all'anno precedente per euro 354.368,00.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I Ratei e Riscosti attivi sono pari a € 50.984,00 e sono stati determinati e iscritti in bilancio nel rispetto dei criteri della competenza economica.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto, iscritto tra le passività, risulta alla chiusura dell'esercizio di una consistenza pari a € 78.203.690,00 e l'esposizione soddisfa quanto richiesto dall'art. 2427 comma 1 n.7bis del c.c., circa l'origine e la possibilità di utilizzarlo.

B) Fondo per ischi ed oneri

La società non ha ritenuto necessario accantonare delle somme a fondo rischi ed oneri a fronte del decreto ingiuntivo avanzato dalla società Connettitalia srls relativo a fatture ricevute nell'annualità 2019 per un totale di euro 598.034,00.

A tal proposito occorre evidenziare che la società Gran Sasso Acqua spa ha prontamente fatto opposizione al suddetto decreto ingiuntivo ed ha provveduto a presentare presso la Procura del tribunale di L'Aquila un esposto nei confronti degli amministratori della società Connettitalia srls per tentata estorsione (art. 56 e 629 c.p.) e per truffa aggravata dal danno patrimoniale di ingente entità (art.56 e 640, comma 3,c.p.) nonché quello di falsa fatturazione per operazioni inesistenti. La Gran Sasso Acqua spa alla luce del principio contabile n 31 dell'Organismo italiano di Contabilità, ha deciso di non provvedere a creare un fondo rischi in quanto, sulla scorta del parere rilasciato dal legale incaricato e su parere del Direttore Amministrativo il rischio di soccombenza non è probabile bensì solo possibile o remoto. Tale tesi è supportata anche dal deposito della perizia del C.T.U che ha demolito le pretese di Connettitalia s.r.l.s. Stesso atteggiamento è stato adottato in riferimento al ricorso di Enel Green Power S.P.A. per reclamare oneri di sottensione per l'utilizzo dell'acqua della sorgente del Gran Sasso d'Italia, anche in questo caso la società si è costituita e la soccombenza è ritenuta non probabile.



C) Trattamento di fine rapporto.

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato è pari a € 648.581,00; in aumento rispetto all'anno precedente per euro 36.623,00.

D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per € 16.977.596,00 e sono correttamente esposti e distinti per scadenza, nonché corredati da informazioni sulle eventuali garanzie reali sui beni societari, così come disposto dall'art. 2427 comma 1 n.6 del c.c.. La voce più consistente è rappresentata da debiti verso banche per euro 8.512.067 in diminuzione rispetto all'anno precedente soprattutto per effetto del regolare pagamento delle rate di mutuo, si precisa che la società non fa ricorso a credito a breve termine. Un'altra posta importante è rappresentata dal debito verso fornitori distinti per scadenza; anche questa posta di bilancio è leggermente in diminuzione rispetto all'anno precedente e si attesta su un importo pari ad euro 6.035.184 di cui 1.107.862 scadenti oltre l'anno per effetto dell'accordo transattivo con la Regione Lazio per acquisto di acqua all'ingrosso da rimborsare con piano di ammortamento decennale al tasso del 0,1%. La parte residuale dei debiti si attesta sulle cifre dell'anno precedente.

E) Ratei e Risconti

In questa voce vengono riportati i contributi in conto impianti ricevuti o semplicemente deliberati che vengono portati a tassazione con la stessa percentuale con cui l'ammortamento dei medesimi beni partecipa alla formazione del risultato di esercizio. Nell'anno 2022 la quota è incrementata per euro 829.147,00 per effetto della contabilizzazione di nuovi risconti riferiti ai finanziamenti in conto impianti ottenuti grazie al cosiddetto decreto Sblocca Italia ed al Master Plan.

Per quanto attiene il Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione, in termini di ricavi delle vendite e delle prestazioni, è pari a € 19.625.391,00 ed è dato dalla vendita dell'acqua e dalla gestione del servizio fognario e depurativo per euro 17.080.472,00, dall'incremento di immobilizzazioni per lavori interni per euro 165.569,00, e da altri proventi per euro 2.379.350,00. Per quanto riguarda le vendite nell'anno 2022 la società ha potuto aumentare le proprie tariffe del 5,4% , tale adeguamento tariffario ha fatto innalzare i ricavi per euro 902.771,00 rispetto all'anno precedente. Va precisato che con il meccanismo del Vincolo dei ricavi garantito di cui alle tariffe ARERA, la Gran Sasso Acqua potrà adeguare nell'anno corrente (2023) con un aumento pari al 10,09% sulla base della delibera Ersi n.49 del 23 novembre 2022. Altra voce tra i ricavi sono le spese sostenute per l'incremento degli investimenti relativi alla ricostruzione dei sottoservizi danneggiati dal sisma, nell'anno 2022 sono pari ad euro 165.569,00.



COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della Produzione, correttamente iscritti in bilancio nelle singole voci, ammontano complessivamente a € 21.042.059,00 e risultano inferiori rispetto all'anno precedente per euro 563.570,00; il costo del lavoro è pari a euro 4.677.687,00; il costo per servizi è aumentato di euro 202.525,00 tale aumento è determinato dal maggior costo sostenuto per l'Energia Elettrica per euro 401.220,00 dal maggior costo per il trasporto e smaltimento fanghi per euro 100.684,00 e mitigato grazie al minor costo subito per la somministrazione di lavoro che, nel precedente esercizio, si era reso necessario in attesa dello svolgimento della selezione per l'assunzione di nuovo personale. Gli oneri diversi di gestione risultano in linea con quelli dell'anno precedente. La voce ammortamenti risulta leggermente in aumento rispetto a quello degli anni precedenti grazie alla politica di nuovi investimenti che persegue l'azienda; le aliquote applicate, così come evidenziato in bilancio, sono state adeguate sin dal bilancio 2012 a quanto indicato nell'art.23 dell'allegato alla deliberazione 585/2012 dell'autorità per l'Energia Elettrica il Gas e i Servizi Idrici. Per i beni entrati in funzione dal 2020 le aliquote sono state aggiornate a seguito della delibera ARERA N.580/2019.

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

In tale voce sono ricompresi gli interessi relativi ai mutui bancari per i quali si è provveduto a rinegoziare il tasso di interesse fisso portandolo dal 4,95% al 2,11% variabile con copertura attraverso la stipula di un interest rate swap "plain vanilla". In questa annualità è iniziato l'ammortamento del mutuo stipulato per la realizzazione di un collettore fognario per il comune di Scoppito per euro 2.842.257,00.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

In questa voce sono riepilogati i proventi finanziari relativi al buono fruttifero postale acquisito il 22 dicembre 2002 ad un valore di euro 500.000,00 rimborsati il 20 dicembre 2022 per l'importo di euro 1.330.643,00; gli interessi di competenza dell'anno ammontano ad euro 182.267,94. Sono inoltre riportati gli interessi attivi per euro 3.700,88 relativi alle somme in deposito presso gli istituti di credito.

Nella voce proventi verso altri per euro 451.129,94 sono ricompresi gli interessi attivi verso i clienti per euro 430.305,15.

IMPOSTE SUL REDDITO

Nono sono state contabilizzate le imposte considerato la perdita di bilancio pari ad euro 1.049.167,68; come riportato nella relazione di accompagnamento alla bozza di bilancio non è stata calcolata la fiscalità anticipata, rispettando il principio di prudenza, in quanto non si ha la certezza che la società possa produrre utili futuri da assorbire le perdite fiscali.

Il Revisore ha esaminato anche il bilancio pro-forma, redatto su esplicita richiesta dell'Ente d'Ambito (ora ERSI), nel quale vengono eliminate dallo stato Patrimoniale le immobilizzazioni trasferite gratuitamente



dall'ex CASMEZ e contestualmente il Conto economico viene depurato dagli ammortamenti relativi a tali beni. Tale redazione si rende necessaria affinché i fruitori del Bilancio possano realmente prendere visione dello stato di salute della società Gran Sasso Acqua spa. Il bilancio pro-forma così redatto porta un utile prima delle imposte pari ad euro 830.204,00, per effetto dei minori ammortamenti per euro 1.879.372,00, e un utile dopo le imposte di euro 405.361,00. Tali immobilizzazioni sono riportate in Bilancio dall'annualità 2004 in contrasto con l'opinione della Regione Abruzzo la quale ritiene giusta una contabilizzazione delle immobilizzazioni tra i conti d'ordine. La decisione dell'organo amministrativo di riportare dal 2004 tali immobilizzazioni nell'attivo patrimoniale trova conferma con il fatto oggettivo che tali beni sono regolarmente iscritti presso la Conservatoria Immobiliare in favore della Gran Sasso Acqua s.p.a..

Nella relazione predisposta dall'organo amministrativo è stato introdotto un paragrafo sulla "Valutazione rischio aziendale ex art.6 comma 2 e art. 14 comma 2 d.lgs. 175/2016" con la rappresentazione degli indici, dei margini di bilancio sia patrimoniali che economici e finanziari.

L'indice di rotazione dei crediti è pari a 288 (gg) in diminuzione rispetto all'anno precedente che portava un valore di 324 (gg); l'indice di rotazione dei debiti anch'esso in diminuzione viene rappresentato per un valore di 200 (gg) rispetto al valore di 221 (gg) del precedente esercizio.

Entrambi i valori sono abbastanza bilanciati anche se si rende necessario l'abbassamento di entrambi i coefficienti. La società sul ritardo degli incassi viene remunerata con tasso di interesse pari a tre punti percentuale oltre al tasso di interesse di riferimento della Banca Centrale Europea.

Per il calcolo dei suddetti indici l'organo amministrativo ha redatto lo stato patrimoniale riclassificandolo con il criterio della liquidità decrescente ed il conto economico secondo lo schema a valore aggiunto.

Il revisore prende atto che non risultano superate nessuna delle soglie di allarme previste nel "Regolamento per la misurazione del rischio aziendale" della società; in particolare negli ultimi tre bilanci la differenza tra il valore della produzione e i costi di produzione risulta essere sempre positiva; il risultato negativo degli ultimi tre bilanci non ha mai eroso il patrimonio netto in misura superiore del 30%, ricordo come illustrato in precedenza che il bilancio pro forma ha chiuso in perdita solo nell'annualità 2021; l'indice di struttura finanziaria porta un valore pari a 1,18 superiore a 1 che delimita la soglia di allarme; le relazioni degli organi di controllo non hanno mai espresso dubbi sulla continuità aziendale; gli oneri finanziari sono pari al 1,57% del valore della produzione e pertanto abbondantemente entro la percentuale del 10% considerata soglia di allarme.

Sempre nella relazione predisposta dall'organo amministrativo è stato inserito il paragrafo "indici di allerta elaborati dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ex art.13 co.2 del codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa (dlgs.14/2019). I valori riportati nel presente capitolo sono abbastanza soddisfacenti, occorre sottolineare che l'indice di indebitamento tributario nell'esercizio in corso risulta essere pari allo 0,50% di gran lunga inferiore al limite che evidenzia l'allerta che è pari al 6.5%.



CONCLUSIONI

A questo punto, nella mia funzione di Revisore Legale della Vs. Società, considerando le risultanze dell'attività da me svolta e sulla base di quanto sopra esposto, nell'attestare che il presente Bilancio societario è stato redatto in conformità alla normativa vigente ed allo Statuto Sociale, esprimo parere favorevole per la sua approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, così come redatto dall'Organo Amministrativo e concordo con la proposta di destinazione del risultato di esercizio espressa in nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22 septies c.c.. attraverso la copertura della perdita di euro 1.049.168,00 con la riserva di rivalutazione presente in Bilancio formatasi a seguito della perizia di trasformazione dell'Ex Consorzio per la gestione delle risorse idriche in società per azioni denominata Gran Sasso Acqua S.p.A.

L'Aquila, 12 aprile 2023

IL REVISORE LEGALE
Rag. Comm. Pace Roberto

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI PACE" and "REVISORE LEGALE". The signature is written in a cursive style and extends across the stamp.

GRAN SASSO ACQUA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	L'AQUILA VIA ETTORE MOSCHINO 23B
Codice Fiscale	00083520668
Numero Rea	AQ 83953
P.I.	00083520668
Capitale Sociale Euro	20.122.425
Forma giuridica	SOCIETA PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	140.726	145.979
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	239.251	0
7) altre	13.024.187	12.860.847
Totale immobilizzazioni immateriali	13.404.164	13.006.826
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.241.794	10.288.262
2) impianti e macchinario	29.297.593	31.211.348
3) attrezzature industriali e commerciali	1.226.645	1.168.972
4) altri beni	51.691.468	51.731.937
5) immobilizzazioni in corso e acconti	17.804.908	14.491.940
Totale immobilizzazioni materiali	110.262.408	108.892.459
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.756.175	5.506.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.109	85.154
Totale crediti verso altri	3.844.284	5.591.771
Totale crediti	3.844.284	5.591.771
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	170.285	79
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.019.569	5.596.850
Totale immobilizzazioni (B)	127.686.141	127.496.135
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	203.818	236.881
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	192.665	514.400
Totale rimanenze	396.483	751.281
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.714.386	15.969.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	16.714.386	15.969.771
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.735	46.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	150.735	46.868
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.066	1.194.966
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	348.066	1.194.966
Totale crediti	17.213.187	17.211.605
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0

2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	1.267.038
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	1.267.038
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.043.338	9.397.314
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2.681	3.073
Totale disponibilità liquide	9.046.019	9.400.387
Totale attivo circolante (C)	26.655.689	28.630.311
D) Ratei e risconti	50.984	200.548
Totale attivo	154.392.814	156.326.994
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.122.425	20.122.425
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	58.786.728	62.680.006
IV - Riserva legale	173.420	173.420
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	170.285	(2.583)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.049.168)	(3.893.277)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	78.203.690	79.079.991
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	2.662
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	2.662
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	648.581	611.958

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.291.073	1.052.511
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.220.994	8.672.022
Totale debiti verso banche	8.512.067	9.724.533
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.927.322	5.453.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.107.862	1.291.645
Totale debiti verso fornitori	6.035.184	6.745.382
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	658.759	408.280

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	658.759	408.280
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.169	99.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.169	99.633
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.654.417	1.920.755
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.654.417	1.920.755
Totale debiti	16.977.596	18.898.583
E) Ratei e risconti	58.562.947	57.733.800
Totale passivo	154.392.814	156.326.994

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.080.472	15.919.943
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	165.569	114.451
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	459.188	12.808
altri	1.920.162	1.518.190
Totale altri ricavi e proventi	2.379.350	1.530.998
Totale valore della produzione	19.625.391	17.565.392
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	669.282	665.736
7) per servizi	9.116.211	8.913.686
8) per godimento di beni di terzi	150.666	156.086
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.358.410	3.360.787
b) oneri sociali	1.038.511	961.348
c) trattamento di fine rapporto	269.322	241.635
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	11.444	5.968
Totale costi per il personale	4.677.687	4.569.738
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	666.655	638.518
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.535.867	4.678.568
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	588.243	1.404.213
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.790.765	6.721.299
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.063	(25.405)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	604.385	604.489
Totale costi della produzione	21.042.059	21.605.629
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.416.668)	(4.040.237)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	185.969	73.304
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	451.130	304.698
Totale proventi diversi dai precedenti	451.130	304.698
Totale altri proventi finanziari	637.099	378.002
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	269.599	231.042
Totale interessi e altri oneri finanziari	269.599	231.042
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	367.500	146.960
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.049.168)	(3.893.277)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.049.168)	(3.893.277)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.049.168)	(3.893.277)
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	(367.500)	(146.960)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.416.668)	(4.040.237)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	60.169	28.997
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.252.522	5.317.086
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	588.243	1.404.213
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.900.934	6.750.296
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.484.266	2.710.059
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	354.798	(345.737)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.332.858)	(1.045.883)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(710.198)	(90.412)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	149.564	(125.048)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	829.147	1.304.578
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	744.710	(664.175)
Totale variazioni del capitale circolante netto	35.163	(966.677)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.519.429	1.743.382
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	367.500	146.960
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(23.546)	(203.739)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	343.954	(56.779)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.863.383	1.686.603
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.905.816)	(5.760.575)
Disinvestimenti	0	30.939
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.063.993)	(854.383)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(894.773)
Disinvestimenti	1.747.486	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(68.893)

Disinvestimenti	1.267.038	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.955.285)	(7.547.685)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.212.466)	(920.656)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.212.466)	(920.656)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(304.368)	(6.781.738)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.397.314	16.175.143
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.073	6.981
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.400.387	16.182.124
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.043.338	9.397.314
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.681	3.073
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.046.019	9.400.387
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

GRAN SASSO ACQUA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	L'AQUILA VIA ETTORE MOSCHINO 23B
Codice Fiscale	00083520668
Numero Rea	AQ 83953
P.I.	00083520668
Capitale Sociale Euro	20.122.425
Forma giuridica	SOCIETA PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	140.726	145.979
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	239.251	0
7) altre	13.024.187	12.860.847
Totale immobilizzazioni immateriali	13.404.164	13.006.826
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.241.794	10.288.262
2) impianti e macchinario	29.297.593	31.211.348
3) attrezzature industriali e commerciali	1.226.645	1.168.972
4) altri beni	51.691.468	51.731.937
5) immobilizzazioni in corso e acconti	17.804.908	14.491.940
Totale immobilizzazioni materiali	110.262.408	108.892.459
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.756.175	5.506.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.109	85.154
Totale crediti verso altri	3.844.284	5.591.771
Totale crediti	3.844.284	5.591.771
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	170.285	79
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.019.569	5.596.850
Totale immobilizzazioni (B)	127.686.141	127.496.135
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	203.818	236.881
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	192.665	514.400
Totale rimanenze	396.483	751.281
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.714.386	15.969.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	16.714.386	15.969.771
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.735	46.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	150.735	46.868
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.066	1.194.966
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	348.066	1.194.966
Totale crediti	17.213.187	17.211.605
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0

2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	1.267.038
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	1.267.038
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.043.338	9.397.314
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2.681	3.073
Totale disponibilità liquide	9.046.019	9.400.387
Totale attivo circolante (C)	26.655.689	28.630.311
D) Ratei e risconti	50.984	200.548
Totale attivo	154.392.814	156.326.994
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.122.425	20.122.425
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	58.786.728	62.680.006
IV - Riserva legale	173.420	173.420
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	170.285	(2.583)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.049.168)	(3.893.277)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	78.203.690	79.079.991
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	2.662
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	2.662
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	648.581	611.958

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.291.073	1.052.511
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.220.994	8.672.022
Totale debiti verso banche	8.512.067	9.724.533
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.927.322	5.453.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.107.862	1.291.645
Totale debiti verso fornitori	6.035.184	6.745.382
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	658.759	408.280

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	658.759	408.280
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.169	99.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.169	99.633
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.654.417	1.920.755
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.654.417	1.920.755
Totale debiti	16.977.596	18.898.583
E) Ratei e risconti	58.562.947	57.733.800
Totale passivo	154.392.814	156.326.994

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.080.472	15.919.943
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	165.569	114.451
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	459.188	12.808
altri	1.920.162	1.518.190
Totale altri ricavi e proventi	2.379.350	1.530.998
Totale valore della produzione	19.625.391	17.565.392
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	669.282	665.736
7) per servizi	9.116.211	8.913.686
8) per godimento di beni di terzi	150.666	156.086
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.358.410	3.360.787
b) oneri sociali	1.038.511	961.348
c) trattamento di fine rapporto	269.322	241.635
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	11.444	5.968
Totale costi per il personale	4.677.687	4.569.738
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	666.655	638.518
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.535.867	4.678.568
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	588.243	1.404.213
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.790.765	6.721.299
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.063	(25.405)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	604.385	604.489
Totale costi della produzione	21.042.059	21.605.629
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.416.668)	(4.040.237)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	185.969	73.304
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	451.130	304.698
Totale proventi diversi dai precedenti	451.130	304.698
Totale altri proventi finanziari	637.099	378.002
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	269.599	231.042
Totale interessi e altri oneri finanziari	269.599	231.042
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	367.500	146.960
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.049.168)	(3.893.277)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.049.168)	(3.893.277)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.049.168)	(3.893.277)
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	(367.500)	(146.960)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.416.668)	(4.040.237)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	60.169	28.997
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.252.522	5.317.086
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	588.243	1.404.213
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.900.934	6.750.296
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.484.266	2.710.059
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	354.798	(345.737)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.332.858)	(1.045.883)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(710.198)	(90.412)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	149.564	(125.048)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	829.147	1.304.578
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	744.710	(664.175)
Totale variazioni del capitale circolante netto	35.163	(966.677)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.519.429	1.743.382
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	367.500	146.960
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(23.546)	(203.739)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	343.954	(56.779)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.863.383	1.686.603
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.905.816)	(5.760.575)
Disinvestimenti	0	30.939
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.063.993)	(854.383)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(894.773)
Disinvestimenti	1.747.486	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(68.893)

Disinvestimenti	1.267.038	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.955.285)	(7.547.685)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.212.466)	(920.656)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.212.466)	(920.656)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(304.368)	(6.781.738)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.397.314	16.175.143
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.073	6.981
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.400.387	16.182.124
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.043.338	9.397.314
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.681	3.073
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.046.019	9.400.387
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO al 31-12-2022 EX ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

La presente nota integrativa viene redatta in conformità delle norme dettate dall'art. 2427 del Codice Civile e fa parte integrante del bilancio di esercizio al 31/12/2022. In essa vengono fornite indicazioni ed informazioni descrittive utili a fornire una illustrazione chiara e veritiera della situazione economico - patrimoniale dell'azienda. Con la nota integrativa viene fornita la chiave di lettura delle cifre dello stato patrimoniale e del conto economico che, da sole e senza ulteriori spiegazioni, risulterebbero oscure e non servirebbero allo scopo per cui sono state predisposte. Si rimanda inoltre alla relazione del Consiglio di Amministrazione per una più puntuale illustrazione della situazione aziendale e del contenuto delle poste di bilancio.

Criteri di valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione applicati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, ai principi contabili nazionali deliberati dall'Organismo Italiano di Contabilità e non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Si è naturalmente tenuto conto delle novità introdotte nell'ordinamento dal Dlgs 139/2015 che ha attuato la direttiva 2013/34/UE. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423 bis comma 2, così come non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci né nello stato patrimoniale né nel conto economico. Il bilancio viene naturalmente presentato secondo le cogenti declaratorie in XBRL emanate ai sensi di legge. Nel precedenti esercizi fino al 2015 compreso, nell'esposizione dell'informativa di bilancio veniva pubblicato, in aggiunta allo schema di cui al precedente capoverso, il tradizionale schema di bilancio della Gran Sasso Acqua S.p.A. in cui, ai sensi dell'art. 2423 ter comma 2, nello stato patrimoniale, le voci precedute da numeri arabi erano state ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente. Si era fatto ciò al fine di tenere conto della suddivisione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato in relazione ai segmenti di cui quest'ultimo era composto (Idrico, Fognario e depurativo). Il conto economico, ai sensi della normativa di settore, era stato inoltre suddiviso in tre parti, una per ogni segmento dell'attività gestita dalla società (Acquedotto, Fognatura e Depurazione) mantenendo in ogni caso un prospetto aggregato di tutti i settori. A seguito dell'emanazione della Deliberazione 24 marzo 2016 n. 137 da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico, che ha stabilito i criteri del cosiddetto Unbundling contabile da inviare alla medesima autorità entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio, i segmenti del Servizio Idrico Integrato sono totalmente stravolti rispetto al passato e non vi è pertanto alcuna ragione per la redazione in sede di approvazione del bilancio di esercizio di schemi di bilancio ulteriori rispetto a quello canonico in XBRL. I criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio sono riportati nel commento delle medesime.

Principi di redazione

Ai fini di una più facile intellegibilità del bilancio si precisa che nella voce B4 sono contenuti principalmente i valori delle infrastrutture realizzate con disponibilità della Gran Sasso Acqua S.p.A. reversibili in favore del soggetto subentrante alla fine della concessione per la gestione del Servizio Idrico Integrato assegnata mediante affidamento diretto cosiddetto "in house providing" alla Gran Sasso Acqua S.p.A. fino al 31 dicembre 2031 dall'Ente D'Ambito Aquilano (ora ERSI) con deliberazione del Commissario Unico n. 12 del 23 dicembre 2013 ai sensi del Dlgs 152/2006 della Legge Regionale della Regione Abruzzo n. 2/1997 e della Legge Regionale della Regione Abruzzo n. 9/2011. Sulla base della normativa di settore, come peraltro meglio precisato successivamente nel commento ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la reversibilità delle infrastrutture non sarà gratuita ma soggetta al pagamento della parte non ammortizzata degli investimenti sulla base delle aliquote fissate dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio Idrico con le deliberazioni 585/2012, 643/2013, 664/2014, 580/2019 e 639/2021.

Cambiamenti di principi contabili

Non ci sono valori per questa posta di bilancio e di conseguenza non è necessario alcun commento.

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio in chiusura non si rilevano correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono state rilevate problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, ai principi contabili nazionali deliberati dall'Organismo Italiano di Contabilità e non sono difformi da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Si è naturalmente tenuto conto delle novità introdotte nell'ordinamento dal Dlgs 139/2015 che ha attuato la direttiva 2013/34/UE. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423 bis comma 2, così come non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci né nello stato patrimoniale né nel conto economico.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non ci sono versamenti dovuti da parte dei soci

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0	0	0

In bilancio non sono iscritti crediti per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto del fondo di ammortamento, sono state valutate secondo il criterio del costo storico e comprendono le spese accessorie di acquisto. In particolare si fa presente che le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono state ammortizzate con la stessa aliquota del bene cui afferiscono. Si è operata questa scelta (rispetto a quella alternativa del periodo residuo fino alla scadenza della convenzione di gestione delle medesime) tenendo conto del fatto che, ai sensi del Decreto legislativo 152/2006 e della Convenzione Tipo di cui alla Deliberazione n. 656 del 23 dicembre 2015 dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (ora ARERA Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente), alla scadenza della attuale convenzione (31/12/2031 ai sensi della delibera del Commissario Unico Straordinario dell'Ente D'Ambito Aquilano n. 12 del 23 dicembre 2013) l'eventuale soggetto che dovesse subentrare alla Gran Sasso Acqua S.p.A. nella gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO n. 1 Aquilano sarebbe tenuto a rimborsare

a quest'ultima, tra le altre cose, il costo degli investimenti e delle manutenzioni straordinarie ancora non ammortizzati. La delibera ARERA 580/2019, così come modificata dalla delibera 639/2021, all'articolo 29 regola tramite apposita formula il "valore residuo del gestore del SII" in caso di subentro nella gestione. In realtà, non esistendo un principio contabile specifico per i beni in concessione e dovendosi pertanto individuare la corretta contabilizzazione di queste poste contabili dai principi generali, ai sensi dell'art. DXIII del Principio contabile n. 16, si desume che "I postulati del bilancio d'esercizio concorrono a stabilire che i costi possono essere sospesi e registrati tra le attività se si può ragionevolmente prevedere, sulla base degli elementi disponibili, che tali costi verranno recuperati tramite l'uso o la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono; in altri termini, deve esservi l'aspettativa che l'impresa riceverà utilità o benefici futuri da tali costi." Nel caso di specie non vi è dubbio che i costi di ammortamento saranno recuperati in vigenza della concessione per mezzo dei ricavi da tariffa così come calcolati ai sensi del Metodo Tariffario approvato da ARERA ai sensi delle delibere 585/2012, 643/2013, 664/2014, 918/2017 e 580/2019. La medesima autorità, peraltro, nel DCO 290/2012, al punto 3.60, "ribadisce la necessità che, a regime, in caso di subentro nella gestione, il gestore subentrante riconosca al gestore uscente il valore residuo dei beni realizzati e non ancora ammortizzati e che, fino ad avvenuta liquidazione delle somme spettanti, il gestore uscente continua a svolgere il servizio, comprensivo degli investimenti pianificati, ed ad usufruire dei relativi ricavi". detto concetto è stato inoltre ancor più puntualmente ribadito all'art. 13 della deliberazione 656/2015. Ne deriva con chiarezza che, durante il corso della gestione, il gestore uscente deve continuare a calcolare gli ammortamenti, indipendentemente dal periodo residuo di vigenza della concessione, secondo le aliquote di ammortamento stabilite da ARERA sulla base delle quali viene remunerato il suo servizio. Ove invece provvedesse ad ammortizzare le immobilizzazioni sulla base del periodo residuo di vigenza della concessione verrebbe a mancare la correlazione tra costi e ricavi perché l'importo della svalutazione dell'immobilizzazione calcolato sarebbe in questo caso maggiore o minore rispetto al ricavo riconosciuto. Verrebbe pertanto meno il postulato di bilancio della "competenza" che prevede che i costi devono essere correlati ai ricavi. Se infatti i ricavi attribuibili ad una immobilizzazione dalle formule di calcolo sono correlati alla vita utile di quel bene, sarà obbligatorio calcolare tra i costi di esercizio il valore dell'ammortamento stabilito da AEEGSI (ora ARERA) indipendentemente dal termine vigente della concessione del servizio. L'inesistenza di principi contabili O.I.C. applicabili ai beni in concessione è tra l'altro testimoniata dal libro "Un Principio contabile per i beni in concessione" di Michele Pisani (Edizioni Franco Angeli pagine 179 Euro 17,50) nella cui copertina di chiusura si legge testualmente: "La definizione delle corrette modalità di partecipazione alla formazione del reddito e del capitale di funzionamento dei beni di proprietà gratuitamente devolvibili ha, da sempre, incontrato notevoli difficoltà, in teoria e in pratica. Problemi analoghi si presentano per i beni non di proprietà che l'impresa concessionaria ha il diritto di utilizzare nell'attività in concessione. Tranne qualche riferimento marginale, i principi contabili nazionali e internazionali non affrontano in modo sistematico il problema del trattamento contabile dei costi derivanti dal rispetto delle condizioni che impongono la devoluzione dei beni in concessione. Il presente lavoro, dopo aver illustrato le soluzioni prospettate dalla dottrina, propone una modalità

di rilevazione che cerca di coniugare le indicazioni già formulate da alcuni studiosi e dalla giurisprudenza con norme contabili recentemente emanate dalla prassi nordamericana e dalla Commissione Europea. Vagliata la correttezza e l'applicabilità nel nostro ordinamento di tale proposta si definisce un possibile principio contabile" che, quindi, nell'attualità, non esiste. Facendo seguito al precedente commento in relazione ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali si precisa che le manutenzioni straordinarie su beni non di proprietà della Gran Sasso Acqua S.p.A. sono riportate nella voce B7 Altre. Le aliquote di ammortamento dei beni immateriali sono state calcolate sulla base del contributo garantito ai ricavi futuri e del residuo valore dei beni. A questo proposito si segnala che le stesse non sono state variate rispetto all'esercizio precedente e sono aderenti a quanto stabilito da ARERA all'art.10 della delibera 580/2019 in merito al metodo di calcolo delle tariffe che tiene conto delle percentuali di ammortamento tipiche delle aziende esercenti il Servizio Idrico Integrato. Detti criteri sono stati inizialmente stabiliti con delibera AEEGSI 643/2013, 664/2015 e 918/2017 e successivamente variati con la citata delibera 580/2019.

Si è reputato che, vista l'autorevolezza dell'organo da cui promanano, le stesse siano garanzia di congruità ai fini delle valutazioni civilistiche di bilancio. Le nuove aliquote di ammortamento previste nella delibera 580/2019 sono state applicate ai beni entrati in esercizio a partire dal 2020 mentre i beni già in funzione hanno mantenuto le aliquote di cui alla delibera 585/2012.

Questi i valori per il 2020:

i. 1/5 del costo di acquisto per le licenze delle procedure software;
 ii. 5% (fino al 2019 8,33%), pari all'aliquota di ammortamento dei beni cui si riferiscono, le migliori e gli investimenti nei depuratori gestiti in virtù della convenzione con cui l'Ente D'Ambito Aquilano (ora ERSI) ha affidato a questa società la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano. Si precisa che ove alla scadenza della convenzione (31 dicembre 2031) la Gran Sasso Acqua S.p.A. perda la gestione del servizio, il nuovo gestore dovrà indennizzare la parte non ammortizzata degli investimenti realizzati dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. sulle infrastrutture affidategli.

Non appare quindi corretto ammortizzare questa tipologia di spese in base alla residua durata della convenzione tenuto conto della norma contrattuale sopra ricordata e della analoga previsione, rammentata all'inizio di questa nota integrativa, del Dlgs 152/2006 e della Convenzione tipo approvata da AEEGSI con Deliberazione 656/2015. Si rimanda allo scopo alle considerazioni diffuse riportate in premessa.

iii. 2% (fino al 2019 2,5%) per le manutenzioni straordinarie incrementative relative alle condutture fognarie ed alle reti idriche di adduzione. Per l'ammortamento vale il discorso fatto nel punto precedente.

iv. 2,5% per le manutenzioni straordinarie incrementative delle reti idriche di distribuzione e di adduzione.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	60.686	40.000	872.525	0	0	0	19.080.016	20.053.227
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.686	40.000	726.546	0	0	0	6.219.169	7.046.401
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	145.979	0	0	0	12.860.847	13.006.826
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	49.300	0	0	239.251	749.793	1.038.344
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	2.700	0	0	0	22.949	25.649
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	57.253	0	0	0	0	57.253
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	609.402	609.402
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(5.253)	0	0	239.251	163.340	397.338
Valore di fine esercizio								
Costo	60.686	40.000	924.525	0	0	239.251	19.852.758	21.117.220
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.686	40.000	783.799	0	0	0	6.219.169	7.103.654
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	609.402	609.402
Valore di bilancio	0	0	140.726	0	0	239.251	13.024.187	13.404.164

Nel prospetto dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali la voce riclassifiche, quando presente, si riferisce normalmente allo storno del valore dei beni in costruzione in favore del correlativo bene finito entrato in funzione nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Fino all'esercizio 2015 le immobilizzazioni materiali, ai fini dell'esplicitazione delle infrastrutture appartenenti ai vari segmenti del Servizio Idrico Integrato (Idrico, Fognario e Depurativo), venivano riportate in un prospetto di bilancio aggiuntivo allegato al bilancio XBRL, iscritte ognuna con due voci separate, una relativa al costo storico, comprensivo delle spese accessorie di acquisto ed una relativa al fondo di ammortamento. Come già riportato in premessa, tenuto conto di quanto disposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema idrico (ora ARERA) nella deliberazione 137/2016 sull'Unbundling contabile, che prevede la redazione di una serie di prospetti di contabilità analitica molto dettagliati da inviare alla autorità medesima entro i 90 giorni successivi all'approvazione del bilancio, non ha più senso pubblicare i vecchi prospetti aggiuntivi che non sono conformi a quanto richiesto da ARERA. Si ricorda infine che il criterio di valutazione adottato per le immobilizzazioni materiali è il costo storico.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce riclassifiche del prospetto dei movimenti delle immobilizzazioni materiali si riferisce normalmente al valore dei beni in costruzione stornati in favore del correlativo bene al momento dell'entrata in funzione dello stesso nel corso dell'esercizio. Si forniscono qui di seguito i valori delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, pari a quelle determinate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (A.R.E.R.A.), che sono repute congrue ai fini civilistici vista l'autorevolezza e la competenza in materia dell'Ente che le ha determinate. Dette aliquote, come già riportato in precedenza, previste inizialmente dalla delibera 585-2012 sono state per alcuni cespiti modificate con la delibera 580/2019. Si è scelto pertanto di applicare le nuove aliquote ai cespiti entrati in funzione nel 2020.

Fabbricati destinati all'industria 2,50%

Costruzioni leggere 2,50%

Serbatoi 2,5% (2% fino al 2019)

Condutture idriche di adduzione 2,50%

Condutture idriche di distribuzione 2,50%

Condutture di fognatura 2% (2,5% fino al 2019)

Impianti e macchinario 12,50%

Impianti di sollevamento 12,50%

Impianti di filtrazione 12,50%

Opere idrauliche fisse 2,50%

Attrezzatura varia e minuta – Apparecchi di misura e controllo 6,67%

Mobili e macchine ordinarie di ufficio 14,29%
 Macchine elettromeccaniche ed elettroniche 14,29%
 Autoveicoli da trasporto 20%
 Autovetture motoveicoli e simili 20%
 Beni strumentali inferiori 516 Euro 100%
 Attrezzatura varia Impianti depurativi 6,67%
 Impianti trattamento fanghi 5% (8,33% fino al 2019)
 Impianti specifici impianti depurativi 5% (8,33% fino al 2019)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.109.701	118.486.401	5.443.848	84.702.530	14.491.940	235.234.420
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.821.439	87.275.053	4.274.876	32.970.593	0	126.341.961
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	10.288.262	31.211.348	1.168.972	51.731.937	14.491.940	108.892.459
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	81.431	76.737	387.228	1465565.0000000042	3.920.504	5931465.000000004
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	46.280	38.000	535.607	(607.536)	12.351
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	127.899	2.036.772	329.555	2.041.641	0	4.535.867
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	(38.000)	0	0	(38.000)
Totale variazioni	(46.468)	(1.913.755)	57.673	-40468.99999999581	3.312.968	1369949.0000000042
Valore di fine esercizio						
Costo	12.191.132	118.609.418	5.831.076	86.703.702	17.804.908	241.140.236
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.949.338	89.311.825	4.604.431	35.012.234	0	130.877.828
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	10.241.794	29.297.593	1.226.645	51.691.468	17.804.908	110.262.408

Operazioni di locazione finanziaria

La Gran Sasso Acqua S.p.A. nel bilancio in chiusura non ha in corso contratti di leasing.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	0
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	0
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	0

Immobilizzazioni finanziarie

Ai fini dell'esplicitazione dei criteri di valutazione si precisa che le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo storico.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	5.000	5.000	0	79
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	5.000	5.000	0	79
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	170.206
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	170.206
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	5.000	5.000	0	79
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	170.206
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	5.000	5.000	0	170.285

Si precisa che il valore delle partecipazioni si riferisce alla somma versata al comitato promotore per la costituzione della Banca dell'Aquila, banca di credito cooperativo. Il comitato promotore della Banca Dell'Aquila ha successivamente deciso di creare insieme alla Banca del Vomano la Banca del Gran Sasso successivamente acquisita dal Banco Marchigiano. La società ha deliberato la dismissione della partecipazione ma al momento non è stato trovato un compratore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati si riferiscono per contributi in c/impianti a fondo perduto per Euro 103.577 a crediti nei confronti del comune di Scoppito (comune socio) per il rimborso delle rate di un mutuo intestato a Gran Sasso Acqua S.p.A. ma con ammortamento a carico del comune e per la rimanente parte al credito nei confronti dell'Ente D'Ambito Aquilano (ora ERSI) per Euro 315.350 e della Regione Abruzzo per Euro 3.425.358 per contributi in c/impianti relativi al finanziamento della costruzione di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	5.591.771	(1.747.487)	3.844.284	3.756.175	88.109	88.109
Totale crediti immobilizzati	5.591.771	(1.747.487)	3.844.284	3.756.175	88.109	88.109

La quota superiore a cinque anni si riferisce al credito nei confronti del comune di Scoppito.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Gran Sasso Acqua S.p.A. nell'esercizio in chiusura non possiede partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Gran Sasso Acqua S.p.A. nell'esercizio in chiusura non possiede partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La Gran Sasso Acqua S.p.A. opera su un'area omogenea costituita dall'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano così come delimitato dalla Legge Regionale n. 2/1997 che è costituito dal comune di L'Aquila e dai comuni limitrofi e dell'hinterland prossimo. La totalità dei crediti proviene da questa zona geografica. Non si ritiene significativa ai fini del bilancio una loro ulteriore suddivisione.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel bilancio in chiusura non ci sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Oltre ai crediti già commentati le uniche immobilizzazioni finanziarie si riferiscono all'acquisto di una quota di partecipazione del comitato promotore della Banca dell'Aquila confluito insieme alla Banca del Vomano nella Banca del Gran Sasso per l'importo di Euro 5.000,00 successivamente a sua volta acquisita dal Banco Marchigiano. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la cessione di detta partecipazione ma ad oggi non è stato ancora trovato un compratore.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	5.000	5.000
Crediti verso altri	3.844.284	3.844.284

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Comune Caporciano	3.174	3.174
Comune Castel del Monte	262.964	262.964
Comune Montereale	21.596	21.596
Comune Cagnano	27.616	27.616
Comune Scoppito	103.577	103.577
Regione Abruzzo	3.425.357	3.425.357
Totale	3.844.284	3.844.284

I crediti riportati nelle immobilizzazioni finanziarie sono quasi interamente inerenti contributi in c/impianti da erogare dagli enti pubblici competenti indicati nel prospetto qui in commento a fronte di somme effettivamente già spese in anticipo da parte della Gran Sasso Acqua S.p.A..

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime sono state valutate secondo il metodo del costo medio ponderato, criterio riconosciuto sia dai principi contabili nazionali O.I.C. che dai principi internazionali IAS-IFRS.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	236.881	(33.063)	203.818
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	514.400	(321.735)	192.665
Totale rimanenze	751.281	(354.798)	396.483

Le rimanenze di fine esercizio sono rappresentate principalmente dai materiali necessari per le manutenzioni ordinarie delle infrastrutture del servizio idrico integrato. Come è evidente il loro livello è molto limitato.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Nel bilancio in chiusura non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante rettifica indiretta di un fondo svalutazione crediti. La svalutazione dei crediti nei confronti degli utenti del Servizio Idrico Integrato, costituita da un numero molto grande di posizioni di valore singolarmente non elevato, viene eseguita per masse mediante svalutazione del 50% dei crediti scaduti e del 100% di quelli relativi ad aziende soggette a procedure concorsuali. I crediti nei confronti di enti pubblici sono valutati al valore nominale in quanto si stima che, nonostante i ritardi nei pagamenti, essi verranno interamente onorati.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.969.771	744.615	16.714.386	16.714.386	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.868	103.867	150.735	150.735	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.194.966	(846.900)	348.066	348.066	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.211.605	1.582	17.213.187	17.213.187	0	0

Il valore dei crediti iscritti nell'attivo circolante sono sostanzialmente stabili con un aumento di Euro 1.582. Occorre naturalmente rilevare che anche nel corso dell'esercizio in chiusura è stato operato un consistente accantonamento a fondo svalutazione crediti per l'importo di Euro 588.243, in diminuzione rispetto a quello del precedente esercizio. Il valore rilevante del fondo per svalutazione crediti di Euro 7.407.265 mette naturalmente a riparo da imprevisti lo stato patrimoniale aziendale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La Gran Sasso Acqua S.p.A. opera su un area omogenea costituita dall'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano così come delimitato dalla Legge Regionale n. 2/1997 che è costituito dal comune di L'Aquila e dai comuni limitrofi e

dell'hinterland prossimo. La quasi totalità dei crediti proviene da questa zona geografica. Non si ritiene significativa ai fini del bilancio una loro suddivisione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel bilancio in chiusura non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni presenti nel bilancio al 31.12.2021 si riferiscono interamente ad un Buono Fruttifero Postale acquistato per Euro 500.000 nel 2002 scaduto e rimborsato nel 2022 per l'importo di Euro 1.330.642,74.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	1.267.038	(1.267.038)	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.267.038	(1.267.038)	0

Il valore delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nel bilancio in chiusura è pari a zero nel bilancio del precedente esercizio si riferiva interamente a buoni postali ordinari del valore iniziale di Euro 500.000,00 al 22 dicembre 2002 (al 31 dicembre 2021 Euro 1.267.038), con rendimento del 5,75% su base annua. I titoli, in quanto ventennali, sono stati rimborsati il 20 dicembre 2022 per l'importo di Euro 1.330.642,74.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La Gran Sasso Acqua S.p.A. non possiede partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Nel bilancio in chiusura non sono presenti partecipazioni in imprese collegate.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.397.314	(353.976)	9.043.338
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	3.073	(392)	2.681
Totale disponibilità liquide	9.400.387	(354.368)	9.046.019

La liquidità esposta in bilancio al 31.12.2022 è sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio con una diminuzione di Euro 354.368.

L'Attivo circolante diminuisce di quasi due milioni di Euro per lo smobilizzo di buoni fruttiferi postali per oltre un milione e trecentomila Euro e per la diminuzione degli altri crediti in virtù di un rimborso CSEA per crediti relativi alla fatturazione degli utenti ricadenti all'interno del cratere del terremoto del 2016. Detti smobilizzi sono stati utilizzati per il finanziamento della politica di investimento dell'azienda.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	200.548	(149.564)	50.984
Totale ratei e risconti attivi	200.548	(149.564)	50.984

La diminuzione dei risconti è determinata dal venire meno a fine esercizio dei costi anticipati per polize assicurative in quanto è stata cambiata la loro periodicità.

Oneri finanziari capitalizzati

La Gran Sasso Acqua S.p.A., nell'esercizio in chiusura non ha provveduto a capitalizzare oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni nelle voci del patrimonio netto sono state determinate dalla copertura della perdita di esercizio del bilancio 2021 e dalla perdita di esercizio 2022.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	20.122.425	0	0	0	0	0		20.122.425
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	62.680.006	0	0	0	3.893.278	0		58.786.728
Riserva legale	173.420	0	0	0	0	0		173.420
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.583)	0	0	172.868	0	0		170.285
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.893.277)	0	0	2.844.109	0	0	(1.049.168)	(1.049.168)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	79.079.991	0	0	3.016.977	3.893.278	0	(1.049.168)	78.203.690

E' presente una riserva per flussi finanziari attivi in relazione ai contratti derivati di copertura "plain vanilla" stipulati per tutelare l'azienda da una eventuale aumento dei tassi di interesse su mutui regolati a tasso variabile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	20.122.425	Capitale Art.115 Dlgs 267/2000		20.122.425	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-
Riserve di rivalutazione	58.786.728	Capitale Art.115 Dlgs 267/2001	A-B-C-D-E	58.786.728	5.466.634
Riserva legale	173.420	Accantonamento utili	B	173.420	-
Riserve statutarie	0			-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0			-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-	-
Versamenti in conto capitale	0			-	-
Versamenti a copertura perdite	0			-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-	-
Riserva avanzo di fusione	0			-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-	-
Varie altre riserve	0			-	-
Totale altre riserve	0			-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	170.285			-	-
Utili portati a nuovo	0			-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-
Totale	79.252.858			79.082.573	-
Quota non distribuibile				0	
Residua quota distribuibile				79.082.573	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Il capitale sociale e le riserve di rivalutazione si sono generate in sede di trasformazione del Consorzio per la Gestione delle Risorse Idriche in società per azioni ai sensi dell'Art. 115 del Dlgs 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali). Sia il capitale che le riserve sono liberamente utilizzabili e disponibili. Il Consorzio per la Gestione delle Risorse Idriche è stato a suo tempo trasformato in Azienda Speciale ai sensi degli articoli 25 e 60 della Legge 8 giugno 1990 n. 142 (vedi adesso rispettivamente nell'articolo 31 comma 1 e comma 2 (art.25) e articolo 273 comma 4 (art.60) Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267).

L'articolo 35 comma 8 della legge 28 dicembre 2001 n. 448 ha stabilito l'obbligatoria trasformazione in società per azioni delle aziende speciali e dei consorzi di cui all'articolo 31 comma 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267. Il termine per la trasformazione dei consorzi in Società per azioni, originariamente stabilito nel 31 dicembre 2002 dall'articolo 35 comma 8 della legge 28 dicembre 2001 n. 448 è stato successivamente prorogato al 30 giugno 2003 dall'articolo 1 comma 7 ter del Decreto Legge 8 luglio 2002 n. 138 convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1 legge 8 agosto 2002 n. 178.

La trasformazione deve avvenire secondo le modalità stabilite dall'articolo 115 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267. Ai sensi del comma primo dell'articolo 115 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "La deliberazione di trasformazione tiene luogo di tutti gli adempimenti in materia di costituzione delle società previsti dalla normativa vigente, ferma l'applicazione delle disposizioni degli articoli 2330, commi terzo e quarto, e 2330-bis del codice civile".

Ai sensi del comma 7 bis dell'articolo 115 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche alla trasformazione dei consorzi, intendendosi sostituita dal consiglio comunale l'assemblea consortile. In questo caso le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei componenti; gli enti locali che non intendono partecipare alla società hanno diritto alla liquidazione sulla base del valore nominale iscritto a bilancio della relativa quota di capitale". Il capitale sociale della società, ai sensi dell'articolo 115 comma primo del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, è determinato provvisoriamente dalla deliberazione di trasformazione in misura non inferiore al capitale di dotazione del consorzio risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e comunque in misura non inferiore all'importo minimo richiesto per la costituzione delle società per azioni. L'eventuale residuo del patrimonio netto conferito è imputato a riserve e fondi, mantenendo ove possibile le denominazioni e le destinazioni previste nel bilancio delle aziende originarie. La società conserva tutti i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione e subentra pertanto in tutti i rapporti attivi e passivi del consorzio originario. Successivamente, ai sensi dell'articolo 115 comma terzo del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 " Ai fini della definitiva determinazione dei valori patrimoniali conferiti, entro tre mesi dalla costituzione delle società, gli amministratori devono richiedere a un esperto designato dal presidente del tribunale una relazione giurata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343, primo comma, del codice civile. Entro sei mesi dal ricevimento di tale relazione gli amministratori e i sindaci determinano i valori definitivi di conferimento dopo avere controllato le valutazioni contenute nella relazione stessa e, se sussistono fondati motivi, aver proceduto alla revisione della stima. Fino a quando i valori di conferimento non sono stati determinati in via definitiva le azioni delle società sono inalienabili".

Ai sensi dell'articolo 115 comma sesto del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, il conferimento e l'assegnazione dei beni degli enti locali e delle aziende speciali alle società di cui al comma 1 sono esenti da imposizioni fiscali, dirette e indirette, statali e regionali.

La Gran Sasso Acqua S.p.A. si è trasformata in società per azioni in data 23 aprile 2003 secondo la procedura sopra descritta.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva si è costituita in virtù dell'aumento di valore dei contratti derivati stipulati a copertura dell'esposizioni per mutui a tasso variabile.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(2.583)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	172.868
Decremento per variazione di fair value	0
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	0
Valore di fine esercizio	170.285

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano rispettivamente:

- quote di costi probabili ma non certi accantonati per fronteggiare la situazione che si potrebbe creare se i costi divenissero reali;
- quote di costi che si verificheranno certamente in futuro ma che sono parzialmente di competenza dell'esercizio in chiusura. Nel corso del 2019 la Gran Sasso Acqua S.p.A. è stata fatta oggetto di un decreto ingiuntivo presentato da Connettitalia Srls per fatture relative al servizio di recuperi crediti. Detto decreto, provvisoriamente esecutivo, è stato opposto dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. che è fiduciosa di poter dimostrare le proprie ragioni in sede di merito. A questo proposito la società ha provveduto a presentare presso la procura del Tribunale di L'Aquila un esposto nei confronti dei rappresentanti della società Connettitalia Srls per tentata estorsione (artt. 56 e 629 c.p.) ovvero truffa aggravata dal danno patrimoniale di ingente entità (artt. 56 e 640 comma 3 c.p.) nonché quello di false fatturazioni trattandosi di operazioni inesistenti. La procedura sottesa al decreto ingiuntivo è stata sospesa in sede di esecuzione da ultimo con provvedimento del Tribunale di L'Aquila del 20 marzo 2020 a seguito di emanazione di delibera di impignorabilità delle somme es art. 159 del Dlgs 267/2000 emessa da parte del C.d.A. della Gran Sasso Acqua S.p.A. Nel frattempo Connettitalia Srl è stata dichiarata fallita, la procedura di decreto ingiuntivo si è interrotta ed è stata riassunta dal Curatore Fallimentare. Vista la relazione del C.T.U., largamente favorevole alla Gran Sasso Acqua S.p.A., la società, alla luce del principio contabile n. 31 dell'Organismo Italiano di Contabilità, ha deciso di non provvedere a creare un

fondo rischi per questa vicenda (del valore di Euro 598.034) in quanto, sulla scorta del parere del legale che segue la vertenza e su parere del Direttore Amministrativo con delega al bilancio, il rischio di soccombenza non è probabile bensì possibile o remoto. Analoga considerazione è stata fatta in relazione al ricorso presentato da Enel Green Power innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche di Roma e notificato il 13 gennaio 2022 per vedersi riconoscere il pagamento di parte di gran Sasso Acqua S.p.A. di Euro 1.175.210,18 a titolo di risarcimento del danno per illecita sottrazione di acqua dalla sorgente del Gran Sasso D'Italia, oltre Euro 11.807,09 per interessi legali. Gran Sasso Acqua S.p.A. ha presentato memoria di costituzione in giudizio con chiamata di terzo ed è confidente nelle sue buone ragioni.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	2.662	0	2.662
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	(2.662)	0	(2.662)
Totale variazioni	0	0	(2.662)	0	(2.662)
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	611.958
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	60.169
Utilizzo nell'esercizio	23.546
Altre variazioni	0
Totale variazioni	36.623
Valore di fine esercizio	648.581

Visto quanto riportato nell'introduzione alla presente tabella si precisa che tra gli utilizzi del fondo T.F.R. non sono comprese le somme riversate presso l'INPS ed i fondi pensione, negoziali e/o aperti, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1 comma 755 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007). Gli utilizzi sono pertanto relativi ad erogazioni in favore dei lavoratori.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	9.724.533	(1.212.466)	8.512.067	1.291.073	7.220.994	7.220.994
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	6.745.382	(710.198)	6.035.184	4.927.322	1.107.862	1.107.862
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	408.280	250.479	658.759	658.759	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.633	17.536	117.169	117.169	0	0
Altri debiti	1.920.755	(266.338)	1.654.417	1.654.417	0	0
Totale debiti	18.898.583	(1.920.987)	16.977.596	8.648.740	8.328.856	8.328.856

Si precisa che i debiti verso le banche indicati in bilancio come esigibili entro l'esercizio successivo rappresentano le quote di ammortamento dei mutui con scadenza nel corso del 2023 e non costituiscono forme di credito a breve termine.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La Gran Sasso Acqua S.p.A. opera su un'area omogenea costituita dall'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano così come delimitato dalla Legge Regionale n. 2/1997 che è costituito dal comune di L'Aquila e dai comuni limitrofi e dell'hinterland prossimo. La quasi totalità dei debiti si origina da questa zona geografica. Non si ritiene significativa ai fini del bilancio una loro suddivisione.

La Gran Sasso Acqua S.p.A. opera su un'area omogenea costituita dall'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano così come delimitato dalla Legge Regionale n. 2/1997 che è costituito dal comune di L'Aquila e dai comuni limitrofi e dell'hinterland prossimo. La quasi totalità dei debiti si origina da questa zona geografica. Non si ritiene significativa ai fini del bilancio una loro suddivisione.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Gran Sasso Acqua S.p.A. non ha debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali. Tutti i debiti, anche quelli per mutui nei confronti delle banche, sono di natura chirografaria.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	8.512.067	8.512.067
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	6.035.184	6.035.184
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	658.759	658.759
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	117.169	117.169
Altri debiti	0	0	0	0	1.654.417	1.654.417
Totale debiti	0	0	0	0	16.977.596	16.977.596

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Gran Sasso Acqua S.p.A. nell'esercizio in chiusura non presenta debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel bilancio in chiusura non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi rappresentano quote di ricavi manifestatisi finanziariamente nell'esercizio in chiusura ma di competenza dell'esercizio successivo. I ratei passivi rappresentano quote di costi che si manifesteranno finanziariamente nell'esercizio successivo ma di competenza di quello in chiusura. A questo proposito si ricorda che la società ha scelto il metodo dei risconti pluriennali, raccomandato dall'Organismo Italiano di Contabilità, per la contabilizzazione dei contributi in c/impianti ricevuti. Nell'esercizio in chiusura si rileva un aumento dovuto alla somma algebrica tra i nuovi risconti su contributi in c/impianti relativi ai fondi FAS, Sblocca Italia, Master Plan e CIPE e lo storno della quota di risconto pluriennale sulle infrastrutture già in esercizio. Si ricorda infine che nel corso del 2013 è stato contabilizzato tra i risconti passivi pluriennali l'anticipo di Euro 27.152.780 relativo al contributo in c/impianti per la realizzazione del progetto di ricostruzione dei sottoservizi della città di L'Aquila. Nel corso del 2018 si è iniziato a riscontare detto contributo in relazione alla parte entrata in esercizio. Nel 2022 questo investimento è stato concluso con il collaudo delle opere.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	258	258
Risconti passivi	57.733.800	828.889	58.562.689
Totale ratei e risconti passivi	57.733.800	829.147	58.562.947

I risconti passivi si riferiscono interamente ad una serie di contributi in c/impianti concessi da varie istituzioni pubbliche per la realizzazione di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato per la contabilizzazione dei quali si è adottato il metodo del risconto pluriennale raccomandato dall'Organismo Italiano di Contabilità. La parte principale è rappresentata dal riscontro per il contributo per la realizzazione del progetto di ricostruzione dei sottoservizi della città di L'Aquila che da solo vale circa la metà della posta contabile qui in commento.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione della Gran Sasso Acqua S.p.A. è rappresentato totalmente dai proventi derivanti dalla gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano (così come delimitato dalla Legge Regionale della Regione Abruzzo n. 2/1997) configurato ai sensi del Dlgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale). La gestione del Servizio è stata affidata alla società dall'Ente D'Ambito Aquilano (ora ERSI) in modalità in house providing con scadenza al 31/12/2031. Le tariffe della gestione del servizio sono calcolate dall'Ente D'Ambito Aquilano e controllate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) sulla base delle Deliberazioni tempo per tempo vigenti n. 585/2012, 643/2013, 664/2015, 918/2017 e 580/2019 così come modificata dalla Delibera 639/2021.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni iscritti in bilancio provengono interamente dalla gestione del Servizio Idrico Integrato così come configurato ai sensi del Dlgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale) che serve un'area geografica omogenea rappresentata dalla parte settentrionale della provincia di L'Aquila (Ambito Territoriale ottimale n. 1 Aquilano ex Legge Regionale della Regione Abruzzo n. 2/1997). Non vi è pertanto bisogno di suddivisione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni iscritti in bilancio provengono interamente dalla gestione del Servizio Idrico Integrato così come configurato ai sensi del Dlgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale) che serve un'area geografica omogenea rappresentata dalla parte settentrionale della provincia di L'Aquila (Ambito Territoriale ottimale n. 1 Aquilano ex Legge Regionale della Regione Abruzzo n. 2/1997). Non vi è pertanto alcuna necessità né utilità per una loro suddivisione.

Al fine di tenere conto dell'eliminazione dal bilancio della sezione straordinaria ai sensi del Dlgs 139/2015 che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE, occorre segnalare che il valore della produzione contiene le seguenti sopravvenienze attive che, secondo il vecchio principio contabile OIC 12, sarebbero state contabilizzate nella gestione straordinaria: Voce A5) sopravvenienze varie per Euro 13.456 tra cui la principale dovuta a maggiori contributi in c/impianti di quelli contabilizzati come credito (Euro 12.913); Voce B6) sopravvenienze passive su acquisto di materiali per Euro 110; Voce B7) sopravvenienza passiva su servizi per Euro 161.839,14 per la maggior parte dovuta a raccomandate con ricevuta di ritorno emesse per recupero crediti e contabilizzate da Poste Italiane con notevole ritardo; Voce B10) sopravvenienza passiva per ammortamento fognature per Euro 65; Voce B14) sopravvenienze passive varie per Euro 13.700 per la maggior parte dovute a ricalcoli delle imposte; Voce C16)d4 per Euro 15,52 relativi a sopravvenienze attive su interessi attivi; Voce C17d sopravvenienze passive per interessi passivi per Euro 8.615.

Costi della produzione

All'interno della relazione sulla gestione è riportato un analitico commento alle singole voci dei costi di produzione cui per economia si rimanda. In questa sede è sufficiente ricordare che la società sostiene tutti i costi tipici della gestione del Servizio Idrico Integrato. La voce b6) è pertanto composta principalmente dai costi per materiali di manutenzione quali tubazioni, raccordi, prodotti chimici per la depurazione ecc... La voce b7) è rappresentata principalmente da: costi in outsourcing a Ditte esterne per le manutenzioni delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, costi per l'acquisto di acqua all'ingrosso, costi per energia elettrica necessaria per i sollevamenti idrici, fognari ed il funzionamento dei depuratori, costi di trasporto e smaltimento dei fanghi di depurazione e costi per recupero dei crediti. Nel corso del 2017 ed anche nel 2018 sono stati riclassificati in questa voce i costi per i compensi agli organi sociali che nel 2016 erano stati contabilizzati nella voce b14). La voce b8) è rappresentata principalmente dai canoni di derivazione delle sorgenti idriche e dai canoni di attraversamento idrici e fognari di Strade e ferrovie. A partire dal 2018 vengono contabilizzati in questa voce anche i rimborsi per rate di mutuo accesi dai precedenti gestori del Servizio Idrico Integrato che hanno ceduto il servizio alla Gran Sasso Acqua S.p.A. La voce b10) è rappresentata per la grande maggioranza dai costi di ammortamento delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato composto dai segmenti idrico, fognario e depurativo. Viene contabilizzato in questa voce l'accantonamento a fondo svalutazione crediti. La voce b9) costi del personale e la voce b14) altri oneri non hanno bisogno di commento.

Proventi e oneri finanziari

All'interno della relazione sulla gestione è riportato un analitico commento alle singole voci dei proventi e degli oneri finanziari cui per economia si rimanda. In questa sede è sufficiente ricordare che la voce C16d4 è rappresentata quasi interamente dagli interessi attivi di mora applicati sulle bollette degli utenti del Servizio Idrico Integrato. La voce C16c è invece totalmente rappresentata dagli interessi attivi sui buoni postali fruttiferi acquistati dall'azienda nel 2002 per un importo di Euro 500.000 che a fine esercizio 2020 sono più che raddoppiati in valore. Il tasso di interesse attivo è pari al 5,75%. I buoni sono stati rimborsati il 20.12.2022.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel bilancio in chiusura non ci sono proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La totalità dei debiti nei confronti del settore bancario è rappresentata da mutui a lunga scadenza: quattro ad ammortamento ventennale, due ad ammortamento decennale ed uno con ammortamento per otto anni. L'azienda non ha prestiti a breve termine. Il costo degli interessi per detti mutui è pari ad Euro 261.689. La somma di Euro 1.615 è stata pagata per interessi passivi nei confronti di fornitori (per la totalità in relazione alla dilazione decennale del debito nei confronti della Regione Lazio per forniture di acqua all'ingrosso) ed Euro 6.043 sono stati corrisposti su tre contratti derivati plain vanilla per la copertura di mutui a tasso variabile. A questo proposito si segnala che nel corso del secondo semestre del 2020 due mutui a tasso fisso del 4,95% sono stati rinegoziati al tasso sempre fisso del 2,11% attraverso la loro trasformazione a tasso variabile con contestuale stipula di contratti derivati a copertura del tasso variabile. Detta operazione ha permesso di risparmiare nel 2022 notevoli somme per interessi passivi. Il contratto derivato, inoltre, ha un fair value posito al 31.12.2022 di Euro 170.285.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	261.689
Altri	7.910
Totale	269.599

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel bilancio in chiusura non sono state effettuate rettifiche di valore delle attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non ci sono singoli elementi di ricavo di entità eccezionale, i ricavi della Gran Sasso Acqua S.p.A. sono fortemente parcellizzati in quanto relativi ai consumi idrici degli utenti localizzati all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano (circa 67.000). Inoltre, ai sensi dei quanto disposto dalle delibere 585/2012, 643/2013, 664/2015 e 918/2017 e 580/2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia reti ed Ambiente (ARERA), il gestore del Servizio ha diritto ad un vincolo dei ricavi garantito (VRG) che fa sì che le tariffe vengano conguagliate in più o in meno in caso rispettivamente di consumi inferiori o superiori a quanto previsto al fine di raggiungere il fatturato preventivato. Non si sono pertanto verificati picchi non ripetibili nelle vendite, cessioni di attività immobilizzate, ristrutturazioni aziendali o operazioni straordinarie. Si rimanda ai commenti relativi ai costi ed ai ricavi per le partite, anche di piccola entità, che in passato venivano contabilizzate nella gestione straordinaria e che nel presente esercizio ai sensi del Dlgs 139/2015, sono epilogate nelle voci di competenza per natura del costo essendo state eliminate dal prospetto di bilancio le voci relative alle partite straordinarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La perdita di esercizio ha determinato la mancata contabilizzazione delle imposte. Per quanto riguarda la fiscalità anticipata/differita si comunica che per il principio della prudenza essa non è stata calcolata in quanto non si ha certezza di contabilizzare utili di esercizio in futuro.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
dell'esercizio	345.063	3.588.089
di esercizi precedenti	13.457.796	9.869.707
Totale perdite fiscali	13.802.859	13.457.796
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	13.802.859	13.457.796

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al fine di valutare con maggiore cognizione il valore del costo del personale si comunica che la Gran Sasso Acqua S.p.A. applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro GAS ACQUA Utilitalia.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	40
Operai	56
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	99

In relazione al numero di dipendenti si comunica che gli stessi sono tutti assunti a tempo indeterminato. Alla fine del 2021 si è conclusa una selezione per l'assunzione di 15 dipendenti che sono rimasti tutti in organico per l'intero 2022.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Al fine della massima trasparenza si ricorda che i compensi degli amministratori per l'esercizio in chiusura sono soggetti ai limiti stabiliti dall'art. 1 comma 725 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) per le società totalitarie pubbliche locali: Presidente del Consiglio di Amministrazione 70% del compenso previsto per il Sindaco; altri componenti del Consiglio di Amministrazione 60% del compenso stabilito per il Sindaco. Nel caso di specie, essendo la Gran Sasso Acqua S.p.A. una società pluripartecipata da Enti Locali, il riferimento è al Sindaco del comune più popoloso, il comune di L'Aquila. Ai sensi dell'art. 16 comma 1 Lett a e b del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, i compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione di cui sopra sono stati ulteriormente ridotti in modo che il costo dell'organo per il 2020 sia pari a non più dell'ottanta per cento di quello sostenuto nel 2013. Fatta questa dovuta premessa si riportano qui di seguito i compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione della Gran Sasso Acqua S.p.A. per l'esercizio 2022: Consiglio di Amministrazione (in carica dal 17 luglio 2020 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022): Alessandro Piccinini (Presidente) Euro 30.000 su base annua (al lordo della ritenuta di acconto erariale ed al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA); Francesca Lucia Laurenzi (Membro del C.d.A.) Euro 18.000 su base annua (al lordo della ritenuta di acconto erariale ed al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA); Fabrizio Ajraldi (membro del C.d.A.) Euro 18.000 su base annua (al lordo della ritenuta di acconto erariale ed al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA). Collegio Sindacale (in carica dal 17 luglio 2020 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022): Luca Verini (Presidente) Euro 21.000 (al lordo della ritenuta di acconto erariale ed al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA) Monica Petrella (componente) Euro 14.000 (al lordo della ritenuta di acconto erariale ed al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA) Francesco Buccini (componente) Euro 14.000 (al lordo della ritenuta di acconto erariale ed al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	68.194	50.846
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 la L'Assemblea dei soci della Gran Sasso Acqua S.p.A. con delibera n.3 del 16 luglio 2020 ha nominato quale revisore legale Roberto Pace con il compenso di Euro 21.000,00 su base annua con termine mandato all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.841
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	21.841

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha emesso unicamente azioni ordinarie (1.341.495) del valore di Euro 15 cadauna. Il socio di maggioranza relativa è il comune di L'Aquila con 619.130 azioni gli altri 35 soci detengono ognuno 20.639 azioni. La società è interamente partecipata da amministrazioni comunali.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.341.495	20.122.425	0	0	1.341.495	20.122.425
Totale	1.341.495	20.122.425	0	0	1.341.495	20.122.425

La Gran Sasso Acqua S.p.A. ha emesso solo azioni ordinarie. Non sono pertanto presenti azioni di godimento, obbligazioni convertibili, obbligazioni e/o altri titoli o valori simili.

Titoli emessi dalla società

La Gran Sasso Acqua S.p.A., al 31/12/2022, non ha emesso strumenti finanziari di alcun tipo oltre alle azioni ordinarie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Gran Sasso Acqua S.p.A. ha concesso le seguenti fidejussioni: 1) Euro 44.281,90 in favore della Regione Abruzzo a garanzia del finanziamento ex fondi FAS in c/impianti per la realizzazione del depuratore di Sella di Corno nel comune di Scoppito 2) Euro 142.217,55 in favore della Regione Abruzzo a garanzia del finanziamento in c/impianti ex fondi FAS per la realizzazione di depuratori nelle frazioni di Ville di Fano e Civitella nel comune di Montereale 3) Euro 176.763,63 in favore della Regione Abruzzo a garanzia del finanziamento in c/impianti ex fondi FAS per la realizzazione di sistemi depurativi nella valle Subequana 4) Euro 289.860,74 in favore della Regione Abruzzo a garanzia del finanziamento in c/impianti ex fondi FAS per la realizzazione di un depuratore a servizio del comune di Pizzoli 5) Euro 78.416,44 in favore della Regione Abruzzo a garanzia del finanziamento in c/impianti ex fondi FAS per l'acquisto ed installazione di misuratori di portata 6) Euro 15.000 in favore della Regione Abruzzo a garanzia del finanziamento in c/impianti ex fondi FAS per l'acquisto e l'installazione di misuratori di portata per le reti del comune di Villa Santa Lucia 7) Euro 287.247,81 in favore della Regione Abruzzo a garanzia del finanziamento in c/impianti ex fondi FAS per il potenziamento della rete fognaria nel comune di L'Aquila.

	Importo
Garanzie	1.033.788

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non ci sono operazioni con parti correlate. A questo proposito si segnala in ogni caso che per i principi che regolano l'affidamento diretto del servizio con modalità in house providing fanno sì che la Gran Sasso Acqua S.p.A. gestisca il servizio idrico integrato quasi totalmente nei confronti di utenti residenti nel territorio dei comuni soci che sono a loro volta utenti del servizio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono accordi che non risultano dallo stato patrimoniale oltre quelli illustrati nelle precedenti sezioni di questa nota integrativa (vedi garanzie).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Mutuo acquistato Castel del Monte: derivato di copertura mutuo a tasso variabile Importo di riferimento Euro 208.000,45 Fair Value Euro 344,42. Mutuo Emergenza Idrica: derivato di copertura mutuo a tasso variabile importo di riferimento Euro 813.441,58 Fair Value Euro 94.173,70. Mutuo potenziamento acquistato Chiarino derivato di copertura mutuo a tasso variabile importo di riferimento Euro 690.807,88 Fair Value Euro 75.766,78.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Gran Sasso Acqua S.p.A. non fa parte di un gruppo societario e non è pertanto titolare del potere di direzione e coordinamento e nemmeno ne è soggetta.

Informazioni relative alle cooperative

Gran sasso acqua S.p.A. non è una società cooperativa

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Gran Sasso Acqua S.p.A. non è una Start up né una PMI innovativa in quanto gestisce il Servizio Idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano della Regione Abruzzo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Gran Sasso Acqua S.p.A. nel corso dell'esercizio 2022 secondo il criterio di cassa, ha ricevuto i seguenti finanziamenti: 1) contributo di Euro 877.481,35 ex D.L. 133/2014 cosiddetto Sblocca Italia per realizzazione per la realizzazione di un depuratore a servizio dei comuni di L'Aquila, Lucoli, Scoppito e Tornimparte. 2) Contributo di Euro 319.668,42 FSC 2007/2013 per la realizzazione di depuratori nella Valle Subequana 3) Euro 1.396.991,94 Master Plan DELIBERA CIPE n. 26/2016 FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 per collettore fognario a servizio del comune di Tornimparte 4) Euro 145.619,45 Decreto 24/2010 del Commissario delegato per la ricostruzione per ricostruzione sottoservizi sisma 2009 comune di Castelvecchio Calvisio 5) Euro 395.200,00 Master Plan DELIBERA CIPE n. 26/2016 FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 per collettore fognario a servizio del comune di Tornimparte 6) Euro 207.413,10 Decreto 24/2010 del Commissario delegato per la ricostruzione per ricostruzione sottoservizi sisma 2009 comune di Castel del Monte 7) Euro 30.573,10 FSC 2007/2013 (ex fondi FAS codice ABRS051-08 per costruzione collettori fognari comune di L'Aquila 8) Euro 280.800,00 Master Plan DELIBERA CIPE n. 26/2016 FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 per collettore fognario a servizio del comune di Lucoli.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di coprire interamente la perdita di esercizio con la riserva di rivalutazione della perizia di trasformazione dell'Ex Consorzio per la gestione delle risorse idriche in società per azioni denominata Gran Sasso Acqua S.p.A.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Alessandro Piccinini, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'impresa Gran Sasso Acqua S.p. A., ai sensi degli articoli, 38, comma 3-bis DPR 445/2000 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 82/2005 dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato XBRL sono conformi ai corrispondenti documenti originali da cui sono tratti. Ai fini di una maggiore chiarezza, del rispetto degli obblighi statutari e della normativa di settore, oltre al bilancio in XBRL viene presentato un bilancio pro-forma in PDF al fine di mettere in risalto alcune situazioni particolari relative alle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato.

Stato patrimoniale PRO FORMA 2022

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022 PRO FORMA	31/12/2022	DIFFERENZA
ATTIVO			
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto ed ampliamento	-	-	-
2 Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	140.726	140.726,10	-
5 Avviamento	-	-	-
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	239.251	239.251,41	-
7 Altre	13.024.187	13.024.187,45	-
Totale immobilizzazioni immateriali	13.404.165	13.404.165	-
II Immobilizzazioni materiali			
1 Terreni e fabbricati			
<i>Terreni</i>	7.036.036	7.036.035,61	-
<i>Fabbricati destinati all'industria</i>	5.005.939	5.005.939,42	-
<i>Fondo Amm.to fabbricati</i>	1.901.848	1.901.848,23	-
<i>Costruzioni leggere</i>	149.158	149.157,58	-
<i>Fondo Amm.to costruzioni leggere</i>	47.490	47.489,93	-
sub totale	10.241.794	10.241.794	-
2 Impianti e macchinario			
<i>Impianti e macchinario</i>	622.799	622.798,61	-
<i>Fondo amm.to impianti e macchinario</i>	538.839	538.839,07	-
<i>Serbatoi</i>	193.289	5.043.654,54	4.850.366
<i>F.do Amm.to serbatoi</i>	15.263	4.230.125,06	4.214.862
<i>Condutture acquedotto</i>	491.374	70.882.618,02	70.391.244
<i>F.do Amm.to condutture acquedotto</i>	150.627	61.264.452,66	61.113.826
<i>Impianti di sollevamento</i>	1.671.722	2.228.486,01	556.764
<i>F.do Amm.to imp.sollevamento</i>	1.656.074	2.228.486,01	572.412
<i>Apparecchi misuratori</i>	2.052.590	2.052.590,05	-
<i>F.do Amm.to apparecchi misuratori</i>	1.163.318	1.163.318,46	-
<i>Opere idrauliche fisse</i>	664.058	37.773.996,70	37.109.939
<i>F.do Amm.to opere idrauliche fisse</i>	90.595	19.882.073,76	19.791.479
<i>Impianti di filtrazione</i>	5.276	5.275,70	-
<i>F.do Amm.to impianti di filtrazione</i>	4.532	4.531,70	-
<i>Impianti depurativi</i>	-	-	-
<i>Fondo amm.to impianti depurativi</i>	-	-	-
sub totale	2.081.859	29.297.593	27.215.734
3 Attrezzature industriali e commerciali			
<i>Beni strum. < 1 milione</i>	15.264	15.263,71	-
<i>Fondo amm.to beni strum. < 1 milione</i>	15.264	15.263,71	-
<i>Beni < 516,46 c.c.</i>	6.084	6.083,61	-
<i>F.do Amm.to Beni < 516,46 c.c.</i>	6.084	6.083,61	-
<i>Attrezzatura varia e minuta</i>	303.747	303.747,05	-
<i>Fondo amm.to attrezz. varia e minuta</i>	283.471	283.470,90	-
<i>Attrezzatura varia fogna</i>	1.595	1.595,00	-
<i>F.do Amm.to attrezzatura varia fogna</i>	159	159,33	-
<i>Attrezzatura varia c.c.</i>	116.633	116.632,73	-
<i>F.do Amm.to attrezzatura varia c.c.</i>	96.307	96.307,38	-
<i>Mobili e macchine ordinarie di ufficio</i>	95.945	95.945,34	-
<i>Fondo amm.to mobili e macchine ord. di ufficio</i>	91.004	91.004,39	-
<i>Mobili e macchine ordinarie di ufficio i.d.</i>	38.486	38.485,76	-
<i>Fondo amm.to mobili e macchine ord. di ufficio i.d.</i>	33.665	33.664,51	-

Stato patrimoniale PRO FORMA 2022

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022 PRO FORMA	31/12/2022	DIFFERENZA
<i>Mobili e macchine ordinarie di ufficio fogna</i>	388	387,99	-
<i>Fondo amm.to mobili e macchine ord. di ufficio fogna</i>	- 300	- 300,28	-
<i>Mobili e macchine ordinarie di ufficio c.c.</i>	343.703	343.703,30	-
<i>Fondo amm.to mobili e macchine ord. di ufficio c.c.</i>	- 245.187	- 245.187,33	-
<i>Macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche</i>	1.477.055	1.477.054,52	-
<i>F.do amm.to macchine elettromeccaniche ed elettroniche</i>	- 1.221.621	- 1.221.620,90	-
<i>Macchine elettriche ed elettroniche i.d.</i>	925.726	925.726,11	-
<i>F.do Amm.to macchiene elettriche ed elettroniche i.d.</i>	- 614.679	- 614.679,28	-
<i>Macchine elettriche ed elettroniche Fogna</i>	108.607	108.606,71	-
<i>F.do Amm.to macchiene ellettriche ed elettroniche Fogna</i>	- 49.214	- 49.214,40	-
<i>Macchine elettriche ed elettroniche c.c.</i>	730.894	730.894,00	-
<i>F.do Amm.to macchiene elettriche ed elettroniche c.c.</i>	- 616.522	- 616.522,32	-
<i>Automezzi</i>	467.246	467.245,63	-
<i>Fondo amm.to automezzi</i>	- 382.740	- 382.740,43	-
<i>Automezzi i.d.</i>	217.506	217.505,78	-
<i>Fondo amm.to automezzi i.d.</i>	- 85.865	- 85.864,51	-
<i>Automezzi fogna</i>	12.328	12.327,64	-
<i>Fondo amm.to automezzi fogna</i>	- 12.328	- 12.327,64	-
<i>Automezzi c.c.</i>	763.613	763.612,75	-
<i>Fondo amm.to automezzi c.c.</i>	- 706.304	- 706.303,89	-
<i>Beni strumentali < 516,46 impianti depurativi</i>	1.181	1.180,93	-
<i>Fondo amm.to beni strum. < 516,46 impianti depurativi</i>	- 1.181	- 1.180,93	-
<i>Attrezzatura varia impianti depurativi</i>	136.139	136.139,26	-
<i>Fondo amm.to attrezz. Varia i.d.</i>	- 73.597	- 73.596,95	-
sub totale	1.226.645	1.226.645	-
4 Altri beni			
<i>Beni gratuitamente reversibili (voce aggregata 1995)</i>	-	-	-
<i>F.do amm.to beni gratuit. Reversibili (voce aggregata 1995)</i>	-	-	-
<i>Fognature di terzi</i>	27.743.933	27.743.932,53	-
<i>F.do Amm.to Fognature di terzi</i>	- 5.405.650	- 5.405.649,53	-
<i>Serbatoi di terzi</i>	76.625	76.624,91	-
<i>Fondo amm.to serbatoi di terzi</i>	- 33.800	- 33.799,65	-
<i>Condutture di terzi</i>	49.807.508	49.807.508,13	-
<i>Fondo amm.to condutture di terzi</i>	- 24.624.339	- 24.624.339,43	-
<i>Impianti di sollevamento di terzi</i>	-	-	-
<i>Fondo amm.to impianti di sollevamento di terzi</i>	-	-	-
<i>Impianti di sollevamento di terzi I.D.</i>	39.000	39.000,00	-
<i>Fondo amm.to impianti di sollevamento di terzi I.D.</i>	- 2.340	- 2.340,00	-
<i>Impianti di sollevamento di terzi Fogna</i>	11.500	11.500,00	-
<i>Fondo amm.to impianti di sollevamento di terzi Fogna</i>	- 690	- 690,00	-
<i>Depuratori di terzi</i>	9.025.139	9.025.138,93	-
<i>F.do Amm.to depuratori di terzi</i>	- 4.945.418	- 4.945.417,56	-
<i>Apparecchi misuratori di terzi</i>	-	-	-
<i>Fondo amm.to apparecchi misuratori di terzi</i>	-	-	-
<i>Opere idrauliche fisse ed altri beni vari di terzi</i>	-	-	-
<i>Fondo amm.to opere idrauliche fisse di terzi</i>	-	-	-
<i>Beni trasferiti da enti pubblici</i>	-	-	-
sub totale	51.691.468	51.691.468	-
5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.804.908	17.804.908,49	-
Totale immobilizzazioni materiali	83.046.676	110.262.409	- 27.215.734
III Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) altre imprese	5.000	5.000,00	-
sub totale	5.000	5.000,00	-
2 Crediti:			
a) verso imprese controllate			

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022 PRO FORMA	31/12/2022	DIFFERENZA
b) verso imprese collegate <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
c) verso controllanti <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
d) verso altri <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
1 Stato			
2 Regione <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.425.358	3.425.357,67	
3 Altri Enti territoriali <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	103.577	103.576,60	-
4 altri Enti del settore pubblico allargato <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	315.350	315.349,71	-
5 diversi <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-	-
sub totale	3.844.283,98	3.844.283,98	-
3 Altri titoli			
4 Azioni proprie	170.284,90	170.284,90	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.019.568,88	4.019.568,88	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	100.470.409,61	127.686.143,15	- 27.215.734
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze			
1 Materie prime sussidiarie e di consumo	203.818	203.817,82	-
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3 Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4 Prodotti finiti e merci	-	-	-
5 Acconti	192.665	192.664,71	-
Totale rimanenze	396.483	396.483	-
II Crediti			
1 Verso utenti e clienti	16.714.386	16.714.386,46	-
Di cui per fatture emesse	16.343.048	16.343.048,21	-
Di cui per fatture da emettere	371.338	371.338,25	-
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	5.772.031	-	-
2 Verso imprese controllate	-	-	-
3 Verso imprese collegate	-	-	-
4 Verso controllanti	-	-	-
4 bis Crediti tributari	150.735	150.734,69	-
4 ter imposte anticipate	-	-	-
5 Verso altri	-	-	-
a) Stato	-	-	-
b) Regione	-	-	-
c) Altri Enti territoriali	6.000	6.000,00	-
d) Altri Enti del settore pubblico allargato	-	-	-
e) Diversi	342.066	342.065,84	-
sub totale	348.066	348.065,84	-
Totale crediti	17.213.187	17.213.186,99	-
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1 Partecipazione in imprese controllate	-	-	-

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022 PRO FORMA	31/12/2022	DIFFERENZA
2 Partecipazione in imprese collegate	-	-	-
3 Altre partecipazioni	-	-	-
4 azioni proprie	-	-	-
5 altri titoli	-	-	-
Totale attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-
IV Disponibilità liquide			
1 Depositi bancari e postali presso:			
a) Cassiere			
b) Cassa Direzionale			
b) Banche	3.114.194	3.114.194,13	-
c) Poste	5.929.144	5.929.143,91	-
sub totale	9.043.338	9.043.338	-
2 Assegni			
3 Denaro e valori in cassa	2.681	2.681,14	-
Totale disponibilità liquide	9.046.019	9.046.019	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	26.655.689	26.655.689	-
D RATEI E RISCONTI			
1 Disaggio su prestiti			
2 Altri ratei e risconti	50.984	50.983,70	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	50.984	50.984	-
TOTALE ATTIVO	127.177.082,01	154.392.815,55	- 27.215.734
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale	20.122.425,00	20.122.425,00	-
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
III Riserve di rivalutazione	29.691.623	58.786.728,32	- 29.095.105
IV Riserva legale	173.420,22	173.420,22	-
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
VI Riserve statutarie e regolamentari	-	-	-
a) Fondo rinnovo e miglioramento impianti	-	-	-
b) Fondo finanziamento sviluppo investimenti	-	-	-
c) Fondo rinnovo impianti depurativi	-	-	-
d) Altre	-	-	-
sub totale	-	-	-
VII Altre riserve			
a) Fondo contributi su beni gratuitamente reversibili	-	-	-
b) Riserva indisponibile beni trasferiti da enti pubblici	-	-	-
c) Altre	170.284,90	170.284,90	-
sub totale	170.285	170.285	-
VIII Utili (perdite) di esercizi precedenti			
IX Utile (perdita) di esercizio	405.361	- 1.049.167,68	1.454.529
TOTALE PATRIMONIO NETTO	50.563.114	78.203.691	- 27.640.577
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1 Per trattamento di quiescenza			
2 Per imposte, anche differite			
3 Altri	-	-	-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			

Stato patrimoniale PRO FORMA 2022

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022 PRO FORMA	31/12/2022	DIFFERENZA
<i>Per erogazioni previste entro i dodici mesi</i>	38.062,05	38.062,05	
<i>Per erogazioni previste oltre i dodici mesi</i>	610.519	610.518,76	-
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	648.581	648.580,81	-
D) DEBITI			
1 Debiti obbligazionari			
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
2 Obbligazioni convertibili			
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
3 Debiti verso soci per finanziamenti			
4 Debiti verso banche			
a) Cassiere			
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
b) Banche	8.512.067	8.512.066,95	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	7.220.994	7.220.994,22	-
sub totale	8.512.067	8.512.067	-
5 Debiti verso altri finanziatori			
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
6 Acconti			
7 Debiti verso fornitori			
<i>Per fatture pervenute</i>	3.620.389	3.620.388,61	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.107.862	1.107.861,59	-
<i>Per fatture da pervenire</i>	2.414.795	2.414.795,46	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
sub totale	6.035.184	6.035.184,07	-
8 Debiti rappresentati da titoli di credito			
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
9 Debiti verso imprese controllate			
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
10 Debiti verso imprese collegate			
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
11 Debiti verso controllanti			
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
12 Debiti tributari	1.083.602	658.759,49	424.843
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	117.169	117.169,37	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
14 Altri debiti	1.654.417	1.654.416,98	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
TOTALE DEBITI	17.402.440	16.977.596,86	424.843
E) RATEI E RISCONTI			
1 Aggio sui prestiti			
2 Altri ratei e risconti	58.562.947	58.562.947,12	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	58.562.947	58.562.947	-
TOTALE PASSIVO	127.177.082,01	154.392.815,55	- 27.215.734

L'Aquila 22 marzo 2022

IL PRESIDENTE
(Avv. Alessandro Piccinini)

CONTO ECONOMICO Aggregato settore idrico e depurativo-fognario	31/12/22 PRO FORMA	31/12/2022	Differenza
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni <i>Di cui da copertura di costi sociali</i>	17.080.472	17.080.472,33	-
2 Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione....	-	-	-
3 Variazione lavori incorso su ordinazione	-	-	-
4 Incrementi immob. per lavori interni	165.569	165.569,17	-
5 Altri ricavi e proventi <i>di cui contributi in c/esercizio e quota annua contributi in c/capitale</i>	2.379.350	2.379.349,96	-
	1.430.038	1.430.038,01	-
Totale	19.625.391	19.625.391,46	-
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 Per materie prime sussidiarie	669.282	669.281,74	-
7 Per servizi	9.057.907	9.057.906,96	-
8 Per godimento di beni di terzi	150.666	150.665,60	-
9 Per il personale	4.677.687	4.677.687,15	-
	<i>a) Salari e stipendi</i>	3.358.410	3.358.410,47
	<i>b) Oneri sociali</i>	1.038.511	1.038.510,60
	<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	269.322	269.321,68
	<i>d) Trattamento di quiescenza</i>	-	-
	<i>e) altri costi</i>	11.444	11.444,40
10 Ammortamenti e svalutazioni	3.911.393	5.790.764,89	- 1.879.372
	<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	666.655	666.655,27
	<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	2.656.495	4.535.867,02
	<i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
	<i>d) Svalutazione crediti</i>	588.243	588.242,60
11 variazioni delle rimanenze di materie..	33.063	33.062,81	-
12 Accantonamenti per rischi	-	-	-
13 Altri accantonamenti	-	-	-
14 Oneri diversi di gestione	662.690	662.689,79	-
Totale	19.162.687	21.042.058,94	- 1.879.372
Diff. tra valore e costi produz.(A-B)	462.704	1.416.667,48	1.879.372
C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15 Proventi da partecipazioni			
	<i>a) in imprese controllate</i>	-	-
	<i>b) in imprese collegate</i>	-	-
	<i>c) in altre imprese</i>	-	-
16 Altri proventi finanziari	637.099	637.098,76	-
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	<i>1 verso imprese controllate</i>	-	-
	<i>2 verso imprese collegate</i>	-	-
	<i>3 verso enti pubblici di riferimento</i>	-	-
	<i>4 verso altri</i>	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni non partecipazioni	-	-	-
c) Da titoli dell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	185.969	185.968,82	-
d) Proventi diversi dai precedenti	451.130	451.129,94	-
	<i>1 da imprese controllate</i>	-	-
	<i>2 da imprese collegate</i>	-	-
	<i>3 da enti pubblici di riferimento</i>	-	-
	<i>4 da altri</i>	451.130	451.129,94
17 Interessi ed altri oneri finanziari	269.599	269.598,96	-
	<i>1 da imprese controllate</i>	-	-
	<i>2 da imprese collegate</i>	-	-
	<i>3 da enti pubblici di riferimento</i>	-	-
	<i>4 da altri</i>	269.599	269.598,96
Totale (15+16-17)	367.500	367.499,80	-
D RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZ.			
18 Rivalutazioni	-	-	-
	<i>a) di partecipazioni</i>	-	-
	<i>b) di immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni</i>	-	-
	<i>c) di titoli attivo circolante non partecipazioni</i>	-	-
	<i>d) altre</i>	-	-
19 svalutazioni	-	-	-
	<i>a) di partecipazioni</i>	-	-
	<i>b) di immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni</i>	-	-
	<i>c) di titoli attivo circolante non partecipazioni</i>	-	-
	<i>d) altre</i>	-	-
Totale (18-19)	-	-	-
E PROVENTI ED ONERI STRAORD.			
20 Proventi	-	-	-
	<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>	-	-
	<i>b) sopravvenienze attive/insussistenze del passivo</i>	-	-
	<i>c) quota annua di contributi in conto capitale</i>	-	-

CONTO ECONOMICO Aggregato settore idrico e depurativo-fognario	31/12/22 PRO FORMA	31/12/2022	Differenza
<i>d) altri</i>	-	-	-
21 Oneri	-	-	-
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>	-	-	-
<i>b) sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo</i>	-	-	-
<i>d) altri</i>	-	-	-
Totale (20-21)	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	830.204 -	1.049.167,68	1.879.372
22 Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite ed anticipate	424.843	-	424.843
23 RISULTATO DELL'ESERCIZIO	405.361 -	1.049.167,68	1.454.529

L'Aquila 22 marzo 2022

IL PRESIDENTE
 (Avv. Alessandro Piccinini)